



Bilancio 2016

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Monica Baggia
Vicepresidente	Davide Leonardi
Consiglieri	Edoardo Arnoldi
	Maria Bosin
	Marco Cattani

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Daniel Frizzera
Sindaci effettivi	Elena Iori
	Christian Pola

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Signori Azionisti,

nel 2016 la nostra Società ha proseguito nella gestione ordinaria, sempre orientata al contenimento dei costi, al completamento delle azioni intraprese e all'attenta gestione finanziaria degli investimenti deliberati dall'azionista di maggioranza.

Infatti, come evidenziato nella proiezione del Conto Economico, la Società chiuderà in positivo il bilancio per € 126.206, senza dover ricorrere a operazioni straordinarie, grazie alla forte azione di contenimento dei costi operata nel corso dell'anno.

La nomina in corso d'anno del dott. Davide Leonardi, quale Vicepresidente in sostituzione dell'ing. Ezio Facchin che si è dimesso, ha reso necessario ridistribuire le deleghe in precedenza attribuite a quest'ultimo, come meglio dettagliato nel capitolo successivo "risorse umane".

Inoltre il 2016 ha ulteriormente consolidato i processi interni alla Società improntati, da un lato, all'ottimizzazione della pianificazione con una stretta correlazione alla gestione finanziaria e, dall'altro, al miglioramento dei processi interni anche in relazione alle sinergie sviluppabili con Trentino trasporti esercizio S.p.A..

Oltre alle attività riguardanti lavori complessi e rilevanti di manutenzione straordinaria e nuove opere nel campo civile e ferroviario, le opere strategiche hanno riguardato il completamento e l'apertura dei nuovi parcheggi di interscambio gomma-ferro di Mezzocorona e Roncegno, l'intervento di prolungamento della Ferrovia Trento Malè da Marilleva 900 a Mezzana, opera inaugurata il 23 luglio 2016, il secondo lotto dell'interramento della Ferrovia Trento Malè nell'abitato di Lavis, i cui lavori sono iniziati il 28 giugno 2016, e la nuova officina per la manutenzione del materiale rotabile in Loc. Spini di Gardolo, la cui gara d'appalto sta subendo tuttavia forti rallentamenti a causa di ricorsi da parte dei concorrenti. Anche la gara d'appalto europea per le prestazioni di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza della nuova officina manutenzione treni, bandita nel 2015, è attualmente in attesa dell'istruttoria da parte di ANAC a seguito delle osservazioni dell'Ordine degli ingegneri di Trento sul sistema di qualificazione dei concorrenti.

Le attività di cui si è fatto cenno, che saranno meglio descritte nel seguito, sono state effettuate in un contesto di rigorosa pianificazione delle opere, degli stati di avanzamento e della gestione finanziaria.

Al fine di monitorare e pianificare tutti gli investimenti finanziati, coerentemente con gli indirizzi dati dalla Provincia Autonoma di Trento, la Società si è dotata, da alcuni anni di strumenti quali il Piano di Attività e il Piano Strategico Industriale triennale che costituiscono le linee guida per l'attività societaria, leggibili dai collaboratori e dall'azionista ed ai quali si rimanda per il dettaglio delle attività svolte.

L'implementazione del nuovo sistema gestionale contabile, Gamma Enterprise, agevolerà ulteriormente la pianificazione delle opere, degli stati di avanzamento e della gestione finanziaria.

Dal punto di vista finanziario, la forte esposizione verso la Banca Europea degli Investimenti (BEI) ha evidenziato la necessità di avviare una gestione finanziaria impegnativa, per la quale la Società continua a godere dell'assistenza di Cassa del Trentino.

Il preciso andamento degli investimenti rispetto a quanto deliberato e alle modalità di finanziamento sono stati rendicontati alla Provincia Autonoma di Trento nei termini previsti.

Con riferimento ai rapporti con la BEI, nel corso del è stata ottenuta l'erogazione della seconda tranche, a valere sul Contratto di prestito BEI – Trentino trasporti S.p.A., denominato "PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO INFRASTRUCTURE" con un valore di 59mio, sottoscritto in data 27 novembre 2015 e coperto da Garanzia diretta e da irrevocabilità dei contributi da parte della PAT, per Euro 10mio con un tasso fisso annuo di rimborso della rata pari allo 0,570% e con durata dell'ammortamento di 15 anni.

Si ricorda che la Società aveva incassato, in data 15 dicembre 2015, una prima trache, a valere su tale contratto, per Euro 14mio con un tasso fisso annuo di rimborso della rata pari allo 0,924% e con durata dell'ammortamento di 15 anni.

Inoltre la Società aveva precedentemente stipulato un contratto quadro di prestito con la Banca Europea degli Investimenti (BEI), in qualità di Prenditori, per massimi € 55mio – (quale quota di TTSpa del framework loan complessivo - stipulato tra CdT e la BEI), anche questo coperto da Garanzia diretta e da irrevocabilità dei contributi da parte della PAT.

In data 6 dicembre 2013 era stata incassata la prima trache di liquidità per € 30mio, con tasso fisso al 2,78% e con durata dell'ammortamento di 15 anni e in data 9 dicembre 2014 si era incassata anche la seconda trache di liquidità per € 25mio, con tasso fisso dell'1,257% e con durata dell'ammortamento di 15 anni.

Con la stipulazione di tali contratti, si è raggiunto l'obiettivo di accedere a fonti di prestito che permettano di ottimizzare i costi finanziari, con lo scopo di ottenere la riduzione degli oneri finanziari dei contributi in annualità già stanziati dalla PAT concorrendo attivamente alla Spending Review Trentina.

E' proseguita l'attività del Consiglio di gestione il quale, composto dalla Presidente e dai due Vice Presidenti, si è riunito di norma una volta alla settimana ed ha affrontato i temi ad esso sottoposti dai Servizi di entrambe le società, la soluzione dei quali coinvolgeva sia TT che TTE. Le sedute hanno visto la partecipazione fissa dei Dirigenti e l'intervento del personale coinvolto nel tema da discutere.

Le schede con le proposte dei Servizi e le decisioni del CDG sono state pubblicate sul sito intranet della società al fine di rendere meglio partecipe il personale dell'attività degli organi apicali.

Altrettanto importante è stato il ruolo del Comitato di innovazione che ha sviluppato numerose iniziative per posizionare la Società nelle nuove tecnologie di comunicazione e di gestione. Un settore che verrà sviluppato ulteriormente nel corso del prossimo anno.

Per concludere possiamo affermare che anche il 2016 è stato per la società un anno di consolidamento organizzativo e programmatico.

Sarà fondamentale migliorare ulteriormente il piano della comunicazione, con particolare attenzione alla presenza sui social e alla promozione dell'immagine della Società e del servizio da essa svolto per la comunità.

L'unicità del Consiglio d'Amministrazione ha permesso di eliminare gran parte delle comunicazioni formali tra le due società, consentendo di approcciare i problemi in modo

unitario senza rimpalli di competenze e responsabilità. L'organizzazione descritta garantisce che la realizzazione degli obiettivi che gli azionisti pongono ad entrambe le società sia sviluppata con progetti comuni e condivisi dalle due compagnie.

L'attività degli amministratori, tenuto conto degli obiettivi fissati dalla Giunta Provinciale nella delibera nr.542 dell'8.4.2016, si è concentrata sulla formulazione di una proposta di riassetto delle due società.

L'analisi dell'assetto attuale è stato svolto unitamente ai Dirigenti e, grazie al contributo di tutti, si sono individuate le criticità derivanti dalla duplicazione societaria per addivenire ad una proposta, condivisa con il Servizio trasporti della PAT, da sottoporre all'Assessore competente.

Con l'ausilio del CSC si è anche redatto il programma di fusione per incorporazione dell'Aeroporto Caproni.

Nel corso del 2017, a seguito delle decisioni che verranno assunte dalla Giunta Provinciale, si attueranno le fasi del processo di riorganizzazione delle due società.

ATTI NORMATIVI DI RIFERIMENTO

Contratto di affitto di azienda:

In data 23 dicembre 2008 era stato stipulato un contratto di affitto di azienda con il quale Trentino trasporti S.p.A. aveva concesso in affitto a Trentino trasporti esercizio S.p.A. i due rami d'azienda aventi ad oggetto la gestione del trasporto pubblico su strada, compreso noleggio, in Provincia di Trento e la gestione della ferrovia Trento-Malè-Marilleva.

Successivamente, per effetto dell'incorporazione della Funivia Trento-Sardagna, Trentino trasporti S.p.A. era inoltre subentrata, a far data dal 15 novembre 2012, al contratto di affitto di azienda con Trentino trasporti esercizio S.p.A. avente ad oggetto l'esercizio e la gestione di una funivia aerea fra il centro della città di Trento ed il sobborgo di Sardagna per il trasporto pubblico di persone e cose.

Tali contratti hanno regolato i rapporti fra le due Società, stabilendone le relative competenze e il conseguente rapporto economico.

Poiché, a partire dall'1.1.2014 il canone doveva essere rideterminato, il contratto è stato modificato in data 21 maggio 2014, scorporando dal contratto di affitto ramo d'azienda l'usufrutto dei mezzi destinati al trasporto pubblico su strada e la messa a disposizione della linea ferroviaria, per i quali sono stati stipulati appositi contratti e incorporando il ramo d'azienda relativo alla Funivia Trento-Sardagna.

L'importo complessivo del canone annuo per il 2014 era stato stabilito da delibera provinciale n. 770 del 19 maggio 2014, in € 10.116.150,00 (suddiviso in € 6.198.900 per affitto di ramo d'azienda, € 317.250,00 per usufrutto ed € 3.600.000,00 per la messa a disposizione della linea ferroviaria), da rivalutarsi con l'indice Istat annualmente fino al 2017 e con la possibilità di variazione, positiva o negativa, entro la misura dell'1% dello stesso.

In data 12 dicembre 2014 è stato firmato, con Trentino trasporti esercizio S.p.A., il contratto di affidamento in locazione di nr. 7 treni Minuetto per gestire i servizi ferroviari sulla ferrovia Valsugana, con efficacia dal 14 dicembre 2014, con un canone stabilito in € 101.161,5 annui da rivalutarsi con l'indice Istat annualmente fino al 2019.

A variazione dei contratti sopra riportati, è stato stipulato con Trenitalia, a valere dal 01.01.2016 fino al 31.12.2024, un contratto di locazione per i due elettrotreni FLIRT e nr. 3 Minuetto, con un canone stabilito in € 28.684,61 annui.

Lo stesso contratto prevede inoltre che, per i collegamenti oltreconfine, Trenitalia è tenuta a ribaltare a Trentino trasporti S.p.A. la parte degli introiti pattuiti con i soggetti terzi corrispondenti a 4,21 € treno km. Per il 2016 tale importo, comunicato da Trenitalia S.p.A. e

corrispondente a 23.557,1 km, è pari ad € 99.175,39.

Tale importo, a seguito di indicazioni della PAT, è stato imputato fra i ricavi da rivalsa da locazioni e a diminuzione del canone di affitto con Trentino trasporti esercizio S.p.A. per l'anno 2016, in attesa di apposita delibera provinciale.

Contratto di servizio:

In data 27 gennaio 2009 è stato sottoscritto il contratto di servizio con la Provincia Autonoma di Trento per la programmazione e contribuzione degli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento dell'intermodalità.

In data 29 aprile 2011 è stato sottoscritto con la Provincia Autonoma di Trento l'atto aggiuntivo al contratto di servizio n. di raccolta 38220 di data 27 gennaio 2009, concernente la programmazione e contribuzione degli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento dell'intermodalità, con contestuale risottoscrizione a titolo ricognitivo del testo coordinato con durata 01.01.2009 – 31.12.2017.

Le tabelle formanti parti integranti del contratto, riportanti le opere e gli investimenti che la Società si impegna a realizzare, vengono periodicamente aggiornate attraverso delibere della Giunta Provinciale.

DIRETTIVE ALLE SOCIETA' CONTROLLATE DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Con le deliberazioni n. 2907 del 3/12/2009, n. 291 del 19.02.2010, nr. 415 del 11/03/2011, nr. 413 del 02/03/2012 la Giunta Provinciale ha approvato e integrato successivamente le direttive alle società controllate dalla Provincia volte a rafforzare la corresponsabilizzazione delle società nel raggiungimento degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale nonché a garantire una corretta e tempestiva trasposizione degli indirizzi emanati dalla Provincia nel suo ruolo di capogruppo.

La Giunta Provinciale, con Delibera n. 2505 del 23 novembre 2012, ha inoltre stabilito, anche per le società partecipate, i criteri di miglioramento volti a garantire un contenimento complessivo della spesa pubblica ed un aumento della produttività in coerenza con quanto previsto dal Piano di miglioramento della Provincia Autonoma di Trento per l'anno 2013.

Con delibera n. 1077 del 30 maggio 2013, la Provincia ha modificato e derogato alcune disposizioni contenute nella delibera n. 2505 del 23 novembre 2012.

Con delibera n. 2268 dd 24.10.2013 la Provincia ha emanato le "Direttive provvisorie per la definizione del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia", con delibera n. 588 dd 17.04.2014 le "Direttive definitive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2014 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia" e, sempre nell'ambito dell'azione di indirizzo e controllo sviluppato dall'Azionista, la PAT ha diramato le Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2015 (delibera nr. 2063 dd 29.11.2014), per il 2016 (delibera nr. 2114 dd 27.11.2015) e le direttive sul personale (delibere 1551 dd 08.09.2014, 2288 dd 22.12.2014, nr. 205 dd 26.02.2016 e nr. 1873 dd 02.11.2016).

Trentino trasporti S.p.A. rispetta, nell'amministrazione della Società, le disposizioni normative emanate dalla Provincia Autonoma di Trento in materia di indirizzo e coordinamento delle attività delle società di capitali dalla stessa controllate e le relative direttive e disposizioni attuative vigenti.

Per quanto riguarda le disposizioni previste dalle delibere sopra indicate la Società ha adottato le seguenti azioni per il 2016:

1. DIRETTIVE ALLE SOCIETA' CONTROLLATE DALLA PROVINCIA DI CUI ALL'ALLEGATO C DELIBERA 1193/2016

SEZIONE i – Direttive di carattere strumentale

1. OBBLIGHI PUBBLICITARI E DI INFORMATIVA

a) Obblighi pubblicitari e di informativa

La Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l'esercizio 2016 mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro imprese della soggezione all'attività di direzione e coordinamento della Provincia e l'indicazione della stessa negli atti e nella corrispondenza.

b) Rapporti con la Provincia e le altre società del gruppo

Nella presente relazione sulla gestione è data indicazione dei rapporti intercorsi con la Provincia e con le altre società del gruppo.

2 ORGANI SOCIALI

a) Limiti ai compensi degli organi di amministrazione

Per quanto concerne i limiti alle misure dei compensi agli amministratori e al numero di componenti previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale effettuate in sede di nomina degli organi sociali da parte della Provincia, la Società ha rispettato i limiti stabiliti nelle deliberazioni n. 787/2007, 2640/2010, 762/2013 e 656/2015.

b) Comunicazione alla direzione generale proposte compensi per deleghe e incarichi speciali

A seguito delle dimissioni del Vice Presidente ing. Ezio Facchin e alla nomina del nuovo Vice Presidente dott. Davide Leonardi, la Società ha comunicato una proposta di riorganizzazione degli incarichi ai componenti del Consiglio di Amministrazione e alla ripartizione dei compensi. La Direzione Generale della PAT ha, in data 25 luglio 2016, preso atto di quanto comunicato.

3. MODIFICHE STATUTARIE E ALTRE DISPOSIZIONI STRAORDINARIE

a) Modifiche statutarie

La società non ha effettuato modifiche statutarie nel corso del 2016.

b) Operazioni straordinarie

Non vi sono state operazioni societarie quali aumenti di capitale, acquisizione o dismissione di partecipazioni societarie (qualora queste abbiano comportato la perdita di un quinto dei voti in assemblea), l'acquisizione o cessione di rami d'azienda, trasformazioni societarie o operazioni di fusione o scissione, quando non rientranti in progetti di riorganizzazione deliberati dalla Provincia.

4. STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E REPORTING

a) Budget economico finanziario

La Società ha adottato in data 23 dicembre 2015 e trasmesso alla Provincia il budget con le previsioni economico e finanziarie per l'esercizio 2016.

La Società ha inoltre adottato in data 19 dicembre 2016 e trasmesso alla Provincia il budget con le previsioni economico e finanziarie per l'esercizio 2017.

b) Verifiche periodiche andamento Budget

Gli amministratori della Società hanno verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget alla data del 30 giugno e del 30 settembre evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni nonché eventuali situazioni di disequilibrio. Copia della verifica approvata dagli amministratori è stata trasmessa alla Provincia e al Centro Servizi Condivisi.

Piano strategico industriale

La Società ha inoltre adottato in data 10 marzo 2016 e trasmesso alla Provincia il Piano strategico - industriale a valenza triennale 2016-2018.

In data 9 febbraio 2017 la Società ha inoltre trasmesso alla Provincia il Piano Attività 2017 con i relativi allegati "Un anno di attività" ed "Elenco progetti in corso".

5. CENTRO DI SERVIZI CONDIVISI

Con riferimento al 2016 la Società ha perseguito comportamenti gestionali corretti con lo scenario di attivazione dei singoli servizi da parte del Centro di servizi condivisi così come definito con delibera provinciale nr. 147 del 9 febbraio 2015 e n. 1016 del 22 giugno 2015.

La Società ha stipulato con il Centro servizi condivisi una convenzione per il supporto nelle attività legali (con l'esclusione delle attività contenziose), dell'Internal Audit, del supporto all'Organismo di Vigilanza, al Responsabile della Trasparenza e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione. Le attività di supporto saranno via via affidate con l'attenzione ad una gradualità da condividere anche in funzione delle persone che verranno effettivamente distaccate.

La Società ha inoltre conferito al Centro servizi condivisi procura speciale con rappresentanza per consentire la sollecita prosecuzione delle trattative in tema di adozione di un contratto unico per le società controllate dalla Provincia.

6. CENTRI DI COMPETENZA E SINERGIE DI GRUPPO

a) Acquisti da società del gruppo Provincia

Per l'acquisto di beni e servizi la Società si è avvalsa delle altre società del gruppo per servizi di connettività Internet e posta elettronica certificata. Sono tutt'ora in corso un contratto di servizi riscossione crediti con Trentino Riscossioni, un contratto di servizio per la gestione e l'elaborazione delle paghe e dichiarazioni collegate con Trentino trasporti esercizio S.p.A. ed è stata rinnovata una convenzione con Cassa del Trentino per un supporto nella strutturazione di linee di credito.

b) Ricorso ai centri di competenza attivati dalla Provincia

La Società ha fatto ricorso ai servizi forniti dai centri di competenza attivati dalla Provincia a favore dei soggetti del sistema pubblico provinciale.

In particolare, la Società si è avvalsa di APOP per:

- Componenti di commissione di gara nuova officina treni;
- Componente commissione di gara concorso di idee sottopasso ferroviario della Ferrovia Trento Malè alla linea del Brennero;
- Direzione lavori, coordinatore sicurezza e Direttore operativo dell'interramento Lavis Zambana.

Per l'espletamento delle procedure di gara relative all'esecuzione di lavori pubblici di importo superiore ad un milione di euro ed inferiore alla soglia comunitaria la società nel corso del 2016 non ha ricorso all'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC) in quanto l'unica procedura di gara (relativa ai lavori di consolidamento definitivo della galleria Rocchetta III sulla ferrovia Trento-Marilleva) è stata espletata ai sensi della normativa nazionale in quanto settore speciale.

Per l'acquisizione di beni e servizi per un valore superiore a quello previsto per gli affidamenti diretti nella normativa provinciale ed inferiore alla soglia comunitaria, la società, nel corso del 2016:

- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da APAC (fornitura di energia elettrica) e non ha fornito le informazioni riguardanti i propri fabbisogni di beni e servizi ai fini dell'attivazione di forme di acquisto centralizzate da parte di APAC.
- ha proceduto all'acquisizione utilizzando il MEPAT per le seguenti tipologie di beni/servizi: fornitura di massa vestiario, utensileria, macchine utensili, attrezzatura elettrica ed elettronica, multimediale, informatica (materiale hardware e software), autocarro, servizi di manutenzione estintori e presidi antincendio, manutenzione/gestione e riparazione impianti termici, manutenzione impianti di videosorveglianza, rinnovo licenze, contratti informatici, servizio di pulizia treni, cancelleria
- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione di CONSIP per le seguenti tipologie di beni/servizi: fornitura di reti locali/apparati di rete, telefonia mobile e autoveicoli, gas metano
- ha provveduto all'acquisizione utilizzando il MEPA gestito da Consip per le seguenti tipologie di beni/servizi non disponibili sul MEPAT: fornitura di prodotti per informatica/telecomunicazione, materiale e strumenti per la manutenzione e riparazione, ferramenta, materiali per edilizia, piccoli macchinari, attrezzatura e utensili da lavoro
- non ha provveduto all'acquisizione mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente attivate da APAC per le tipologie di beni/servizi non disponibili sugli strumenti di cui sopra.

Con riferimento all'acquisizione di beni e servizi per i quali la società non si è avvalsa di APAC si dà atto che:

- per le seguenti tipologie di beni e servizi (Fornitura di centraline porte dei rotabili Alstom ETi400; Revisione componenti Volano; Fornitura di n. 112 pastiglie freno per elettrotreno ET400 codice II51194/30103; Perizia di stima ai fini assicurativi; Revisori contabili; Fornitura e posa in opera di "Impianto di videosorveglianza a bordo di 23 autobus compatibile con il sistema 'Genetec'"; manutenzione straordinaria MITT; Servizi specialistici di assistenza tecnica e di manutenzione degli apparati dell'impianto A.C.C.-M. della ferrovia Trento-Malè-Marilleva; Fornitura materiali di scorta ACC-M e ATP sottosistema di terra (lotto 1) e ATP sottosistema di bordo (lotto 2); Fornitura nr. 2 motori per treni Minuetto Ferrovia Valsugana; Fornitura di n. 1700 traverse in cemento monoblocco antisvio a scartamento ridotto variabile; Fornitura di n. 112 pastiglie freno per elettrotreno ET400 codice II51194/30103; Fornitura e posa di sistema di tabelloni informativi nelle stazioni e autostazioni di proprietà di Trentino trasporti S.p.A.; Servizi specialistici di assistenza tecnica e di manutenzione degli apparati del sottosistema di bordo ATP) gli stessi non risultavano inseriti nella raccolta fabbisogni di servizi o forniture predisposta ai fini della programmazione di APAC e che per ragioni di urgenza non potevano essere ricompresi nella stessa e che per motivi organizzativi si è ritenuto si espletare per il tramite della struttura interna.

7. RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ'

a) Operazioni di indebitamento

Per il 2016 la Società non ha attuato nuove operazioni di indebitamento.

b) Comunicazioni situazione finanziaria alla Provincia

La Società ha trasmesso alla Provincia le informazioni richieste in ordine alle disponibilità liquide e ai flussi finanziari al fine dello svolgimento da parte di Cassa del Trentino dell'attività, prevista dall'allegato B della deliberazione n. 147/2015, di coordinamento tra le società controllate della Provincia e il mercato finanziario, nella gestione della liquidità delle medesime società.

8. DISPOSIZIONI RELATIVE A CONSULENZE ED INCARICHI

Per il conferimento di incarichi di consulenza e collaborazione, la Società ha applicato gli atti organizzativi interni che ne disciplinano criteri e modalità, nel rispetto dei principi di pubblicità trasparenza e imparzialità.

La Società nel 2016 non ha conferito incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza né ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi secondo le disposizioni dall'articolo 53 bis della L.P. 3 aprile 1997 n. 7.

9. TRASPARENZA

In adempimento degli obblighi di trasparenza, di cui al combinato disposto del d.lgs. 33/2013, della L.P. 4/2014 e delle Direttive approvate con delibera della G.P. n. 1757/2014, la Società ha provveduto all'aggiornamento nei tempi e nelle modalità definite dalla normativa di riferimento della sezione "Società Trasparente" del sito istituzionale, secondo la struttura prevista dall'allegato A del d.lgs. 33/2013. Ha inoltre approvato il "Programma triennale trasparenza e integrità", che definisce per ciascun adempimento il Responsabile del conferimento del dato e la relativa tempistica.

Gli esiti dell'attività di vigilanza su tali adempimenti sono formalizzati nei Report di Audit elaborati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e Trasparenza.

10. CONTROLLI INTERNI

a) Controllo interno

La Società ha sviluppato un proprio sistema di controllo interno, nel quale sono coinvolti il Consiglio di Amministrazione, i dirigenti e tutti i servizi aziendali, sviluppato con un sistema di reportistica in linea (Gamma) che supporta le attività di pianificazione, acquisti e contabilità e che ha permesso di integrare le attività in atto dipendenti da diversi programmi operativi.

Il software integrato parte infatti dalla richiesta di acquisto del singolo addetto e contestuale verifica della disponibilità di budget economico e patrimoniale finanziato, per addivenire all'emissione dell'ordinativo da parte Centrale Acquisti, al completamento della prestazione da parte dei Servizi che permette l'emissione della fattura al fornitore e alla successiva autorizzazione alla liquidazione della fattura da parte del Responsabile del Servizio, fino all'effettivo pagamento da parte del Servizio Contabilità e Bilancio.

Il sistema di reportistica di Business Object analizza inoltre la situazione a consuntivo di ogni singolo investimento finanziato dalla PAT, corrispondente al dato di Gamma, e i relativi termini e limiti di spesa, con aggiornamenti automatici.

Le attività riguardanti la Gestione finanziaria, che rivestono sempre maggior importanza per la Società, sono state corredate nel 2016 di uno strumento di pianificazione e controllo esterno al nuovo software gestionale che permette, partendo da una serie di tabelle in Excel controllate centralmente e sottoposte trimestrale alla Direzione/Presidenza, di elaborare un prospetto di flussi di cassa annuale aggiornato trimestralmente e che viene discusso periodicamente con il Consiglio di Amministrazione e il Dipartimento Provinciale di riferimento.

Infine, nel mese di luglio 2016, la Società ha affidato al Centro Servizi Condivisi le attività relative all'Internal Audit.

b) Modello organizzativo D.Lgs 231/2001

La società ha integrato il Modello di Gestione ed Organizzazione 231 con la parte relativa ai Reati Ambientali, già avviata negli anni precedenti. Tale integrazione è stata facilitata dalla disponibilità del Sistema di Gestione Ambientale (SGA) certificato con norma ISO 14001, certificazione confermata nel 2016.

Nel corso del 2016 la Società ha inoltre nominato un nuovo Presidente dell'Organismo di Vigilanza e ha provveduto alla "manutenzione" del Sistema di prevenzione della corruzione. La Società dispone infatti di un proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 integrato, secondo le indicazioni di ANAC ex L. 190/2012.

Come richiesto dall'art. 32 del Piano di prevenzione della corruzione per la Provincia autonoma di Trento 2016-2018, approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 45 di data 29 gennaio 2016, la Società ha modificato il proprio Modello organizzativo tramite l'aggiornamento del Sistema disciplinare ex art. 7, comma 4, lett. b) del D. Lgs 231/2001, lo ha pubblicato nella sezione "Società Trasparente" del sito istituzionale e ne ha dato informativa alla Provincia.

Con riferimento al 2016, l'attività di vigilanza dei protocolli di prevenzione dei reati contro la Pubblica amministrazione ex D.lgs 231/2001 e della corruzione ex L. 190/2012 è stata condotta con metodologia integrata dall'Organismo di Vigilanza e dal Responsabile della prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

L'attività di vigilanza congiunta di OdV e RPCT ha evidenziato la necessità di implementare alcune attività volte al rafforzamento dei protocolli di prevenzione dei reati ex d.lgs 231/2001 e L. 190/2012; tali indicazioni sono evidenziate nella Relazione Annuale dell'attività dell'OdV.

SEZIONE II – Razionalizzazione e contenimento della spesa

1. COSTI DI FUNZIONAMENTO

La Società ha ridotto i costi di funzionamento diversi da quelli afferenti il personale, gli ammortamenti, le svalutazioni, gli oneri finanziari e le imposte nel limite del corrispondente valore del 2015. Restano esclusi i costi diretti afferenti l'attività core/mission aziendale.

COSTI DI FUNZIONAMENTO	2015	2016
Totale costi di produzione (B)	14.657.970	14.847.315
- Costo complessivo del personale (B9)	4.888.786	4.897.110
- Costo complessivo delle collaborazioni	0	0
- ammortamenti e svalutazioni (B10)	3.523.589	3.363.156
- accantonamenti (B12+B13)	-	-
- costi di produzione afferenti l'attività core (*):	4.752.050	5.165.220
materie prime, suss., di cons.e merci	1.374.901	1.176.148
servizi	3.377.149	3.989.071
COSTI DI FUNZIONAMENTO TOTALI	1.493.545	1.421.829
Limite 2016: VOLUME COMPLESSIVO COSTI 2015		1.493.545

SPESE DISCREZIONALI

La società nel 2016 ha ridotto di almeno il 70% le spese di carattere discrezionale, come declinate nel punto 2 della sezione II - dell'allegato C della delibera 2114/2015, rispetto alle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010, ad esclusione di quelle che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale e di quelle legate all'attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali che comunque sono state sostenute con criteri di sobrietà.

SPESE DISCREZIONALI	Media 2008 2010	2016
Spese discrezionali totali	185.542	12.439
- spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale		
- spese inerenti allo svolgimento di attività istituzionali		
Spese DISCREZIONALI NETTE	185.542	12.439

Limite 2016: 70% in meno del valore medio 2008-2010

55.663

2. SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA

Nel 2016 la Società ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, diversi da quelli afferenti attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale, di almeno il 65% rispetto alle medesime spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009.

SPESE DI INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	Media 2008 2009	2016
SPESE PER INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA TOTALI	119.127	98.788
- spese costituenti diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale		
- spese inerenti allo svolgimento di attività istituzionali	44.963	86.288
SPESE PER INCARICHI NETTE	74.165	12.500

Limite per il 2016: 65% in meno rispetto alla media 2008-2009

25.958

La Società nel 2016 ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti l'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale. Trattasi di spese afferenti principalmente gli incarichi legali e notarili, che invece non erano stati indicati nella media 2008-2009, ad un incarico di studio dell'accoppiamento dentata-pignone mozzo motori e studio caratterizzazione materiale ceppo freno rotabili E86, alla formazione sull'analisi dei rischi secondo la norma EN50126. Gli incarichi, dei quali si attesta la sobrietà e che sono pubblicati sul sito della Società, sono stati conferiti per esigenze non affrontabili dal personale interno o con riferimento alla professionalità richiesta o in relazione ai tempi di realizzazione dell'oggetto dell'incarico.

3. ACQUISTI DI BENI IMMOBILI E MOBILI E DI AUTOVETTURE

a) Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2016 la Società non ha proceduto alla locazione a titolo oneroso di immobili. Nel 2016 la Società ha proceduto all'acquisto di terreni espropriati per € 3.172.021, relativi all'interramento della ferrovia a Lavis e per € 263.580 relativi alla nuova officina di Spini. Si segnala comunque come la Società abbia proceduto all'acquisto esclusivamente con la copertura del contributo provinciale, definita negli allegati del contratto di servizio fra Trentino trasporti S.p.A. e Provincia Autonoma di Trento.

b) Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Nel 2016 la Società, per la spesa di acquisto di arredi e di acquisto o sostituzione di autovetture unitamente considerata, ha superato il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012. L'importo speso è dovuto all'acquisto di bacheche per paline fermate, scaffalature per officina treni e armadio ufficio sede via Innsbruck.

Si segnala comunque come la Società abbia acquistato arredi esclusivamente con la copertura del contributo provinciale, definita negli allegati del contratto di servizio fra Trentino trasporti S.p.A. e Provincia Autonoma di Trento.

Nel 2016 la Società ha acquistato nr. 7 autovetture in sostituzione di auto con anzianità oltre i 10 anni ed un elevato chilometraggio, prossimo o superiore ai 200.000 km. Si segnala comunque come la Società abbia acquistato veicoli di servizio esclusivamente con la copertura del contributo provinciale, definita negli allegati del contratto di servizio fra Trentino trasporti S.p.A. e Provincia Autonoma di Trento.

SPESE PER ARREDI E AUTOVETTURE	Media 2010 - 2012	2016
Spesa per acquisto Arredi	32.597,76	6.559,83
Spesa per acquisto Autovetture	53.200,48	90.663,03
Totale	85.798,24	97.222,86
Limite per il 2016: 50% valore medio triennio 2010-2012		42.899,12

2. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DI CUI ALL'ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE 2288/2014 PARTE II, LETTERA A e S.M.I

a) Nuove assunzioni

La Società ha assunto nuovo personale a tempo indeterminato (n. 1 unità) previa autorizzazione del Dipartimento provinciale competente in materia di personale e per posizioni collegate al consolidamento delle attività caratteristiche, non di carattere temporaneo o straordinario che non possono essere svolte dal centro di servizi condivisi: trattasi di n. 1 operaio con mansioni di elettricista assegnato all'Officina ferrovia.

La Società inoltre, ottenute due distinte nuove autorizzazioni dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale, procederà all'inserimento di due operai qualificati presso l'Officina ferrovia di cui n. 1 con mansioni di elettricista per sostituzione di un dipendente giudicato non idoneo in via definitiva alla qualifica rivestita e n. 1 operaio meccanico per sostituzione di un dipendente dimissionario per pensionamento.

Si precisa che l'operaio con mansioni di elettricista assunto a tempo determinato presso l'officina ferrovia ha rassegnato le proprie dimissioni in anticipo rispetto alla scadenza contrattuale.

Inoltre, a fronte dell'uscita dall'Azienda di tre risorse umane con funzioni di elevata professionalità, dimissionari per aver maturato il diritto alla pensione, la Società ha richiesto alla PAT l'autorizzazione alla definizione di un piano riorganizzativo che prevede da un lato la copertura dei posti vacanti con la progressione verticale di personale già in forza e dall'altro lato l'inserimento di complessive n. 3 nuove risorse a tempo interminato da assegnare rispettivamente al Servizio manutenzione materiale rotabile, al Settore armamento e opere d'arte ed alla Direzione tecnica.

Il Dipartimento provinciale competente in materia di personale ha autorizzato il piano organizzativo proposto, pur tuttavia prevedendo la possibilità per la Società di inserire n. 2 risorse a tempo indeterminato e n. 1 risorsa a tempo determinato e di individuare il personale interno, a seguito di procedura di selezione interna e non già mediante progressione verticale "discrezionale".

A fronte di quanto autorizzato dalla PAT, la Società avviava singoli iter di selezione nel rispetto di quanto indicato dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale per le selezioni "interne" e di quanto previsto dalla deliberazione 2288/2014 per le assunzioni di nuovo personale.

Allo stato, a seguito dell'esperimento di selezioni interne, la Società ha individuato le 4 figure con conseguente attribuzione, in via temporanea, delle rispettive funzioni e dei relativi inquadramenti economici.

Il dipendente al quale la Società aveva assegnato in via temporanea, per un periodo di un anno, le funzioni di Coordinatore di DCO ha ora assunto la qualifica ed il ruolo in via definitiva.

La Società non ha previsto posizioni dirigenziali ulteriori rispetto alla situazione esistente.

b) Contratti aziendali

La Società non ha provveduto provvisoriamente a disdettare o recedere da contratti aziendali o di secondo livello – che continuano quindi ad essere applicati - e non ha provveduto ad adeguarli alle disposizioni che stabiliscono a carico della Provincia obblighi di contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennità, perché in attesa di precise indicazioni da parte del Dipartimento provinciale competente.

c) Retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg

Nel corso del 2016 la Società ha ricevuto dalla Provincia la conferma che il proprio sistema di retribuzione variabile non rientra nelle limitazioni di cui alla Deliberazione n. 1873 di data 2 novembre 2016 in quanto non è considerato analogo al Foreg provinciale.

La società, nell'ambito dei contratti collettivi aziendali o di secondo livello non ha riconosciuto al proprio personale, diverso da quello con qualifica di Dirigente e Quadro, retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg della Provincia, secondo le modalità previste dai punti 3, 4, 5, e 7 del paragrafo A2 della Parte II dell'allegato alla deliberazione 2288/2014; al personale è stata riconosciuta l'erogazione del Premio di risultato variabile, conformemente a quanto previsto in un accordo aziendale pari a € 1,50 lordi/giorno lavorato, tenuto conto delle penalità applicabili e in continuità con gli anni precedenti.

La Società, nell'ambito dei contratti collettivi aziendali o di secondo livello, non ha riconosciuto al personale con la qualifica di quadro, retribuzioni incentivanti quali premio di risultato, MBO, produttività ecc. nel limite di quanto previsto dai punti 6 e 7

del paragrafo A2 della Parte II dell'allegato alla deliberazione 2288/2014: a detto personale è stato riconosciuto il Premio di risultato variabile di cui al capoverso che precede, che risulta ampiamente inferiore ai valori della delibera 2288/2014. La Società non ha corrisposto compensi incentivanti, comunque denominati, non previsti dalla contrattazione collettiva.

La Società ha provveduto all'espletamento di n. 6 miglioramenti economici riconosciuti in via temporanea a titolo di "indennità di funzione".

Infine si dà atto che la Società ha attribuito ad un dipendente, in via definitiva, le funzioni di quadro con mansioni di coordinatore dell'Ufficio D.C.O.

d) Limiti al trattamento economico dei dirigenti

Con riferimento ai dirigenti, la Società si impegna a rispettare il limite massimo ai trattamenti economici dei dirigenti stabiliti con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2640/2010 e non ha corrisposto, ai medesimi, una retribuzione complessiva superiore alla misura in godimento al 31 ottobre 2010, fatto salvo quanto stabilito nei contratti individuali di lavoro.

La Società ha garantito che, nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza, sia adeguatamente valorizzato l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale, con conseguente significativo impatto sulla qualificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati ed ha costituito un budget da destinare alle retribuzioni incentivanti del Dirigente pari alla misura di quanto effettivamente erogato per l'anno 2015 ridotto del 15% (come da direttiva delibera nr.1873/2016).

e) Spese di collaborazione

La Società non ha sostenuto spese di collaborazione per l'anno 2016.

SPESA PER COLLABORAZIONI	2013	2016
Spesa per collaborazioni	75.000	-
- spesa per contratti di collaborazione o di esternalizzazione di servizi di collaborazione stipulati per la realizzazione di interventi di ricerca cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla PAT (va esclusa solo la parte di spesa in cofinanziamento)		
Spesa per collaborazioni netta	75.000	-

Limite per il 2016: riduzione del 10% spese di collaborazione 2013	67.500
---	---------------

f) Spese di straordinario e viaggi di missione

La Società nel 2016 non ha ridotto la spesa per straordinari e missioni del 5% rispetto alla spesa sostenuta per le medesime tipologie di voci di competenza dell'anno 2013. Il limite è stato superato per poter garantire il rispetto dei livelli e delle condizioni di servizio, in particolare per la preparazione e svolgimento dei lavori programmati durante l'interruzione dell'esercizio in estate, per il rispetto della tempistica di svolgimento di diverse gare prima dell'estate 2016, in concomitanza dell'assenza prolungata di una dipendente, per il maggior carico dovuto alla mancata sostituzione del Responsabile del Servizio Tecnico Opere d'Arte e Armamento negli ultimi due mesi del 2016, per garantire il rispetto degli adempimenti relativi al bilancio 2015 nei primi mesi del 2016.

SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	2013	2016
Spesa di straordinario	112.160,00	123.373,00
Spesa di viaggio per missione	51.056,00	48.084,00
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione	163.216,00	171.457,00

- Maggiore spesa necessaria per il mantenimento dei livelli e delle condizioni di servizio	
Spesa di straordinario e viaggi di missione 2016 netta	171.457,00

Limite 2016: riduzione del 5 % rispetto al 2013	155.055,20
--	-------------------

g) Spesa complessiva per il personale

La Società ha contenuto la spesa complessiva per il personale per l'anno 2016, comprensiva delle spese per collaborazioni, nel limite degli importi complessivi riferiti all'anno 2013.

Dal raffronto vanno esclusi i maggiori oneri del 2016 connessi: alle assunzioni autorizzate dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale, nonché quelli afferente al personale transitato da un altro ente strumentale a carattere privatistico, le deroghe sulle collaborazioni previste al punto A3 della parte II dell'allegato alla delibera 2288/2014 e gli aumenti conseguenti al rinnovo del CCNL (deliberazione n. 205/2016).

SPESA PER IL PERSONALE	IMPORTO
Spesa per il personale 2013 (tempo determinato e indeterminato)	4.904.212,00
+ Spesa per collaborazioni 2013	75.000,00
Limite spesa per il Personale 2016	4.979.212,00

Spesa per il personale 2016 (tempo determinato e indeterminato)	4.870.693,23
+ Spesa per collaborazioni 2015 nette	-
- Spesa per nuove assunzioni autorizzate dal Dipartimento Organizzazione e personale	90.090,34
Spesa per il personale 2016 "confrontabile"	4.780.602,89

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI FISSATI NEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Si riportano di seguito i progressivi raggiungimenti degli obiettivi fissati nel Piano di miglioramento 2014-2016.

Portafoglio delle iniziative

Il Piano riportava alcune schede che riassumevano il portafoglio delle iniziative:

- 1. Acquisto nuovi bus metano:** Gli 8 veicoli a gas metano di nuova generazione EURO 6 hanno effettuato regolarmente servizio nel corso del 2016, totalizzando una media di 55.000 km ciascuno. Il consumo si è rivelato variabile in corrispondenza dell'uso o meno dell'aria condizionata, chiaramente non accesa durante l'inverno ma attestandosi sui 46 kg/100 km, superiore ai veicoli a metano di vecchia generazione EURO 2 ed EURO 3 ma comunque inferiore, in termini di unità di carburante, agli analoghi diesel. Il differenziale tra diesel e gasolio nel 2016, pur nella sua variabilità,

può essere considerato pari a 0,21 €/km (al netto di recupero fiscale delle accise) o 0,32€/km (al lordo del recupero fiscale delle accise); in questa maniera si possono stimare in circa 12.000 € /anno (netto) o 17.000 €/anno (lordo) i risparmi conseguiti con questo tipo di autobus.

Nell'ambito della politica di risparmio economico e di riduzione dell'impatto ambientale dei mezzi, nell'anno 2016 sono stati assegnati ulteriori 14 mezzi a metano urbani da 12 m; tale politica proseguirà anche nel 2017 con ulteriori 8 veicoli.

2. **Spostamento personale dalla sede di Via Marconi alla sede di Via Innsbruck:** a completamento dello spostamento della rimessa bus urbani iniziato nel 2015, nell'ottobre 2016 sono stati spostati presso la sede centrale anche i cosiddetti servizi "bis" che stazionavano nelle ore di morbida. Questo ha portato ad un risparmio di ulteriori 40.000 € / anno di presidio della sede, portando il risparmio dai 65.000 €/anno a 105.000 €/anno per la società di esercizio.
3. **Installazione GPS a bordo delle autovetture aziendali:** nel 2016 sono stati dismessi due autoveicoli del parco auto di Trentino trasporti S.p.A. e Trentino trasporti esercizio S.p.A.. I costi cessanti, a parità di km complessivi percorsi, riguardano l'acquisto di due autovetture nuove, bollo e assicurazione. Dal settembre 2016, in applicazione dei programmi di razionalizzazione dell'utilizzo del parco auto, le auto di Tt che gravitano sulla sede di via Innsbruck vengono gestite in condivisione sulla base di una agenda elettronica aziendale. Nel 2017 verranno dismesse le due auto a disposizione dei vertici aziendali con previsione di acquisto di un'auto elettrica con la riduzione ulteriore del numero totale di auto.
4. **Vendita autobus usati:** nell'ambito del ricambio del parco autobus del TPL è proseguita anche nel 2016 l'alienazione degli autobus dismessi con vendita di n. 19 autobus extraurbani.
5. **Efficientamento energetico della sede di Via Innsbruck:** l'intervento infrastrutturale è stato realizzato ma le esigenze di illuminamento sono variate a causa dello spostamento del servizio urbano di Trento da Via Marconi a Roncafert, effettuato nel giugno 2015 di intesa con la PAT. Per motivi di sicurezza infatti, le esigenze di illuminazione sono maggiori a causa del controllo da parte del personale della funzionalità degli autobus eseguito anche in orario notturno. Tuttavia in gennaio 2018 sono stati impostati degli orari di accensione e spegnimento delle luci limitando per quanto possibile i consumi energetici dell'impianto. I benefici sono quindi sospesi a causa delle sopravvenute esigenze aziendali e gli importi non possono essere riconfermati.

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il conto economico sintetico viene riassunto nelle sottostanti tabella, in cui sono rappresentati i pesi delle singole voci rispetto al valore della produzione. La seconda tabella differisce dalla prima per l'importo di € 1.760.875 imputato alle voci "altri proventi" e "consumi, costi operativi e servizi" e rappresenta i costi per rivalsa spese per materiali, servizi, assicurazioni, utenze e costi diversi sostenuti dalla società per conto di Trentino trasporti esercizio S.p.A. e a questa rifatturati. Le tabelle mostrano i differenti pesi delle singole voci rispetto al totale del valore della produzione.

Valori complessivi

	2016	% sui ricavi	2015	% sui ricavi
Ricavi netti	10.800.249	70,00%	10.755.412	69,43%
Altri proventi	4.627.741	30,00%	4.735.109	30,57%
Valore della produzione	15.427.990	100,00%	15.490.521	100,00%
Consumi, costi operativi e servizi	6.593.958	42,74%	6.245.595	40,32%
Valore aggiunto	8.834.032	57,26%	9.244.926	59,68%
Costo del lavoro	4.897.110	31,74%	4.888.786	31,56%
Margine operativo lordo	3.936.922	25,52%	4.356.140	28,12%
Ammortamenti e svalutazioni	3.364.091	21,81%	3.523.589	22,75%
Accantonamenti	0	0,00%	0	0,00%
Risultato operativo	572.831	3,71%	832.551	5,37%
Proventi (oneri) finanziari	-4.476	-0,03%	2.901	0,02%
Altri proventi (oneri) e rettifiche	0	0,00%	0	0,00%
Risultato ante imposte	568.355	3,68%	835.452	5,39%
Imposte sul reddito	442.149	2,87%	538.835	3,48%
Utile (-Perdita) d'esercizio	126.206	0,82%	296.617	1,91%

Valori al netto dei riaddebiti verso Trentino trasporti esercizio S.p.A.

	2016	% sui ricavi	2015	% sui ricavi
Ricavi netti	10.800.249	79,02%	10.755.412	78,44%
Altri proventi	2.866.866	20,98%	2.956.815	21,56%
Valore della produzione	13.667.115	100,00%	13.712.227	100,00%
Consumi, costi operativi e servizi	4.833.083	35,36%	4.467.301	32,58%
Valore aggiunto	8.834.032	64,64%	9.244.926	67,42%
Costo del lavoro	4.897.110	35,83%	4.888.786	35,65%
Margine operativo lordo	3.936.922	28,81%	4.356.140	31,77%
Ammortamenti e svalutazioni	3.364.091	24,61%	3.523.589	25,70%
Accantonamenti	0	0,00%	0	0,00%
Risultato operativo	572.831	4,19%	832.551	6,07%
Proventi (oneri) finanziari	-4.476	-0,03%	2.901	0,02%
Altri proventi (oneri) e rettifiche	0	0,00%	0	0,00%
Risultato ante imposte	568.355	4,16%	835.452	6,09%
Imposte sul reddito	442.149	3,24%	538.835	3,93%
Utile (-Perdita) d'esercizio	126.206	0,92%	296.617	2,16%

Il bilancio d'esercizio 2016 si chiude con un utile dell'esercizio di Euro 126.206 rispetto all'utile di esercizio dell'anno precedente di Euro 296.617.

Ricavi

Ricavi netti

I ricavi netti si assestano ad Euro 10.800.249 e sono composti da:

- Affitto rami d'azienda trasporto su strada e ferrovia per € 6.199.279
- Usufrutto su autobus per € 322.345
- Messa a disposizione linea FTM per € 3.657.816
- Locazione nr. 7 Minuetto per € 102.786
- Locazione nr. 2 Flirt e 3 Minuetto Trenitalia per € 28.685
- Altri affitti per € 489.338

Il canone di affitto aziendale (comprensivo di usufrutto, messa a disposizione della linea ferroviaria e locazione di nr. 7) treni Minuetto per gestire i servizi ferroviari sulla ferrovia Valsugana) a carico di Trentino trasporti esercizio S.p.A. per la messa a disposizione dei beni aziendali a cura di Trentino trasporti S.p.A., è stabilito da apposita delibera provinciale e per l'anno 2016 ammonta ad euro 10.282.226.

E' stato stipulato inoltre con Trenitalia, a valere dal 01.01.2016 fino al 31.12.2024, un contratto di locazione per i due elettrotreni FLIRT e nr. 3 Minuetto, con un canone stabilito in € 28.684,61 annui.

Gli altri affitti e locazioni, per € 489.338, riguardano le locazioni di fabbricati e appartamenti, gli affitti dei rami d'azienda bar, gli affitti di terreni e aree diverse e gli usufratti sugli autobus in uso al Consorzio Trentino Autonoleggiatori.

La variazione positiva rispetto al 2015 è pari a Euro 44.837. Tale variazione è riconducibile:

- ad una sostanziale invarianza delle entrate connesse al canone per affitto rami di azienda del trasporto pubblico su strada e ferrovia, al canone per usufrutto su autobus, al canone su messa a disposizione linea, al canone locazione nr. 7 Minuetto, che si attestano complessivamente a € 10.282.226 contro gli € 10.278.615 dello scorso anno. La variazione positiva rispetto all'adeguamento del canone di inflazione programmato è stata infatti coperta con il minor canone previsto per il 2016, come sopra meglio specificato nel capitolo "ATTI NORMATIVI DI RIFERIMENTO";
- ad un aumento degli altri affitti e locazioni di € 41.226 che si attestano complessivamente ad Euro 518.023, dovuti principalmente al canone di locazione dei nr.2 Flirt e nr.3 Minuetto con Trenitalia.

Altri proventi

Gli altri proventi si assestano ad Euro 4.627.741 e sono composti da:

- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per € 709.302
- Contributi in conto esercizio per € 1.410.325
- Altri ricavi per € 2.508.114

Gli "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" sono relativi per € 116.014 ai costi interni per le ore di lavoro dedicate dal personale tecnico alla realizzazione di alcune opere e infrastrutture in corso. Tali opere, finanziate in conto impianti dalla Provincia Autonoma di Trento, sono costituite in via principale da: manutenzione straordinaria opere d'arte ferroviarie, nuova officina treni, prolungamento Mezzana, interramento ferrovia Lavis, apparecchiature diagnostica treni.

Gli ulteriori € 593.288 sono relativi ad acquisti finanziati caricati a magazzino nel corso dell'esercizio e che, in fase di redazione del bilancio, sono stati imputati a immobilizzazioni in corso in quanto relativi ad interventi infrastrutturali che verranno iscritti a patrimonio della Società.

I "contributi in conto esercizio" comprendono quote di contributi della Provincia Autonoma di Trento per Euro 1.002.824 relativi a interventi e oneri che la Società ha iscritto tra i costi dell'esercizio.

Sono contenuti all'interno di tale voce anche i contributi del Gestore dei Servizi Energetici riconosciuti per la produzione di energia da impianti fotovoltaici per Euro 407.501.

Gli "Altri ricavi" si riferiscono:

- per Euro 1.676.031 alla rivalsa spese per materiali, servizi, assicurazioni, utenze e costi diversi sostenuti dalla società per conto di Trentino trasporti esercizio S.p.A. e a questa rifatturati;

- per Euro € 84.844 relativi a prestazioni effettuate da personale di Trentino trasporti S.p.A. e rifatturati a Trentino trasporti esercizio S.p.A.;
- per Euro 61.546 relativi a ricavi per il ritiro dedicato dal GSE di energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici;
- per Euro 124.725 relativi a rivalse su altri affittuari, dei quali € 99.175,39 per rimborsi di Trenitalia come sopra meglio specificati;
- per Euro 293.866 a sopravvenienze attive di carattere ordinario, dovute principalmente per circa € 192.000 all'iscrizione dei contributi su cespiti precedentemente entrati in funzione e per circa € 96.000 allo storno dell'importo residuale imputato al fondo rischi legali per canone occupazione suolo pubblico del Comune di Trento evidenziato come esuberante;
- per Euro 51.003 a plusvalenze della gestione caratteristica derivanti dalla vendita di autobus usati e di una particella edificiale al Consorzio dei Caseifici Trentingrana;
- per Euro 46.754 a ricavi per rimborso spese ferrovia dovuti principalmente a sorveglianze lavori per conto terzi;
- per Euro 30.115 a risarcimenti danni.

Il rimanente importo, pari ad € 139.229 è riconducibile a vendite diverse e rimborsi spese vari.

La variazione netta in diminuzione sul 2015, pari ad € 107.368 è dovuta principalmente a:

- maggiori incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per € 174.909;
- maggiori contributi in conto esercizio per € 119.910;
- minori altri ricavi per € 402.187, dovuti principalmente a:
 - minori rivalse a Trentino trasporti esercizio S.p.A. per circa € 56.000, con corrispondente diminuzione nei costi;
 - maggiori rivalse su altri affittuari per circa € 109.000;
 - minori penalità su contratti per circa € 62.000;
 - maggiori altri ricavi e proventi per circa € 103.000;
 - minori sopravvenienze attive per circa € 534.000.

Costi

Il totale dei costi della produzione passa da Euro 14.657.970 del 2015 ad Euro 14.855.159 del 2016 e sono relativi a Euro 1.194.770 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, a Euro 4.890.446 per servizi, a Euro 9.317 per godimento di beni di terzi, a Euro 4.897.110 per costi del personale, a Euro 3.364.091 per ammortamenti e svalutazioni, a Euro 62.636 per variazione negativa rimanenze e a Euro 436.789 per oneri diversi di gestione.

La variazione netta in aumento sul 2015 pari ad € 197.792 è dovuta principalmente a:

- minori oneri per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, per complessivi € 197.792;
- maggiori oneri sulle spese per servizi per complessivi € 318.782 dovuti principalmente a:
 - minori costi riaddebitati a Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. per circa € 56.000, con corrispondente diminuzione nei ricavi;
 - minori costi per manutenzioni varie per circa Euro 77.000;
 - maggiori costi per prestazioni e servizi di terzi per circa Euro 58.000;
 - minori costi per servizi per il personale per circa 37.000 euro;
 - maggiori costi di assicurazione per circa 57.000 euro per l'adeguamento della polizza All Risks;
 - maggiori costi per altri costi per circa 216.000 euro;
- minori costi per godimento di beni di terzi per circa Euro 3.190;
- sostanziale invarianza dei costi del personale con un leggero aumento di circa Euro 8.000;
- maggiori costi per ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali per circa € 21.000;

- maggiori costi per ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali per circa € 246.000 dovuti all'iscrizione di immobilizzazioni immesse in esercizio e per le quali non sono stati ancora imputati i relativi contributi provinciali;
- minori svalutazioni delle immobilizzazioni di circa € 438.000;
- maggiori costi per svalutazioni crediti di circa € 11.000;
- minor variazione positiva, rispetto al 2015, delle rimanenze finali di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci per circa € 142.000;
- maggiori costi degli oneri diversi di gestione per circa € 89.000.

Come già evidenziato sopra, costi per Euro 1.760.875 trovano corrispondenza nei ricavi per il riaddebito a Trentino trasporti esercizio S.p.A.

Altri aggregati

Il risultato della gestione finanziaria è negativo per Euro 4.476 mentre per il 2015 era positivo per Euro 2.901.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	2016	2015	Variazione	Var. %
Attività a medio lungo termine	144.417.266	133.470.863	10.946.403	8,20%
- di immobilizzazioni nette	76.925.078	68.846.535	8.078.543	11,73%
- di cui crediti oltre 12 mesi	67.492.188	64.624.328	2.867.860	4,44%
Attività a breve termine:	20.844.150	28.709.060	-7.864.910	-27,40%
- di cui disponibilità (magazzino)	1.571.785	1.634.421	-62.636	-3,83%
- di cui crediti entro 12 mesi	9.693.820	11.886.372	-2.192.552	-18,45%
- di cui disponibilità liquide	9.564.641	15.180.083	-5.615.442	-36,99%
- di cui ratei e risconti	13.904	8.184	5.720	69,89%
TOTALE CAPITALE INVESTITO	165.261.416	162.179.923	3.081.493	1,90%
PASSIVO				
Patrimonio netto	54.480.077	54.353.872	126.205	0,23%
Passività consolidate	99.221.636	94.320.748	4.900.888	5,20%
Passività correnti	11.559.702	13.505.303	-1.945.601	-14,41%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	165.261.416	162.179.923	3.081.493	1,90%

Le principali variazioni nelle consistenze patrimoniali riguardano l'incremento delle immobilizzazioni nette dovute principalmente all'entrata in funzione del prolungamento della Ferrovia Trento-Malè-Marilleva, per il quale, in attesa di rendicontazione finale dell'investimento alla Provincia, non è stato imputato sul 2016 il relativo contributo in conto capitale. Invece la parte finanziata con annualità BEI è stata imputata a contributi in diminuzione del valore dell'investimento. Per tutti gli altri investimenti entrati in funzione nel presente esercizio non viene imputata nessuna variazione rilevante a bilancio in quanto coperti quasi totalmente da contributo provinciale.

L'ulteriore variazione si rileva nelle attività a medio lungo termine, deriva dall'aumento di crediti verso la PAT per contributi c/impianti e in annualità BEI.

La Società infatti ha stipulato due contratti di prestito con la BEI, il primo nel 2013 per un valore di € 55mio e un secondo, nel 2015 per un valore di 59mio, coperti entrambi da Garanzia diretta e da irrevocabilità dei contributi da parte della PAT.

Su tale secondo contratto, in considerazione dello stato di avanzamento del Piano degli investimenti della Società, è stata ottenuta nell'estate del 2016 l'erogazione di una seconda tranches, per Euro 10.000.000,00, con un tasso fisso annuo di rimborso della rata pari allo 0,570%

e con durata dell'ammortamento di 15 anni che ha avuto come conseguenza l'incremento dei debiti a lungo termine.

All'interno delle attività a breve termine si rileva la diminuzione dei crediti entro 12 mesi, per minori crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante, per minori crediti IVA e delle disponibilità liquide. Quest'ultime avevano risentito positivamente, per il 2015, dell'incasso a metà dicembre della tranches della BEI di € 14 milioni.

All'interno delle passività a breve termine si rileva la diminuzione dei debiti verso fornitori.

INDICATORI DI PERFORMANCE

Mentre l'analisi della situazione economica, presentata precedentemente, si pone per finalità quella di fornire un'adeguata illustrazione della redditività aziendale, nell'intento di verificare i livelli di performance raggiunti, la disamina della situazione patrimoniale e finanziaria, intende invece appurare il livello di solidità patrimoniale, di solvibilità e di liquidità aziendale.

Nella valutazione dei diversi indicatori patrimoniali-finanziari, esposti nella tabella successiva, si è tenuto conto della particolare tipologia di attività svolta dalla Società che dal 2009 è costituita dalla gestione, manutenzione e implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico, quali la costruzione di linee ferroviarie e ogni altro sistema di trazione, l'acquisto di materiale rotabile automobilistico e ferroviario, la realizzazione di rimesse, la realizzazione di parcheggi intermodali e impianti funiviari. Tale patrimonio viene messo a disposizione del gestore del servizio di trasporto pubblico del Trentino, dietro corresponsione di un canone definito dalla Provincia Autonoma di Trento.

Premesso quanto sopra si segnala, pertanto, come la mission dell'azienda non sia quella di generare utili, come una tipica impresa industriale o commerciale, ma quella di riuscire a gestire e implementare il patrimonio infrastrutturale in suo possesso, cercando di mantenere un costante equilibrio economico-finanziario.

Di seguito, sono riportati gli indicatori di performance ritenuti maggiormente significativi.

		anno 2016		anno 2015	
Return On Equity (ROE)		Risultato netto	126.206	=	0,23%
		Patrimonio netto	54.480.077		
Current ratio		Attività a breve	20.844.150	=	180,32%
		Passività correnti	11.559.702		
Elasticità degli impieghi		Attività a breve	20.844.150	=	12,61%
		Capitale investito	165.261.416		
Elasticità delle fonti		Passività correnti	11.559.702	=	6,99%
		Capitale investito	165.261.416		
Autocopertura dell'attivo fisso		Patrimonio netto	54.480.077	=	37,72%
		Attività a medio/lungo	144.417.266		
Copertura dell'attivo fisso		Patrimonio netto + Passività consolidate	153.701.713	=	106,43%
		Attività a medio/lungo	144.417.266		

Rapporto di indebitamento	Patrimonio netto Passività correnti + Passività consolidate	$\frac{54.480.077}{110.781.338} = 49,18\%$	$\frac{54.353.872}{107.826.051} = 50,41\%$
C.C.N.	Attività a breve - Passività correnti	9.284.448	15.203.757
Margine di struttura	Patrimonio netto - Attività a medio/lungo	-89.937.189	-79.116.991

RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2016 l'organico della Società era costituito da 93 persone così suddivise:

CATEGORIA	TEMPO PIENO		PART-TIME FINO AL 50%		PART-TIME SUPERIORE AL 50%		TEMPO DETERMINATO		TOTALE	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
DIRIGENTE	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0
QUADRO	6	2	0	0	0	0	0	0	6	2
IMPIEGATO	18	2	0	2	0	5	1	0	19	9
OPERAIO	55	0	0	0	0	0	1	0	56	0
TOTALE	80	4	0	2	0	5	2	0	82	11

Le dimissioni in corso d'anno del Vice Presidente ing. Ezio Facchin, hanno reso necessario ridistribuire le deleghe in precedenza attribuite a quest'ultimo. In particolare sono state attribuite nuove deleghe al Direttore Tecnico specie in materia di approvvigionamenti, mentre le funzioni amministrative prima in capo al Vicepresidente sono state in parte attribuite al nuovo Vice Presidente dott. Davide Leonardi ed in parte alla Presidente o ai Capi Servizio amministrativi (Contratti e Appalti, Bilancio e Contabilità, Sistemi Informatici e Segreteria di Presidenza) ai quali è stata conferita procura notarile a stipulare, con riferimento agli ambiti di attività di competenza previsti nei documenti di programmazione approvati dal Consiglio di Amministrazione, contratti aventi ad oggetto l'approvvigionamento alla Società di forniture e/o servizi, ivi compresi quelli relativi agli incarichi di consulenza, studio e ricerca, fino all'importo massimo di euro 40.000 (quarantamila) per singolo atto, oneri fiscali esclusi.

E' stata inoltre conferita alla Responsabile del Servizio Bilancio e Contabilità, ulteriore specifica procura affinché eserciti, per conto della Società, i seguenti poteri:

- disporre l'esecuzione dei pagamenti precedentemente autorizzati o comunque dovuti per legge nei limiti di disponibilità e fido in capo a ciascun conto corrente bancario, senza limite di importo;
- riscuotere somme di denaro, crediti, effetti, vaglia, assegni, mandati e quanto altro dovuto alla Società da privati, ditte, Società, istituti di credito, amministrazioni governative civili e militari, italiane e straniere, amministrazioni comunali, provinciali, regionali, enti morali, tesorerie, comprese casse depositi e prestiti precedentemente autorizzati.

Nel corso del 2016 si è ulteriormente consolidata l'organizzazione della Direzione Tecnica unica, comprensiva del ruolo di Direttore di Esercizio, anche grazie all'inserimento nel 2015 di un ingegnere a supporto del Dirigente; al Direttore di Esercizio è stato inoltre affiancato un Dirigente Centrale Coordinatore, che ha assunto specifici compiti nell'organizzazione e nel controllo della circolazione dei treni a partire dal mese di dicembre 2015.

In termini organizzativi vi è stata una rivisitazione del Servizio opere d'arte e armamento con maggiore specializzazione delle funzioni relative rispettivamente all'armamento e alle opere d'arte e versanti.

La società ha inoltre provveduto a potenziare la squadra elettricisti dell'Officina ferrovia e la squadra del terzo tronco della manutenzione binario con l'inserimento complessivo di due risorse.

FORMAZIONE PERSONALE

Anche per l'anno 2016 è proseguito l'impegno della Società per la crescita professionale del personale e sono stati effettuati una serie di interventi formativi da parte della Segreteria di Direzione tecnica "SD".

Di seguito il riepilogo per tipologia:

- 1) **tecnica ferroviaria** sono state erogate 176 ore di formazione per un totale di 33 partecipazioni e una spesa complessiva di € 3.866;
- 2) **ambientale** sono state erogate 108 ore di formazione per un totale di 18 partecipazioni e una spesa complessiva di € 950;
- 3) **sicurezza** sono state erogate 842 ore di formazione per un totale di 198 partecipazioni e una spesa complessiva di € 7.030;
- 4) **tecnica/amministrativa** sono state erogate 68 ore di formazione per un totale di 17 partecipazioni e una spesa complessiva di € 200;
- 5) **informatica** sono state erogate 126 ore di formazione per un totale di 10 partecipazione e una spesa complessiva di € 1.500;
- 6) **tecnica/amministrativa** sono state erogate 24 ore di formazione per un totale di 5 partecipazioni e una spesa complessiva di € 60,00;
- 7) **formazione generica** sono state erogate 59 ore di formazione per un totale di 11 partecipazioni e una spesa complessiva di € 340,00.

Per quanto riguarda il punto 1 si evidenzia il fatto che per lo più si è trattato di seminari e convegni ai quali ha partecipato il personale tecnico quasi sempre gratuitamente o con un minimo di esborso economico; la maggior parte della spesa si è avuta a seguito della formazione rivolta al personale addetto all'ispezione di ponti e viadotti.

In merito al punto 2, oltre al consueto aggiornamento annuale normativo a tutto il personale interno coinvolto nella gestione dei rifiuti, nel corso del 2016, il responsabile interno Energy Manager ha partecipato ad un corso specifico di aggiornamento di 40 ore.

Per quanto riguarda invece i corsi sicurezza le ore erogate riguardano quasi tutte attività di aggiornamento obbligatorio.

Infine per il punto 4, si evidenzia la formazione erogata al personale tecnico-amministrativo in riferimento agli adempimenti previsti dal D.Lgs 81/2008 per i contratti di appalto, d'opera e di somministrazione.

Per la copertura dei costi dei corsi di cui sopra si è attinto al budget messo a disposizione della Società.

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

Nel corso del 2015 sono state realizzate le seguenti attività:

- nel mese di marzo 2016 si è sostenuta la visita di mantenimento del sistema di Gestione

- per la Qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001, da parte dell'Ente di Certificazione DNV con esito positivo;
- in data 17 febbraio 2015 era stato rilasciato dall'Ente di Certificazione Bureau Veritas il certificato del Sistema di Gestione Ambientale (SGA) certificato secondo la norma ISO 14001:2004. Con le visite ispettive avvenute in ottobre 2015 e ottobre 2016, Bureau Veritas ha confermato la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale (SGA).

SICUREZZA DEL LAVORO

Nell'ambito delle proprie attività, la Società è impegnata a contribuire allo sviluppo ed al benessere delle comunità in cui opera, perseguiendo l'obiettivo di garantire la sicurezza e la salute dei dipendenti e dei collaboratori esterni. La Società si impegna a gestire le proprie attività nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro. I processi aziendali sono caratterizzati dal comune obiettivo finalizzato al perseguitamento del miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza sul lavoro.

La Società si impegna altresì a sensibilizzare, informare, formare ed addestrare adeguatamente il personale, per ottenere il coinvolgimento di tutte le risorse umane, al fine di ottenere un'elevata professionalità e qualità delle prestazioni relativamente agli aspetti connessi alla sicurezza e alla tutela della salute, perseguiendo la crescita della consapevolezza e del senso di responsabilità di tutta l'organizzazione.

Tutto il personale, nell'ambito delle proprie mansioni e funzioni, è coinvolto e partecipa al processo di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stesso, dei colleghi e dei terzi. Il senso di responsabilità, il comportamento e gli atteggiamenti assunti nei confronti degli aspetti relativi alla corretta gestione delle problematiche della salute e della sicurezza, costituiscono parte integrante e rilevante della mansione di ciascun dipendente e sono, pertanto, elemento significativo di giudizio sulle prestazioni di ciascun dipendente e sulla qualità di quelle rese da terzi. La Società è impegnata nella vigilanza finalizzata a garantire il rispetto di tutte le disposizioni impartite al personale in materia di salute e sicurezza del lavoro con previsione, in caso di non conformità riscontrate, di adeguate sanzioni.

Nel corso dell'anno 2016 sono state effettuate le seguenti principali attività finalizzate al recepimento delle prescrizioni normative, alla mitigazione/risoluzione di problematiche emerse, all'aggiornamento/miglioramento delle procedure in essere nonché al miglioramento nella gestione di aspetti legati alla salute e sicurezza sul lavoro:

- aggiornamento del DVR aziendale;
- aggiornamento dell'Organigramma della sicurezza in relazione alle modifiche organizzative della Società;
- aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi per quanto riguarda gli agenti fisici rumore e vibrazioni relativo a tutte le attrezzature aziendali;
- aggiornamento del documento di valutazione del rischio chimico con aggiornamento delle schede di sicurezza dei prodotti chimici alle nuove normative di settore con inserimento delle stesse su software dedicato a disposizione del personale;
- prosecuzione dell'attività di sorveglianza circa il rispetto da parte del personale delle disposizioni impartite in materia di salute e sicurezza sul lavoro, utilizzo DPI con sopralluoghi specifici dedicati da parte del RSPP.
- per quanto attiene alla formazione e informazione del personale, in aggiunta alle consuete attività formative/informative secondo le previsioni del piano formativo aziendale che sono proseguiti nel corso del 2016, il personale interessato è stato

- sottoposto a interventi formativi specifici sul rischio rumore e vibrazioni a seguito di aggiornamento del DVR;
- è stata effettuata la formazione interna sulle modalità di tolta e rimessa tensione nell'ambito dell'officina treni di Trento sulla base degli ordini di servizio specifici con prova pratica e verifica dell'apprendimento;
 - nel 2016 è proseguita l'attività periodica di controllo delle attrezzature, dei DPI, delle linee vita e degli apparecchi di sollevamento;
 - sono state acquistate alcune nuove attrezzature per il personale in sostituzione di quelle precedentemente in uso che risultavano usurate orientando la scelta delle stesse verso quelle che garantivano la maggiore ergonomia e i minori livelli di rumore e vibrazioni emessi;
 - è stata introdotta in uso una procedura interna per la verifica dell'ITP dei fornitori con indicazioni e modulistica predisposta anche per la gestione delle prescrizioni normative previste dal D.Lgs. 81/08 per affidamenti di lavori servizi e forniture;
 - al termine della formazione, ai sensi dell'Accordo stato regioni sulle attrezzature di lavoro, è stato emanato apposito ordine di servizio con l'elenco del personale abilitato all'utilizzo di tali attrezzature.

PRIVACY

Il Documento Programmatico della Sicurezza ed il Regolamento informatico aziendale risultano aggiornati ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30-06-2003 n. 196).

L'organizzazione, le nomine e la formazione previste secondo la norma sulla Privacy D.Lgs 196/03 sono in fase di aggiornamento secondo i termini di legge, in particolare l'attività è presidiata con la collaborazione di Trentino trasporti esercizio S.p.A. in base alla convenzione sottoscritta tra le due Società ed è in corso di individuazione un'unica figura di responsabile della privacy all'interno di Trentino trasporti S.p.A..

SINISTRI

I sinistri registrati nel corso del 2016 sono stati n. 20 di cui n. 9 attivi, n. 1 dubbio, n. 1 concorso, n. 3 atti "atti vandalici/furti", n. 2 kasko e n. 4 passivi.

MODELLO ORGANIZZATIVO EX DECRETO LEGISLATIVO 231/2001

E' stato integrato il Modello di Gestione ed Organizzazione 231 con la parte relativa ai Reati Ambientali, già avviata negli anni precedenti. Tale integrazione viene facilitata dalla disponibilità del Sistema di Gestione Ambientale (SGA) certificato con norma ISO 14001, certificazione confermata nel 2016;

Nel mese di luglio 2016 la Società ha affidato al Centro Servizi Condivisi, con l'attenzione ad una gradualità da condividere anche in funzione delle persone effettivamente distaccate, le attività di supporto all'Organismo di Vigilanza.

Nel mese di ottobre 2016 la Società, in seguito alle dimissioni della dott.ssa Michela Lorenzini, ha nominato l'avv. Giorgia Oss per l'incarico di Presidente dell'Organismo di Vigilanza con scadenza coincidente con i membri dell'attuale Organismo.

RATING DI TRENTO TRASPORTI S.P.A.

Fitch Ratings aveva confermato, a luglio 2016, il Rating di Trentino trasporti S.p.A. in "A-" per il Lungo Termine e in "F2" per il breve termine, con prospettive "Stabili". Nel mese di ottobre 2016, l'azione di rating generata dalla revisione delle previsioni per il rating sovrano da Stabili a Negative, che si ripercuote in via indiretta e nella stessa misura sul rating di della Società, ha cambiato le prospettive da "Stabili" a "Negative", mantenendo comunque il rating per il Lungo Termine in "A-" e in "F2" per il breve termine.

CONTRATTI E APPALTI

Presso il Servizio Affari amministrativi Contratti e Appalti sono state esperite, nel corso del 2016, diverse gare d'appalto, queste le principali:

- Fornitura di centraline porte dei rotabili Alstom ETi400
- Revisione componenti Volano
- Lavori di ristrutturazione del fabbricato magazzino presso la stazione di Mollaro sulla p.ed. 159 C.C. Mollaro
- Lavori di somma urgenza in galleria Sabino II
- Incarico di revisione legale dei conti (D.lgs. 27/01/2010 n. 39) e di revisione contabile dei conti annuali separati (Delibera del 22.05.2014 n. 231 dell'Autorità dell'Energia Elettrica, il gas e il Sistema idrico) per gli esercizi 2016, 2017 e 2018;
- Fornitura di n. 112 pastiglie freno per eletrotreno ET400
- Impermeabilizzazione vasche
- Servizi specialistici di assistenza tecnica e di manutenzione degli apparati dell'impianto A.C.C.-M. e della ferrovia Trento-Malè-Marilleva
- Fornitura materiali di scorta ACC-M e ATP sottosistema di terra (lotto 1) e ATP sottosistema di bordo (lotto 2)
- Manutenzione straordinaria di tre ponti lungo il tracciato ferroviario della Trento-Malè-Mezzana
- Risanamento della piattaforma ferroviaria della Trento-Malè-Marilleva in loc. "bivio di Rallo" tra le prog. Km 39+200 e km 39+420 circa.
- Illuminazione della galleria ferroviaria Sabino II
- Fornitura e posa in opera di un impianto di pressatura e collaudo dei carrelli ferroviari degli eletrotreni ETi400
- Servizio di revisione manipolatori di trazione su rotabili Alstom con contestuale retrofit
- Asta pubblica per la vendita di veicoli di proprietà di Trentino trasporti S.p.A.
- Servizio di revisione 14 aste semipermanenti delle Eti400 con sostituzione materiali lista kit 100%
- Revisione componenti Volano (LOTTO 1 e 2)
- Fornitura nr. 2 motori per treni Minuetto Ferrovia Valsugana.
- Fornitura di n. 1700 traverse in cemento monoblocco antisvio a scartamento ridotto
- Lavori di realizzazione nuovo Anello in fibra ottica per impianto ACCM
- Lavori di messa in sicurezza del versante a monte del muro di sostegno della ferrovia Trento – Malè nella tratta dal km 47+047 al km 47+092 ca.
- Lavori in somma urgenza di messa in sicurezza del versante al km 26+870 ca

- Fornitura e posa di sistema di tabelloni informativi nelle stazioni e autostazioni di proprietà di Trentino trasporti S.p.A.”.
- Intervento di miglioramento sismico dell'edificio autisti e dell'officina presso la sede di Trento
- Servizi specialistici di assistenza tecnica e di manutenzione degli apparati del sottosistema di bordo ATP
- Realizzazione del nuovo impianto di sicurezza e segnalamento ACC-M relativo all'intervento per l'interramento della ferrovia Trento – Mezzana presso l'abitato di Lavis

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Il 2016 ha visto il consolidamento del progetto di immagine e comunicazione avviato nel 2015 con il nome di “SocialBus”; sono stati lanciati hashtag specifici per le informazioni di servizio: “#infotreno”, “#infobus”, “#infoftm” e “#infoftb” con cui fidelizzare la clientela a seguire i comunicati emessi.

La campagna è stata potenziata dall'installazione di totem esplicativi posizionati nelle stazioni e autostazioni della Società.

Attualmente i follower sono circa 1700 e in media ogni post viene visualizzato da 2500 persone, risultati incoraggianti trattandosi di trasporto pubblico, materia non certo dotata di particolare “appeal”.

Nel corso del 2017 verranno realizzati dei video in collaborazione con l'ufficio stampa della P.A.T. per sensibilizzare il pubblico sull'importanza della macchina organizzativa del TPL, con particolare risalto alle figure operative coinvolte.

Ad aprile 2016 è iniziata ufficialmente la registrazione delle immagini a bordo bus con il nuovo sistema denominato “Genetec” integrato con quello presente negli immobili e sui treni. L'infrastruttura è gestita da TT e la gestione delle immagini è ripartita tra TT (immobili e treni) e Tte (autobus).

Ad oggi sono 66 i mezzi dotati di questo sistema (oltre ai 15 con tecnologia analogica tradizionale); è stato bandito un ulteriore appalto per altri 31 autobus, finanziato da PAT in parte con contributi già stanziati e in parte da economie di spesa di vendita autobus, che, unito ai 22 autobus aggiudicati nel corso del 2016, vedrà coprire il 50% della flotta. E' stato completato in autunno il primo treno dotato della stessa infrastruttura.

La videosorveglianza è stata autorizzata anche dal Garante Privacy per fini di tutela del patrimonio, finalizzata a controlli periodici sull'effettiva validazione a bordo, in carico a Tte.

Nel corso del 2016 la società ha stipulato una convenzione con una start-up con sede al Polo della Manifattura a Rovereto per l'installazione di colonnine di ricarica elettriche nelle stazioni di Mezzana FTM, Mezzocorona RFI (su sedime di parcheggio ex-RFI in uso al Comune), Riva del Garda, Trento FTM.

La particolarità del sistema di ricarica è che, in ossequio alle direttive del PNIRE (Piano Nazionale Ricarica Elettrica) risulta privo di barriere tecniche o commerciali di accesso; con una semplice APP l'utente può trovare la propria stazione di ricarica all'interno del network EvWay di 2000 colonnine in Italia e, pagando con carta di credito o PayPal, accedere alla ricarica.

Da luglio 2016 sono stati 2600 i KWh erogati che, assunto a base di gara il mix energetico di produzione elettrico in Italia, contribuiscono ad un risparmio di 3600 kg Co2 emessa.

In aprile 2017 EvWay installerà una colonnina anche a Borgo Valsugana e proporrà la colonnine con il lettore MITT, per i fruitori che non desiderano utilizzare sistemi di pagamento elettronici realizzando così l'integrazione del trasporto pubblico-privato.

Nel corso del 2017 Tt acquisterà un'auto elettrica per la direzione in sostituzione di 2 auto aziendali installando una colonnina elettrica presso la sede a disposizione anche dei dipendenti.

Nel 2016 è scaduto il contratto di gestione e manutenzione del sistema con il vecchio manutentore del sistema MITT. Il nuovo contratto di tre anni prescrive all'aggiudicatario la sostituzione della centralina di controllo a bordo bus che dovrà essere in grado di determinare la posizione in tempo reale dei veicoli della flotta. Informazione che poi l'azienda veicolerà alla clientela in varie forme.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si dà notizia dei principali rischi ai quali la Società è esposta:

- ✓ rischio di going concern: la continuità dell'attività aziendale è legata al presupposto che la Provincia Autonoma di Trento fornisca, anche in futuro, gli opportuni mezzi finanziari attraverso l'erogazione dei contributi in conto impianti;
- ✓ rischio operativo: legato all'accadimento di sinistri, ovvero danni a cose e persone, derivanti dalla gestione delle infrastrutture dedicate al trasporto pubblico;
- ✓ rischio di credito: esiste, operando la Società con un unico cliente. Tuttavia può essere considerato un rischio di accadimento remoto, valutata la solvibilità del cliente e la natura dell'ente pubblico che lo controlla interamente.

La Società non risulta invece esposta ad altri rischi, ovvero al rischio di cambio, non operando in valuta estera e al rischio di tasso, perché, pur essendo esposta nei confronti del sistema bancario, il tasso applicato è fisso e gli oneri finanziari relativi sono integralmente a carico della Provincia Autonoma di Trento.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 5, C.C., i principali rapporti intercorsi con la Provincia Autonoma di Trento, che esercita l'attività di coordinamento e direzione, si sono svolti nel corso dell'anno nel rispetto di quanto previsto dalle seguenti delibere della Giunta Provinciale:

- n. 2814 di data 20/11/2009 – “Direttive per la definizione del bilancio per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010-2012 degli enti e soggetti collegati alla finanza provinciale”;
- n. 2907 di data 03/12/2009 – “*Direttive alle società partecipate dalla Provincia per la maggioranza del capitale sociale ai sensi dell'art. 7 della legge provinciale 12 maggio 2004 n° 4 e dell'art. 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005 n° 1*”;
- n. 291 dd 19.02.2010 – “Integrazione delle direttive alle società partecipate dalla Provincia per la maggioranza del capitale sociale, approvate con deliberazione n. 2907 del 3 dicembre 2009”.
- nr. 415 del 11/03/2011 “*Direttive alle società controllate dalla Provincia volte a rafforzare la corresponsabilizzazione delle società nel raggiungimento degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale nonché a garantire una corretta e tempestiva trasposizione degli indirizzi emanati dalla Provincia nel suo ruolo di capogruppo*”.

- Nr. 223 del 17/02/2012 "Direttive in materia di personale degli enti strumentali della Provincia";
- n. 413 dd 02.03.2012 "Nuove direttive alle società controllate dalla Provincia ai sensi dell'articolo 1 della legge finanziaria provinciale 2012 (L.P. 27 dicembre 2011, n.18) e dell'articolo 2 della legge finanziaria provinciale 2011 (L.P. 27 dicembre 2010, n.27), in attuazione dei commi 3 e 4 dell'articolo 79 dello Statuto di Autonomia ai fini di dare attuazione ai contenuti della manovra finanziaria provinciale per il 2012";
- n. 2505 dd 23.11.2012 "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2013 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, nonché di altri enti e soggetti finanziati in via ordinaria dalla Provincia."
- n. 432 dd 14.03.2013 "Direttive organizzative per l'istruttoria delle procedure di affidamento degli interventi di partenariato pubblico-privato nella realizzazione di opere e servizi pubblici".
- n. 763 dd 19.04.2013 "Direttive alle società controllate della Provincia per l'attuazione degli interventi di riorganizzazione del sistema pubblico provinciale - comma 3bis dell'articolo 7 della L.P. n. 27 del 2010".
- n. 1077 dd 30.05.2013 "Modifica e deroghe alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2505 del 23 novembre 2012 concernente: Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2013 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, nonché di altri enti e soggetti finanziati in via ordinaria dalla Provincia.".
- n. 2268 dd 24.10.2013 "Direttive provvisorie per la definizione del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia".
- n. 588 dd 17.04.2014 "Direttive definitive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2014 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia".
- n. 1551 dd 08.09.2014 "Direttive sul personale agli enti strumentali in attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il triennio 2014-2016".
- n. 1757 dd 20.10.2014 "Approvazione del Piano per la definizione dei tempi e delle modalità di attuazione della legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4, recante "Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e modificazione della legge provinciale 28 marzo 2013, n. 5" e direttive agli enti strumentali".
- n. 2063 dd 29.11.2014 "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2015 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia".
- n. 2288 dd 22.12.2014 Modifiche alla deliberazione n. 1551 di data 8 settembre 2014 avente ad oggetto "Direttive sul personale agli enti strumentali in attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il triennio 2014 - 2016".
- n. 147 dd 09.02.2015 Approvazione delle direttive alle società strumentali della Provincia per il consolidamento del "Centro Servizi Condivisi" nell'ambito degli interventi di riorganizzazione del sistema pubblico provinciale ai sensi dell'articolo 18 della legge provinciale 2005, n. 1, e per gli effetti dell'articolo 7, comma 3 bis, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27.
- n. 1909 dd 02.11.2015 Approvazione delle "Linee guida per il riassetto delle società provinciali".
- nr. 2114 dd 27.11.2015 "Attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2016";
- nr. 205 dd 26.02.2016 e nr.1873 dd 02.11.2016 Direttive sul personale.

RAPPORTI CON LA PROVINCIA E LE ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO

I rapporti con l'Ente finanziatore sono proseguiti nel rispetto di quanto previsto dal contratto di servizio, per quanto riguarda la realizzazione degli interventi investitori.

I rapporti intrattenuti con la Provincia Autonoma di Trento e con le altre società del Gruppo Provincia evidenziano, alla fine del corrente esercizio 2016, la situazione che viene riepilogata nella tabella che segue:

Voce di bilancio	Provincia Autonoma di Trento	Trentino trasporti esercizio S.p.A.	Trentino Network	Cassa del Trentino	Informatica Trentina	TSM – Trentino School of Management
Attivo	73.409.311	472.146	6.051			
BI) Immobilizzazioni	73.409.311					
C.II.4) Crediti verso controllante		271.025	6.051			
C.II.5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		201.121				
C.II.1) Fatture da emettere imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
C.II.5) Altri crediti						
Passivo	32.348.038	89.213	4.782	6.765	67	4.700
D. 3) Debiti verso Controllante	32.348.038					
D. 7) Debiti verso fornitori		64.316	4.782	6.765	67	4.700
D. 7) Fatture da ricevere		22.447				
D.14) Altri debiti		2.450				
Costi		148.159	2.240	5.545	55	4.700
B. 6) Per materie di consumo		27.756				
B. 7) Per servizi		120.403	2.240	5.545	55	4.700
B 14) Oneri diversi gestione						
C 17) Oneri finanziari						
Ricavi	1.166.265	12.043.101	3.065			
A. 1) Ricavi delle vendite	163.441	10.282.226	2.624			
A. 5) Altri ricavi e proventi	1.002.824	1.760.875	441			

Il prospetto dei rapporti con Trentino trasporti esercizio S.p.A. riporta le seguenti differenze:

- € 168.703 fra crediti v/clienti Tt e debiti v/fornitori Tte dovuti a fatture emesse da Tt con data 2016 che Tte, in quanto elettroniche, ha registrato nel 2017. Nel 2016 le registra fra le fatture da ricevere;
- € 60.330,38 fra fatture da emettere Tt e fatture da ricevere Tte dovute alla differenza fra le assicurazioni pagate e registrate da Tt nel 2016 ma di competenza 2017 per Tte e, con segno opposto, € 138.917,69 per l'imponibile delle fatture sopra richiamate;
- € 46,9 + € 75,93 fra fatture emesse da Tt nel 2017 perché di competenza 2017 ma registrate da Tte nel 2016 in fatture da ricevere;
- € 52 fra fatture da ricevere Tt e fatture da emettere Tte per iva indeducibile su fattura carburante autovetture;

- € 556 fra costi per materie prime di Tt e ricavi delle vendite Tte per iva su carburante autovetture che per Tt è indeducibile;
- € 446 fra costi per servizi di Tt e ricavi delle vendite Tte per manutenzioni autovetture che per Tt è indeducibile;
- € 64 fra costi per servizi di Tt e ricavi delle vendite Tte per rivalsa acqua;
- € 46,9 + € 75,93 fra ricavi Tt e costi Tte perché essendo fatture emesse da Tt nel 2017 sono state registrate di competenza 2017 ma registrate da TTe nel 2016.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

L'elenco delle partecipazioni con le relative quote, tutte possedute direttamente, è riportato nella Nota Integrativa, accompagnato dalle informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. punto 5).

Le imprese controllate e collegate e le altre partecipazioni sono le seguenti:
altre partecipazioni:

- ✓ Riva del Garda Fierecongressi S.p.A.
- ✓ CAF Interregionale Dipendenti S.r.l.
- ✓ Car Sharing Trentino Soc.Cooperativa
- ✓ Distretto Tecnologico Trentino S.c. a r.l. – Habitech
- ✓ Consorzio Centro Servizi Condivisi – Trento
- ✓ APT Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi - Trento

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DURANTE L'ESERCIZIO

I fatti vengono sinteticamente descritti con una articolazione per specifiche aree di appartenenza.

INFRASTRUTTURE-PATRIMONIO

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2016 da Trentino trasporti S.p.A. per la gestione delle infrastrutture dedicate al trasporto pubblico ha riguardato in particolare:

- Verifiche e controlli periodici di competenza sugli immobili e sui relativi impianti;
- Interventi di manutenzione ordinaria sugli immobili, ad esclusione delle attività di competenza di Trentino trasporti esercizio S.p.A.;
- Progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su strutture esistenti;
- Progettazione e realizzazione di interventi per nuove infrastrutture dedicate al trasporto pubblico locale;
- Posa di pensiline per il servizio extraurbano (sia per soddisfare nuove richieste dei vari comuni sia per sostituire manufatti deteriorati).

Per quanto concerne i controlli ed interventi inerenti l'adeguatezza e sicurezza del patrimonio immobiliare, si è provveduto in particolare ad effettuare la progettazione esecutiva ed a predisporre la documentazione di gara relativa alla fase 1 degli adeguamenti sismici da effettuarsi presso la sede di via Innsbruck, individuati a seguito delle verifiche sismiche effettuate nel corso del 2014.

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria sono stati effettuati i seguenti interventi:

- Ristrutturazione bar stazione ferroviaria via Dogana – Trento;
- Predisposizione progetto definitivo/esecutivo, inoltro Scia e predisposizione documentazione per procedura di gara per sistemazione esterni e realizzazione scala di accesso rimessa Caoria;
- Installazione linee vita su immobili vari (palazzina uffici est sede di via Innsbruck, stazione di monte funivia Trento-Sardagna);
- Predisposizione progetto esecutivo e documentazione per procedura di gara per installazione impianto di rilevazione gas metano officina sede via Innsbruck;
- Installazione di nuovo cancello motorizzato presso la sede di Rovereto,
- Installazione di reti e dissuasori antivolatile preso la stazione ferroviaria di Trento – via Dogana;
- Sistemazione locali rimessa Pergine per realizzazione nuovo archivio;
- Installazione nuova centrale antincendio presso la sede di via Innsbruck,
- Sistemazione fossa di visita rimessa treni via F.Ili Fontana;
- Realizzazione nuove linee di alimentazione per colonnine di ricarica auto elettriche stazioni di Borgo, Riva e Trento via Dogana.

Interventi infrastrutturali.

a) Prolungamento Marilleva-Mezzana.

Il progetto di prolungamento della linea ferroviaria Trento Malè da Marilleva 900 a Mezzana comprende, oltre al nuovo tratto di ferrovia, la nuova stazione di Mezzana con relativo parcheggio di interscambio gomma-ferro, l'adeguamento della viabilità esistente, con particolare riguardo alla bretella di collegamento tra S.S. 42 e la S.P. 206, l'adeguamento del tracciato della SP 206 per l'accesso a Marilleva 900 e l'intersezione con il nuovo tracciato ferroviario, l'adeguamento della viabilità di accesso alla nuova stazione, il nuovo collegamento pedonale tra la stazione e l'abitato di Mezzana con una nuova passerella pedonale sul Noce ed infine una nuova tratta di pista ciclabile.

Nel 2014 erano iniziati i lavori da parte di raggruppamento di imprese facenti capo all'Impresa Collini di Trento. Nel 2015 è stata aperta al traffico la nuova viabilità stradale di collegamento tra la S.S. 42 in Sinistra orografica del fiume Noce e la S.P. 206 per Marilleva 900 in Destra orografica del Noce.

Nel mese di luglio 2016 è stata inaugurata e messa in servizio la nuova tratta ferroviaria con la nuova stazione capolinea di Mezzana.

b) Interramento Lavis.

L'intervento di interramento del tracciato della Ferrovia Trento Malè, nell'abitato di Lavis, rientra nel progetto di riqualificazione complessiva dell'ambito di Lavis, dove è previsto, oltre all'interramento della ferrovia tra il fiume Avisio e il cimitero, lo spostamento della stazione e la realizzazione di un nuovo parcheggio di interscambio.

Con Determinazione del Dirigente APOP n. 25 di data 16 giugno 2016, è stato approvato lo schema di convenzione avente per oggetto "le prestazioni connesse ai lavori per il recupero dell'abitato di Lavis con l'abbassamento in trincea della ferrovia Trento Malè dal km 7,492 al km 8,196 circa e spostamento della stazione di Lavis" che ha trasferito le competenze per la realizzazione dei lavori dalla Provincia

Autonoma di Trento alla Società Trentino trasporti S.p.A., individuando in quest'ultima il ruolo di Committente.

In data 23 giugno 2016 è stato sottoscritto il contratto dei lavori con l'impresa CARRON CAV. ANGELO SPA ed in data 28 giugno 2016 sono iniziati i lavori con ultimazione degli stessi prevista per il giorno 14 marzo 2018.

Nell'ambito dei lavori, in data 19 dicembre 2016, è stata demolita la Stazione di Lavis.

I lavori sono in corso di esecuzione e proseguiranno anche nel corso del 2017.

c) Nuova officina treni Spini.

L'attuale officina, realizzata circa 60 anni fa, non risponde più alle esigenze di funzionalità dei processi di manutenzione del materiale rotabile ed è strutturalmente carente sotto il profilo della sicurezza del lavoro.

Nel corso del primo semestre del 2013, il progetto definitivo della nuova officina era stato autorizzato in Conferenza dei Servizi e in CTA. L'area su cui si realizzerà l'officina è di circa 55.000 mq e saranno presenti fasci di binario per l'accesso dei rotabili sia all'area, sia all'officina e per la loro sosta. La struttura sarà dimensionata per manutenzionare i 18 treni attualmente in servizio sulla Ferrovia Trento Malè ed è progettata per poter essere ampliata in futuro anche per la manutenzione di rotabili a scartamento normale.

In data 5 agosto 2014 era stato posto a base di gara il progetto definitivo con apertura delle buste amministrative il 16 dicembre 2014.

Nel corso del 2016 è stata esperita la gara da parte di APAC.

Dopo che la Commissione per la valutazione delle anomalie, nominata da Trentino trasporti S.p.A., ha ritenuto che l'offerta presentata dal concorrente primo in graduatoria risultato anomalo, sia adeguata a dimostrare la non anomalia dell'offerta presentata, nel corso delle verifiche successive in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione del vincitore da parte di APAC, la stessa ha comunicato, a novembre 2016, di aver annullato l'aggiudicazione dei lavori avvenuta nella seduta di gara di data 9 settembre 2016 e disposto di avviare la verifica dell'anomalia dell'offerta nei confronti del concorrente che segue in graduatoria. Nel corso del 2017 la Commissione per la verifica delle anomalie darà seguito a quanto di competenza.

Si precisa infine che sono in corso alcuni ricorsi legali.

In data 22 gennaio 2016 è stata pubblicata la gara di appalto per i servizi tecnici di Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza e contabilità; l'apertura delle buste tecniche è stata sospesa in attesa delle determinazioni di ANAC, più volte sollecitate dalla Società, in merito alle osservazioni sui criteri di qualificazione dei concorrenti avanzate dall'Ordine degli ingegneri di Trento. In data 11 ottobre 2016 è stata nominata la commissione giudicatrice che dovrà espletare le operazioni di gara, ivi compresa la valutazione delle offerte presentate dai partecipanti.

Con nota di data 16 maggio 2016, il Dipartimento Infrastrutture e mobilità della P.A.T., ha richiesto approfondimenti in merito agli aspetti tecnici ed economici relativi al possibile adeguamento del sito in oggetto per la manutenzione anche di rotabili a scartamento normale, alla luce dello scenario del trasporto pubblico su ferro che si è andato delineando negli ultimi anni, rispetto alle previsioni iniziali del progetto, che prevedeva la sola manutenzione di rotabili a scartamento metrico. In data 6 settembre 2016 la Società ha dato mandato allo studio SWS ENGINEERING SPA di adeguare il progetto definitivo per far sì che l'officina possa effettuare la manutenzione anche di rotabili a scartamento normale.

Realizzazione parcheggi (comprese stazioni FS).

Gli interventi programmati riguardano le stazioni di RFI di Mezzocorona, Caldronazzo e Roncegno:

- per quanto riguarda Mezzocorona (n. 103 posti auto), a seguito della messa a disposizione delle aree da parte di RFI, in data 20 aprile 2016 è stato sottoscritto il contratto di appalto con l'impresa esecutrice. I lavori sono iniziati in data 9 maggio 2016 e si sono conclusi in data 3 novembre 2016. A seguito della sottoscrizione da parte di Trentino trasporti S.p.A., PAT e comune di Mezzocorona di apposita convenzione per regolare i rapporti reciproci relativi alla gestione e manutenzione del parcheggio, le aree sono state consegnate in data 7 novembre 2016 al comune di Mezzocorona;
- per l'area di Caldronazzo l'intervento era già stato approvato dalla Conferenza di Servizi in sede finale ed era stato redatto il progetto esecutivo e la documentazione propedeutica all'indizione della gara d'appalto. Si è ancora in attesa che RFI metta a disposizione le aree per dare avvio alla procedura di gara e successiva realizzazione delle opere;
- per quanto riguarda Roncegno (n. 34 posti auto), nella primavera del 2016 è stata portata a termine la procedura di gara. I lavori sono stati consegnati all'appaltatore in data 8 giugno 2016 e si sono conclusi in data 5 novembre 2016. A seguito della sottoscrizione da parte di Trentino trasporti S.p.A., PAT e comune di Roncegno di apposita convenzione per regolare i rapporti reciproci relativi alla gestione e manutenzione del parcheggio, le aree sono state consegnate in data 6 dicembre 2016 al comune di Roncegno.

Funivia Trento-Sardagna.

Nel corso del 2016 sono stati eseguiti gli interventi di manutenzione straordinaria previsti dalla normativa sull'impianto funiviario Trento – Sardagna: Nello specifico è stata sostituita la fune di soccorso e si è provveduto ad effettuare lo scorrimento delle funi portanti con il rifacimento delle relative teste fuse.

Pensiline e tavelle di fermata.

Nel 2015 era stata appaltata e aggiudicata la fornitura e posa di 15 pensiline grandi e 15 piccole e successivamente ulteriori 6 pensiline piccole, per un totale di 36, la cui fornitura è avvenuta in gran parte nel corso del 2016 e verrà completata nel 2017 in relazione ai programmi di posa. Nel corso del 2016 sono state posate n. 28 pensiline per il servizio autobus extraurbano, n. 2 di queste sono nuove realizzazioni, le restanti riguardano sostituzioni di manufatti esistenti obsoleti.

Per quanto riguarda i due golfi di fermata autobus extraurbani in loc. Zuclo Bivio, nel 2015 era stato consegnato il progetto definitivo al Comune di Zuclo per l'avvio della procedura espropriativa a suo carico; a riguardo era stata stipulata apposita convenzione con il Comune, regolante gli oneri e gli impegni reciproci relativi alla progettazione e realizzazione dei due nuovi golfi, nonché la gestione a termine dei lavori. Nel corso del 2016 il Comune di Zuclo ha attivato la procedura espropriativa per l'acquisizione delle aree che

dovrebbe concludersi nella primavera 2017; inoltre è stata avviata ed è tuttora in corso la redazione del progetto esecutivo.

Sono stati completati i lavori di realizzazione del marciapiede di fermata nel Comune di Spormaggiore in direzione Andalo e le opere sono state consegnate al Comune con apposito verbale di consegna.

Nel 2016 è proseguita l'attività di sostituzione delle tabelle di fermata del servizio autobus extraurbano con il logo Trentino trasporti esercizio S.p.A.. Le attività di sostituzione erano iniziate nel 2015 con la valli di Fiemme e Fassa ed è proseguita nel 2016 con le valli di Non e Sole. Proseguirà anche nel 2017.

Di interesse particolare il progetto avviato con le scuole tecniche superiori relativo ad un concorso di idee per una nuova pensilina autobus extraurbana. Il concorso ha avuto una ottima partecipazione da parte delle scuole con la presentazione di 57 progetti, che sono stati valutati da parte di una apposita commissione esterna (con membri della P.A.T. e della Facoltà di ingegneria).

I progetti selezionati sono stati premiati nel corso di una cerimonia pubblica alla presenza dell'Assessore Provinciale Mauro Gilmozzi. E' intenzione della Società promuovere il rinnovo delle pensiline extraurbane utilizzando le idee risultate migliori.

MATERIALE ROTABILE AUTOSERVIZIO

L'intero parco autobus è concesso in usufrutto a Trentino trasporti esercizio S.p.A. fino al termine del 31 dicembre 2017 per il contingente in servizio pubblico di linea (urbano e interurbano).

Nel corso del 2016 è stato bandito da APAC, per conto della Società, il bando per complessivi 81 autobus. Il bando, pubblicato in aprile 2016, ha visto andare deserto il lotto 5, per nr.5 autobus extraurbani da 8 metri.

La commissione di gara ha inoltre ritenuto di dover escludere, per il lotto 3 (autobus extraurbani da 11 metri) due concorrenti, per mancanza di documentazione. Un concorrente ha fatto ricorso contro l'esclusione, ricorso che è stato accolto definitivamente il 27 ottobre dal TAR di Trento riammettendo lo stesso. La Commissione Tecnica, composta da personale di Trentino trasporti S.p.A. e Trentino trasporti esercizio S.p.A., ha concluso i suoi lavori in dicembre e si sta attendendo da APAC l'esito della gara.

A dicembre 2016 sono stati aggiudicati 3 dei 5 lotti per:

- 14 autobus urbani a metano da 12 metri;
- 54 autobus extraurbani diesel da 11 e 12 metri.

La previsione è di avere la fornitura in estate, pronta per il collaudo in maniera da avere i veicoli nuovi marzianti per il prossimo anno scolastico.

Parallelamente sono stati rivisti i lotti di autobus da indire a gara nel 2017, sulla scorta dell'esito della gara precedente e delle mutate richieste della società di esercizio.

Il parco autobus marziente al 31/12/2016 è così composto:

Usufruttuario	Extra contingente		In contingente	Totale complessivo
	CTA	TTE	TTE	
Extraurbano	12	4	462	478
Suburbano			5	5
Urbano		2	228	230
Totale complessivo	12	6	695	713

I veicoli extra contingente sono in dettaglio:

- 12 minibus Iveco Daily extra contingente concessi a CTA;
- 2 minibus Iveco Daily Dolomitech idrogeno extra contingente concessi a TTE
- 2 bus Iveco Euroclass matr. 1764 e 1769 concessi in proroga a TTE fino a fine anno scolastico 2016;
- 2 bus Van Hool da 18 metri urbani a motore centrale

Si riporta di seguito la tabella con l'età media del contingente.

Servizio	N° mezzi	In contingente	Età media contingente 2015 [anni]	Età media contingente 2016 [anni]
Urbani	235 (42 CNG)	233 (42 CNG)	11.9	11.9
Extraurbani	478	462	11.3	11.3
TOTALE	713	695		

Del parco rotabili di Trentino trasporti S.p.A. fanno parte anche n. 6 mezzi storici.

Targa	Fabbrica / Tipo	Uso	Anno
TN508371	IVECO FIAT Pollicino	Urbano	1990
TN285471	FIAT 315 8 13	Extraurbano	1980
TN221450	FIAT 418 AC/M	Urbano	1976
CJ827MG	IRISBUS ITALIA 200EEY.7	Urbano	2004
TN596284	IVECO FIAT 490 10 22 100 V CTG M3	Urbano	1993
TN589554	IVECO FIAT 370 12 30 1 K T DALLA VI	Extraurbano	1992

Nel corso del 2016 sono stati perfezionati gli acquisiti di veicoli di servizio tramite CONSIP, alienando 6 auto non più funzionali; a fine anno è stata indetta un'ulteriore asta per la vendita di 8 auto.

E' stato riorganizzato l'utilizzo delle auto aziendali, che sono state messe a disposizione dei servizi a rotazione, massimizzandone l'utilizzo e rendendone certo il responsabile in caso di infrazioni, grazie alla prenotazione elettronica.

IMPEGNO AMBIENTALE ED ENERGETICO

È proseguito nel 2016 l'impegno in campo ambientale ed energetico, coerentemente con la "politica ambientale" della Società, con una serie di significativi interventi ed iniziative riportate di seguito.

Interventi su serbatoi intinti.

Terminata la fase che prevedeva la rimozione delle cisterne interrate dismesse e la sostituzione delle cisterne più datate, nel 2016 sono proseguiti le attività di controllo sullo stato dei serbatoi di proprietà della Società. In particolare sono state eseguite con esito positivo le prove di tenuta su alcuni serbatoi secondo un programma temporale ben definito, che tiene conto:

- del sito in cui sono installati;

- della data di costruzione;
- del materiale di cui sono composti;
- del tipo di intercapedine di cui sono dotati;
- del tipo di controllo in continuo delle perdite installato su ciascuno di essi.

Interventi ambientali.

Anche con la collaborazione di Trentino trasporti esercizio S.p.A., è stato richiesto ed ottenuto un finanziamento da parte della P.A.T. per consentire di migliorare ed ammodernare immobili ed impianti di proprietà sotto il profilo ambientale rispettando le normative di settore. Tali attività riguardano a titolo indicativo:

- adeguamento degli impianti di lavaggio, comprese le aree di scolo delle acque reflue e le relative infrastrutture sotterranee;
- sostituzione e miglioramento delle condizioni di tubazioni interrate;
- ammodernamento e miglioramento impianti idraulici;
- installazione, sostituzione e ammodernamento di disoleatori per la gestione delle acque di dilavamento dei piazzali;
- realizzazione e/o riqualificazione di vasche, pozzi, caditoie, canalette, pavimentazioni ecc. dedicati allo stoccaggio di acqua e/o sostanze liquide in genere, compresa la loro eventuale impermeabilizzazione;
- riqualificazione delle stazioni di pompaggio dei reflui civili in acque nere;
- razionalizzazione e separazione delle reti idrauliche di approvvigionamento dedicate ad usi civili e produttivi.

Alcune attività eseguite nel 2016 sono state:

- la sistemazione dell'area di rifornimento carburante di Croviana, al fine di migliorare ulteriormente l'invaso di contenimento per eventuali sversamenti di gasolio nel corso delle operazioni di rifornimento ai mezzi;
- l'inizio delle attività di progettazione dell'impianto di prima pioggia presso il piazzale della sede di Rovereto.

Acquisto energia elettrica e gas metano.

Per quanto riguarda le utenze elettriche aziendali, la Società continua ad aderire al contratto quadro che la PAT ha stipulato con Dolomiti energia a seguito della gara di appalto: si precisa che la Società procede con acquisto di energia verde al 100% per le proprie utenze. Per la fornitura del GAS metano, nel 2015 si è aderito, analogamente a quanto fatto dalla P.A.T., alla nuova convenzione Consip il cui aggiudicatario per la zona Trentino Alto Adige è Soenergy. La fornitura terminerà nel marzo 2017;

Impianti fotovoltaici.

In campo energetico Trentino trasporti S.p.A., in sintonia con le direttive comunitarie che prevedono l'incremento (con obiettivo del 20% nel 2020) della produzione di energia da fonti rinnovabili, nel 2016 ha prodotto 1.886.338 kWh di energia elettrica da impianti fotovoltaici, sostanzialmente confermando la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili avuta nel 2015, pari a 1.891.896 kWh.

Allo stato attuale, la Società vanta l'installazione presso i siti di Fiera di Primiero, Pergine Valsugana, Ronzo Chienis, Grumo S. Michele, Mezzocorona Ferrovia, Mezzocorona Borgata, Tassullo, Croviana e Trento di n. 9 impianti fotovoltaici, per una potenza complessiva di circa 1.860 kWp.

Sta inoltre procedendo il lavoro che prevede la supervisione da remoto degli interruttori di manovra installati nell'impianto fotovoltaico di Trento, al fine di poter garantire un tempestivo intervento del personale in caso di guasto e la sua relativa soluzione. Il sistema permetterà quindi, per quanto possibile, di ridurre al minimo le perdite di energia per scatti intempestivi degli interruttori e/o guasti sulle apparecchiature dell'impianto.

Illuminazione a LED

Nell'ambito della razionalizzazione dei consumi e del miglioramento dell'illuminazione delle stazioni e fermate della linea ferroviaria Trento – Malè - Marilleva, è stata verificata l'efficacia e la bontà della tecnologia a LED relativamente all'impianto pilota realizzato nel 2015 presso la stazione di Gardolo.

Con l'installazione delle lampade a LED in sostituzione dell'impianto illuminante tradizionale sono stati infatti perseguiti i seguenti vantaggi:

- messa a norma dell'impianto, con illuminazione anche del marciapiede centrale della stazione;
- dimmerazione dei corpi illuminanti, minimizzando la luce in forma omogenea garantendo un'illuminazione anche di notte, quando non si effettua servizio viaggiatori e rendendo pertanto la stazione più sicura;
- funzione anti vandalo in orario notturno mediante l'installazione di sensori di presenza, che permettono l'aumento automatico del grado di illuminamento in caso di presenza di persone;
- abbattimento dei costi di manutenzione dell'impianto, considerato che le luci a led hanno una durata media di circa 50.000 ore contro le 10/15.000 ore delle lampade tradizionali;
- ottenimento di un risparmio in bolletta a causa del ridotto consumo delle lampade a led a parità di illuminamento;
- vantaggi ambientali con diminuzione della produzione di CO2.

Considerato il buon funzionamento dell'impianto di illuminazione realizzato, nel 2016 sono stati individuati i seguenti siti nei quali si prevede la realizzazione di altri interventi della stessa natura:

- stazioni ferroviarie di Grumo San Michele all'Adige, Mezzolombardo e Dermulo;
- parcheggio dipendenti ubicato sulla copertura della sede di Roncafort.

La progettazione e la realizzazione di tali interventi, per i quali è già stato ottenuto il relativo finanziamento della P.A.T., è prevista nel corso degli anni 2017 - 2018.

Monitoraggio dei consumi della sede.

A seguito dell'installazione di contatori di energia elettrica sulle principali linee dell'impianto elettrico della cabina MT/BT presso la sede di Trento, sono iniziate le attività software propedeutiche al controllo ed una successiva razionalizzazione dei consumi elettrici presso la sede di via Innsbruck. Il sistema di monitoraggio dei consumi sta per essere realizzato in sinergia con Trentino trasporti esercizio S.p.A., la quale su indicazioni di Trentino trasporti S.p.A. sta sviluppando il sw per l'analisi dei dati.

L'intervento permetterà di riscontrare in tempo reale eventuali guasti o scatti intempestivi di interruttori e valutare gli eventuali consumi anomali dei carichi elettrici delle singole attività. Sulla base dei dati ottenuti ed analizzando i consumi dei vari carichi, in futuro potranno inoltre essere valutati eventuali interventi migliorativi volti alla razionalizzazione dei costi.

Certificazione ISO 14001

Trentino trasporti S.p.A. da sempre si è impegnata per formare e sensibilizzare tutto il personale al fine di operare, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, nell'ottica di un'attenta gestione delle problematiche legate all'ambiente.

La Società si è sempre impegnata ad assumere un ruolo attivo nella promozione e guida di tutte le attività aventi influenza sull'impatto che l'Azienda può generare sull'ambiente che ci circonda, attraverso la diffusione al personale a tutti i livelli, dei concetti ambientali e la verifica dei risultati ottenuti.

Al fine di consolidare questa politica, in data 17 febbraio 2015 era stato rilasciato dall'Ente di Certificazione Bureau Veritas il certificato del Sistema di Gestione Ambientale (SGA) certificato secondo la norma ISO 14001:2004. Con le visite ispettive avvenute in ottobre 2015 e ottobre 2016, Bureau Veritas ha confermato la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale (SGA).

E' stato inoltre integrato il Modello di Gestione ed Organizzazione 231 con la parte relativa ai Reati Ambientali, già avviata negli anni precedenti.

INFRASTRUTTURE FERROVIA

Con riferimento agli interventi più significativi nel settore dei versanti, delle gallerie, dei ponti ferroviari, della sovrastruttura ferroviaria, della nuova rimessa mezzi d'opera in località Denno e della Trazione elettrica e segnalamento si riepiloga quanto segue.

Versanti

Nell'ambito del programma di controllo e verifica dei versanti, iniziato con lo studio interno svolto nel biennio 2011-2012, e proseguito con gli studi di dettaglio dei diversi versanti da parte di professionisti esterni esperti, sono proseguiti nel 2016 le attività di controllo, progettazione e realizzazione degli interventi prioritari ed in particolare:

- è stato completato e consegnato da parte dell'Università di Modena e Reggio Emilia lo studio denominato "studio geologico e geomorfologico dei versanti contigui la ferrovia Trento – Marilleva nelle tratte comprese tra le chilometriche 27+700–31+100, 46+000–47+250, 60+700–60+900", e finalizzato alla definizione di una metodologia per l'individuazione delle interazioni pendio–linea ferroviaria che possono compromettere la sicurezza dell'esercizio";
- sono stati quasi ultimati, a meno di parte delle opere a verde e di lavorazioni di completamento, i "lavori di sistemazione del pendio dal km 23+700 al km 24+100 a monte della sede ferroviaria tra l'imbocco nord della galleria Rocchetta IV ed il ponte sul torrente Noce in loc. Crescino" (i cosiddetti lavori di sistemazione del pendio ICES);
- sono stati eseguiti in regime di somma urgenza i lavori per la "messa in sicurezza di una porzione di ammasso roccioso in corrispondenza della progressiva km 26+870 della linea ferroviaria Trento – Malè – Marilleva in Loc. Denno"; i lavori di messa in sicurezza della parete rocciosa, consistenti prevalentemente nel disgaggio, demolizione delle parti instabili, riprofilatura e posa di reti a doppia torsione in aderenza opportunamente ancorate al versante, sono stati estesi per un tratto di circa 80 m nell'intorno dell'area oggetto del distacco dei massi;
- sono stati effettuati interventi di manutenzione delle opere di contenimento in legname presenti lungo la scarpata a valle della ferrovia alla progr. km 28+200 ca.;

- è stato redatto il progetto esecutivo per la “messa in sicurezza del versante a monte del muro di sostegno della ferrovia Trento – Malè nella tratta dal km 47+047 al km 47+092 ca.” (pendio prospiciente il sito denominato “ex cava Pancheri” ubicato nel comune di Cis); la gara per l'affido dei lavori è in corso di esperimento ed i relativi lavori saranno presumibilmente consegnati nel corso della primavera 2017.

Gallerie

Sono stati completati i lavori relativi all'intervento di consolidamento della galleria Rocchetta III sulla ferrovia Trento – Marilleva" dal km 22+523 al km 23+368.

Sono stati eseguiti con la procedura della somma urgenza i lavori per il rifacimento dell'intonaco cementizio impermeabile della galleria Sabino II tra le progressive relative m 28 – m 53.

Sulla base delle priorità individuate dallo studio denominato “Controllo della stabilità delle gallerie lungo la linea ferroviaria Trento – Malè”, redatto dall' ing. Walter Zancan e dal geol. Matteo Rinaldo, è stato steso il progetto esecutivo per il ripristino puntuale di alcuni difetti del rivestimento della galleria Vergondola.

Sulla base di quanto suggerito nello studio denominato “Controllo della stabilità delle gallerie lungo la linea ferroviaria Trento – Malè”, a firma dell'ing. Walter Zancan e del geol. Matteo Rinaldo, è stato installato nella galleria Vergondola un sistema di monitoraggio topografico ottico composto da 12 sezioni e 5 punti di misura per sezione, al fine della misura della convergenza del cavo; a fine febbraio 2016 è stata eseguita la lettura di zero, a fine ottobre 2016 la prima misura.

Nella galleria Vergondola, in corrispondenza del portale lato Malè, al di sotto del camminamento in destra progressiva crescente, è stata realizzata una nuova canaletta scolo acque in sostituzione del precedente sistema che prevedeva lo scolo delle acque di drenaggio in un tubo ubicato al di sotto del binario e per il quale era impossibile effettuare operazioni di manutenzione e di pulizia.

Ponti ferroviari

Sono stati completati gli interventi di impermeabilizzazione e di manutenzione delle strutture del ponte sul torrente Noce in loc. “Rocchetta” alla progr. km 22+506 e del ponte sul rio Pongaiola in loc. “Sabino” alla progr. km 27+686, mentre i lavori di impermeabilizzazione e di manutenzione delle strutture del ponte sul rio Ribos in loc. “bivio di Rallo” alla progr. km 39+520 della linea, saranno completati nel corso del 2017.

Sono in avanzata fase di completamento i lavori denominati “opere di sistemazione dell'alveo e della fondazione di una spalla del ponticello sul rio Molsin alla progr. km 33+577 della linea ferroviaria Trento-Malè – Marilleva”.

E' stato redatto il progetto preliminare per gli interventi di manutenzione straordinaria dei seguenti manufatti: ponticello alla progr. km. 2+726 in località Gardolo, ponte alla progr. km. 24+945 in località Crescino, sovrappasso alla strada comunale alla progr. km. 47+242 in località Bozzana; per l'esecuzione delle successive fasi progettuali e dei relativi lavori, sarà richiesto finanziamento alla PAT.

E' stato redatto il progetto, nonché ottenuta l'autorizzazione, per l'intervento da parte del Servizio Bacini Montani per la realizzazione di una scogliera e di un selciatone a protezione dei plinti nell'alveo del torrente Pondasio del ponte Rabbies; i lavori saranno consegnati nel corso del 2017 una volta ottenuta l'autorizzazione paesaggistica alla loro esecuzione.

Opere di sostegno

E' stato redatto il progetto definitivo per l'intervento di manutenzione straordinaria del muro di controripa posto allo sbocco lato Malè della galleria "Vergondola" tra le progr. km. 45+363 e 45+550 della linea; per l'esecuzione della successiva fasi progettuali e dei relativi lavori sarà richiesto finanziamento alla PAT.

E' stato redatto il progetto preliminare per l'intervento di manutenzione straordinaria del muro di sostegno in località Denno tra le progr. km. 26+674 e km 27+270; per l'esecuzione delle successive fasi progettuali e dei relativi lavori sarà richiesto finanziamento alla PAT.

Sovrastruttura ferroviaria

Sono stati effettuati i lavori di risanamento della piattaforma ferroviaria del tratto compreso tra il km 39+170 e km 39+450 circa in loc. "Bivio di Rallo" nel Comune di Cles.

Sono stati effettuati i lavori di risanamento della binario sul ponte di S. Giustina nel Comune di Cles.

Sono stati effettuati sui PPLL ai km 35+877, 48+542 e 49+489, i lavori di risanamento del binario con sostituzione delle traverse biblocco esistenti con traverse monoblocco.

Sono stati aggiornati gli elaborati progettuali di armamento interessati dalle modifiche a seguito della demolizione di alcuni tratti di palificata TE.

E' stato redatto, con il supporto di un consulente esperto esterno, ed è in fase di verifica e validazione presso ente terzo, il manuale tecnico dell'armamento che definisce i parametri per la progettazione e la manutenzione del binario.

Nuova rimessa mezzi d'opera in località Denno

Nel corso del 2015 la Società aveva proceduto alla valutazione del concorso di idee relativo alla realizzazione di una "nuova rimessa mezzi d'opera in località Denno" risultando aggiudicatario il raggruppamento EnDes Engineering Srl - Studio De Biasio e Associati - EviTec srl.

In base all'esito del concorso si era deciso di suddividere la realizzazione dell'intera opera in n. 3 fasi funzionali:

- I[^] fase:
 - ✓ acquisto, sistemazione area comprensiva delle opere di urbanizzazione;
 - ✓ acquisto e posa in opera armamento;
 - ✓ realizzazione della palazzina magazzino/uffici.
- II[^] fase: Realizzazione del capannone/rimessa;
- III[^] fase: spostamento stazione ferroviaria.

E' stato redatto e consegnato, dall'ATI vincitore del concorso, il progetto definitivo relativo alla I[^] fase che ha permesso di quantificare la spesa per la realizzazione delle opere relative. A fronte di quanto sopra, la Società ha fatto richiesta di finanziamento; tuttora si è in attesa di erogazione del finanziamento da parte della Provincia.

Trazione elettrica e segnalamento

Si riportano gli interventi più significativi nel settore della trazione elettrica e segnalamento.

Nel luglio 2016, dopo circa due anni di lavori, è entrata in esercizio la nuova tratta ferroviaria Marilleva 900 – Mezzana, con la nuova stazione capolinea di Mezzana a due binari; la nuova tratta è dotata di impianti di sicurezza ACC-M / ATP.

In relazione all'impianto di sicurezza ATP (Automatic Train Protection) realizzato da Ansaldo STS (in esercizio dal dicembre 2014), nel corso del 2016, su richiesta di Trentino trasporti S.p.A., il costruttore Ansaldo ha implementato alcune modifiche migliorative per ridurre i tempi di chiusura dei passaggi a livello, intervento completato con la configurazione SW del luglio 2016.

Sugli impianti di trazione elettrica a 3000 V c.c. si è proceduto al rifacimento mensole nelle 3 gallerie della Rocchetta 1, 2 e 3, alla sistemazione e rifacimento grappe di fissaggio pali LS a parete da Mostizzolo a Caldes e al raddoppio del trefolo nelle tratte Cles-Mollaro, Rocchetta 1-Mezzolombardo e nella galleria Sabino II.

E' stata completata la fornitura e realizzazione del nuovo impianto per la messa a terra in sicurezza (MATS) della linea elettrica 3000 V nella galleria della Vergondola, per gli interventi in caso di emergenza.

Nell'ambito del nuovo sistema di comunicazioni di emergenza presso il DCO, attivato nel 2015, analogamente a quanto già realizzato per la galleria della Vergondola, sono stati acquistati ed installati nuovi telefoni di emergenza IP nelle gallerie ferroviarie, collegati al posto centrale di Trento attraverso la rete proprietaria in F.O., telefoni che verranno collaudati e messi in servizio nei primi mesi del 2017.

Sono stati appaltati e realizzati i lavori di illuminazione di servizio ed emergenza della galleria Castelletto nel comune di Vigo di Ton.

MATERIALE ROTABILE FERROVIA

Al 31.12.2016 l'età e il numero dei mezzi rotabili in esercizio è il seguente:

LINEA TRENTO-MALE'-MARILLEVA	
Anno	Tipologia
2005	n° 6 elettrotreni Alstom
2006	n° 8 elettrotreni Alstom
1994	n° 4 elettrotreni Ansaldo Firema
1964	n° 1 locomotore

LINEA VALSUGANA	
Anno	Tipologia
2005	n° 6 treni diesel Alstom "Minuetto"
2008	n° 4 treni diesel Alstom "Minuetto"
LINEA VERONA-BRENNERO	
Anno	Tipologia
2014	N° 2 elettrotreni Stadler "Flirt"

Per quanto concerne la manutenzione degli elettrotreni, si ricordano le principali attività così suddivise:

Produzione Linea Trento-Malè-Marilleva

- sono state effettuate due grandi revisioni treni Alstom ETi400 con tagliando 500.000km;

- è stata effettuata una grande revisione treni Ansaldo E86 con tagliando 1.000.000km;
- è stata completata la ricerchiatura delle sale di n° 12 elettrotreni ETi400 Alstom con previsione di completamento ricerchiatura flotta ETi400 entro il 2017;
- è stata completata la revisione generale degli Accoppiatori Automatici degli elettrotreni Alstom ETi400 e Ansaldo E86 e avviate le revisioni generali delle teste elettriche e delle aste semipermanenti da completare nel 2017;
- è stata completata la revisione generale del primo lotto di n° 8 motori di trazione degli elettrotreni E86 e avviato il nuovo processo di monitoraggio della condizione dei motori, anche con l'ausilio del sistema di misura delle vibrazioni; è in corso la verifica della fattibilità della modifica del pignone, che consentirebbe di revisionare il motore senza doverlo scalettare come avviene oggi; seguirà affidamento revisione lotto di nr. 24 motori da completare possibilmente nel 2017;
- sono state avviate, in anticipo rispetto alla scadenza del 1.000.000km prevista dal Piano di Manutenzione, le revisioni generali dell'impianto di climatizzazione e del mantice dell'intercomunicante; il cablaggio del Treno 2.0 ha infatti evidenziato il degrado delle canalizzazioni dell'impianto di climatizzazione, mentre la sostituzione dell'asta semipermanente tra le due casse ha pure evidenziato un certo degrado del mantice;
- è stata completata l'installazione del sistema informativo di bordo denominato Treno 2.0 sugli elettrotreni Alstom ETi 404, 406, 408, 409, 411, 413, 403 e 414, con contestuale installazione delle TVCC;
- sono stati installati i WC a circuito chiuso su n° 3 elettromotrici E86 con progetto validato dalla MCTC;
- è stato effettuato il rifacimento della pavimentazione dell'elettrotreno ETI15, nel 2017 verrà rifatto il pavimento della ET18, l'ultimo della serie;
- è stata effettuata la resinatura del pavimento di una ETi400 al fine di ripristinarne l'aspetto estetico, facilitarne la pulizia grazie alla copertura delle giunture e proteggerlo dalle infiltrazioni;
- è stata esternalizzata la pulizia dei treni in stazione a Trento per 5 mesi; nel 2017, sulla base degli esiti di tale esternalizzazione, si procederà con gara per l'affidamento delle pulizie sia a Croviana che a Trento;
- è stata avviata la valutazione di fattibilità tecnico-economica dello svuotamento reflui presso la Rimessa di Croviana.

Supporto Logistico Linea Trento-Malè-Marilleva

- dopo aver rivisto nel 2015 l'organizzazione del Servizio Manutenzione Treni attraverso la creazione di una funzione "Supporto Logistico", che affianca la funzione "Produzione", assicurando adeguato supporto nella programmazione delle attività e nella definizione delle specifiche tecniche e istruzioni per la qualità dell'operatività, nel 2016 è stato avviato il percorso per lo Sviluppo del Sistema di Gestione della Manutenzione, finalizzato a conseguire l'Attestato di SRM (Soggetto Responsabile della Manutenzione), anche attraverso il supporto di ditta specializzata, che dovrebbe completarsi nel 2017. La prima fase prevede l'elaborazione dei Dossier di Manutenzione del Materiale Rotabile da manutenere;
- è stata effettuata reverse engineering delle centraline porte e delle schede di trazione e di frenatura degli elettrotreni ETi400;

- è stata valutata la fattibilità dell'utilizzo del tornio mobile e l'alternativa di inviare i carrelli presso impianto con tornio in fossa; ciò al fine di ridurre l'indisponibilità degli elettrotreni per la tornitura delle sale della situazione attuale che richiede lo smontaggio dei carrelli per la riprofilatura fuori opera delle sale con tornio parallelo;
- è stato modificato il grado della frenatura di emergenza degli elettrotreni Eti400 adeguandolo gli elettrotreni E86, che risulta più dolce con riduzione del rischio di spianamento ruote;
- è stata avviata la modifica taglio trazione con consenso porte attivo sugli elettrotreni Eti400;
- è stata completata l'inibizione esclusione antipattinante sulle Eti400, per evitare spianamento delle ruote;
- è stato avviato lo studio per modifica leva di trazione per reiterazione dei comandi ai fini della riduzione dell'uso del vigilante;
- è stata avviata la ingegnerizzazione della revisione dei carrelli E86 con il contributo di ditta esterna;
- è stato elaborato il capitolato per la fornitura dell'impianto di pressatura carrelli, necessario per lo smontaggio ed il collaudo dei carrelli Eti400;
- sono state avviate le redazioni della procedura per il comportamento del personale di condotta e scorta nel caso di treni in partenza con limitazioni, delle Istruzioni Operative per 1) Monitoraggio consumo bordini, 2) Uso e Manutenzione WC E86, 3) Frenatura B51, la procedura per gestione condivisa Manutentori ed Utilizzatori delle macchine operatrici, la procedura di interfaccia TT-TTE nel rispetto di quanto previsto dal contratto TT-TTE di messa a disposizione del materiale rotabile,
- sono state avviate l'analisi per personalizzare la specifica RFI della revisione quinquennale delle macchine operatrici al contesto della FTM, per adeguamento del banco prova freno, inizialmente progettato per il collaudo dell'impianto freno delle Eti400, per consentire il collaudo anche delle E86, costi benefici del servizio di noleggio degli avvitatori a batteria alternativo all'acquisto degli stessi, per retrofit elettrotreni E86: allestimenti-interiors, climatizzazione, antincendio, sistema informativo di bordo, diagnostica, etc, per installazione Railmaster sulle macchine operatrici.

Supporto Logistico Linea Valsugana

- sono stati acquistati nuovi componenti per i treni Minuetto direttamente dai rispettivi costruttori ottenendo significativi vantaggi economici;
- è stata elaborata un'analisi per la comparazione dei costi di manutenzione della FTB e della FTM;
- è stata valutata positivamente la prospettiva dell'internalizzazione del ruolo di SRM da parte di Trentino trasporti S.p.A. per le economie che ne derivano;
- è stata avviata la negoziazione per il rinnovo del service di manutenzione da parte di Alstom con l'inserimento delle revisioni cicliche;
- è in corso con Trenitalia la negoziazione per il mantenimento in efficienza del piazzale scalo di via Fratelli Fontana, suddiviso in due aree, una di proprietà della PAT e concessa a Trentino trasporti S.p.A., l'altra di proprietà di FS;

Ristrutturazione Treni

Trentino trasporti S.p.A. è in possesso di una certa quantità di materiale rotabile ferroviario storico: l'elettrotreno B51 ristrutturato per il centenario della ferrovia del 2009 e che aveva svolto il servizio sulla linea Ora-Predazzo fin dagli anni '20 e una vettura passeggeri in legno utilizzata sulla ferrovia Trento-Malè fin dal 1909 e perfettamente restaurata; vi è poi materiale rotabile non più in esercizio: si tratta di due elettrotreni costruiti per le Olimpiadi invernali di Cortina d'Ampezzo del 1956 e di una elettromotrice degli anni '20 - ex Ferrovia Domodossola Locarno.

SISTEMI INFORMATIVI

Nel corso dell'anno 2016 è stata completata la prima fase di implementazione del nuovo sistema gestionale contabile Gamma Enterprise che ha permesso di mettere in produzione le funzionalità relative a contabilità, magazzino, gestione acquisti e gestione budget. Sono stati dismessi (ma mantenuti utilizzabili solo in consultazione storica) il sistema contabile ACG, il sistema documentale per la gestione del ciclo passivo e l'applicazione intranet per la gestione delle RDA.

Nel mese di agosto, in collaborazione con la Direzione Tecnica, sono iniziate le attività di analisi volte all'implementazione del sistema di protocollo informatico provinciale PiTre e contestualmente alla riorganizzazione dell'ufficio protocollo. L'attività è stata completata regolarmente a fine anno permettendo l'entrata in produzione del sistema a partire dal 1 gennaio 2017.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In data 01 febbraio u.s. è stato approvato il Piano di Attività 2017.

In data 01 febbraio u.s. è stato deliberato di proseguire con l'incarico a Fitch Ratings per l'aggiornamento/monitoraggio del rating di Trentino trasporti S.p.A. per un anno.

In data 01 febbraio u.s. è stato approvato il nuovo "Regolamento per gli incarichi esterni", abrogativo del precedente Regolamento.

In data 01 febbraio u.s. è stato deliberato di avviare una indagine di mercato finalizzata all'individuazione degli operatori economici da invitare, ai sensi dell'art. 36 del Codice dei contratti e delle concessioni, alla successiva procedura negoziata per l'affidamento di un contratto aperto per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria all'armamento della ferrovia Trento-Malè con validità triennale e criterio di aggiudicazione al massimo ribasso sull'importo a base d'asta di € 850.000,00 di cui € 30.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, con applicazione delle tariffe ed elenchi prezzi RFI edizione 2014 e PAT edizione 2014.

In data 01 febbraio u.s. è stato deliberato di ricorrere, come previsto dalla norma, alla procedura negoziata per la fornitura di 8 bus urbani a Metano di 11 m, relativa al lotto 1 andato deserto nella gara 2016.

In data 01 febbraio u.s. è stato deliberato di contrarre ricercando sul libero mercato, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs 50/2016 individuando quali elementi essenziali del contratto e quali criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte quelli indicati nel capitolato stesso e all'uopo delegando a APAC la funzione di stazione appaltante, l'affidatario per un totale di n. 54 autobus suddivisi in 6 lotti.

In data 01 febbraio u.s. è stato deliberato di procedere all'indizione di un'apposita gara da esperirsi a mezzo di procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, sopra soglia comunitaria, per il collocamento assicurativo dei contratti relativi a nr. 13 lotti per un importo a base di gara di € 5.372.500,00, affidando ad APAC il ruolo di stazione appaltante.

ALTRÉ INFORMAZIONI

Al 31 dicembre 2016 le azioni proprie in possesso della Società sono 1.660.644 pari al 6,91% del capitale sociale.

Trentino trasporti S.p.A. non possiede azioni della controllante e non ne ha acquistate né alienate nel corso dell'esercizio nemmeno per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

L'esercizio chiude con un utile di esercizio pari a €uro 126.206 che il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare per €uro 6.310 a riserva legale (art. 2430 c.c.), per il rimanente alla Riserva straordinaria.

Trento, 30 marzo 2017

per il Consiglio di Amministrazione
la Presidente
avv. Monica Baggia

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2016 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

All'assemblea degli azionisti della società Trentino Trasporti Spa

sede legale in Trento, via Innsbruck, n.65

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2016 abbiamo svolto, in accordo con il soggetto incaricato del controllo legale, l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 c.c. secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, riferiamo quanto segue:

nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sul rispetto delle Direttive emanate alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento come puntualmente evidenziate nell'apposito paragrafo "Direttive alle società controllate dalla Provincia autonoma di Trento" della relazione sulla gestione.

Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci, dai colloqui con il responsabile della società di revisione, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Nel corso del 2016 la società ha provveduto all'aggiornamento del proprio modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presenti ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla Legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal Collegio sindacale in data 14 aprile 2016.

Il Collegio sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio di esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo della stessa. Inoltre il Collegio sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economiche-aziendali.

Nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme di Legge e di statuto che ne disciplinano il funzionamento e siamo stati periodicamente informati dagli Amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo.

Il Collegio sindacale, sulla base delle informazioni disponibili, può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto, non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi od in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 30 marzo 2017 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario e dalla relazione sulla gestione. Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;

La società di revisione "TREVOR SRL", ha rilasciato in data 10 aprile 2017 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.01.2010 n. 39, in cui attesta che il bilancio di esercizio di Trentino Trasporti S.P.A. al 31.12.2016 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Nella relazione la società di revisione richiama l'attenzione sull'informativa fornita dagli amministratori nella relazione sulla gestione nel paragrafo intitolato "descrizione dei principali rischi" allorché evidenziano alcuni aspetti ritenuti significativi per una migliore comprensione del presente bilancio della società. Il Collegio Sindacale condivide il richiamo d'informativa.

Stante la struttura dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato, in conformità a quanto previsto dalla norma, in occasione delle riunioni del Consiglio d'Amministrazione programmate.

Il Collegio conferma, per quanto a conoscenza, che gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, c.c. né è stato necessario disapplicare alcuna norma del Codice Civile al fine di assicurare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione sociale.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c né esposti da parte di terzi e non è stato necessario intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c. Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 settimo comma, c.c.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha rilasciato n. 3 pareri in osservanza della legge e dello statuto sociale.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 126.206.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura. Per quanto concerne la consistenza e la composizione delle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, il Consiglio di



Amministrazione ha fornito, nella Nota integrativa e nella Relazione sulla Gestione, notizie sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame. Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che detto bilancio, sottoposto alle Vostre deliberazioni, è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa predisposta dall'Organo Amministrativo e certificati dalla Società di Revisione nella sua relazione.

Per quanto precede esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Trento, 13 aprile 2017.

Il Collegio Sindacale

Daniel Frizzera

Elena Iori

Christian Pola

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPIENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39**

All'Assemblea degli Azionisti di TRENTO TRASPORTI S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di TRENTO TRASPORTI S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139 – 38121 TRENTO – TEL. 0461/828492 – FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 – 00191 ROMA – TEL. 06/3290936 – FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO – VIA LAZZARETTO, 19 – 20124 MILANO – TEL. 02/67078859 – FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di TRENTINO TRASPORTI S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sull'informativa fornita dagli Amministratori nella relazione sulla gestione nel paragrafo intitolato "Descrizione dei principali rischi", allorché evidenziano alcuni aspetti ritenuti significativi per una migliore comprensione del presente bilancio della società. Il nostro giudizio non contiene rilievi in merito a tale aspetto.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di TRENTINO TRASPORTI S.p.A., con il bilancio d'esercizio di TRENTINO TRASPORTI S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di TRENTINO TRASPORTI S.p.A. al 31 dicembre 2016.

TREVOR S.r.l.



Paolo Foss
Socio

Trento, 10 aprile 2017

Bilancio 2016

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Rendiconto Finanziario

Nota Integrativa

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'

31.12.2016

31.12.2015

B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	62.200
7)	Altre	880.789
		942.989
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
1)	Terreni e fabbricati infrastrutture autoservizi	23.341.253
	Terreni e fabbricati infrastrutture ferrovia	21.058.006
		44.399.259
2)	Impianti e macchinari	7.927.357
3)	Attrezzature industriali e commerciali	72.729
4)	Materiale rotabile autoservizi	1.080.883
	Materiale rotabile ferrovia	5.120.817
	Altri beni	237.675
5)	Immobilizzazioni in corso (Finanziamenti)	6.439.375 20.415.638 (3.449.789) 16.965.849
		75.804.569
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
1)	Partecipazioni in: d-bis) altre imprese	117.371
2)	Crediti verso: d-bis) altri	60.149
		177.520
		76.925.078
		Totale IMMOBILIZZAZIONI
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	RIMANENZE	
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.571.785
II	CREDITI	
1)	Verso clienti	207.562
4)	Verso controllante	5.917.577 <i>entro 12 mesi</i> <i>oltre 12 mesi</i>
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	67.491.733 <i>entro 12 mesi</i> <i>oltre 12 mesi</i>
5-bis)	Crediti tributari	478.197 <i>entro 12 mesi</i> <i>oltre 12 mesi</i>
5-ter)	Crediti per imposte anticipate	2.630.110 <i>entro 12 mesi</i> <i>oltre 12 mesi</i>
5-quater)	Verso altri	186.776 273.598 455 <i>entro 12 mesi</i> <i>oltre 12 mesi</i>
		77.186.008
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	
1)	Depositi bancari e postali	9.561.704
3)	Denaro e valori in cassa	2.937
		9.564.641
		88.322.434
		Totale ATTIVO CIRCOLANTE
D) RATEI E RISCONTI		
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	13.904
		165.261.416
		162.179.923

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'

31.12.2016

31.12.2015

A) PATRIMONIO NETTO

I	Capitale	24.010.094	24.010.094
III	Riserva di rivalutazione DL 185/2008	68.838	68.838
IV	Riserva legale	165.341	150.510
VII	Altre riserve		
	Riserva straordinaria	8.778.538	8.496.753
	Riserva contributi in c/capitale	27.578.552	27.578.552
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	36.357.090	36.075.305
X	Riserva negativa per azioni proprie	126.206 (6.247.492)	296.617 (6.247.492)
		54.480.077	54.353.872

Totale PATRIMONIO NETTO

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

3)	Altri fondi	1.356.298	1.501.298
		1.356.298	1.501.298

Totale FONDI PER RISCHI E ONERI

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

D) DEBITI

3)	Debiti verso Soci per finanziamenti	<i>oltre 12 mesi</i>	378.683	1.346.611
4)	Debiti banche	<i>oltre 12 mesi</i>	31.831.933	31.648.337
		<i>entro 12 mesi</i>	4.902.307	4.184.190
7)	Debiti verso fornitori	<i>oltre 12 mesi</i>	65.183.843	60.086.150
11)	Debiti verso controllante	<i>entro 12 mesi</i>	4.230.737	6.003.491
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	<i>entro 12 mesi</i>	137.422	95.621
12)	Debiti tributari	<i>entro 12 mesi</i>	105.527	54.635
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	<i>entro 12 mesi</i>	606.402	632.457
		<i>oltre 12 mesi</i>		
14)	Altri debiti	<i>entro 12 mesi</i>	248.378	259.861
		<i>oltre 12 mesi</i>	9.345	10.531
		<i>entro 12 mesi</i>	547.526	528.047
		<i>oltre 12 mesi</i>	72.227	72.270
			108.254.330	104.922.201
			402.720	400.390
			165.261.416	162.179.923

TOTALE DELLE PASSIVITA' E DEL NETTO

CONTO ECONOMICO

		2016	2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni:		
	- affitto rami d'azienda	10.282.226	10.278.615
	- altri affitti e locazioni	518.023	476.797
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	709.302	534.393
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- contributi in conto esercizio	1.410.325	1.290.415
	- altri ricavi	2.508.114	2.910.301
	Totale VALORE DELLA PRODUZIONE	15.427.990	15.490.521
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.194.770	1.392.562
7)	Per servizi	4.890.446	4.571.664
8)	Per godimento di beni di terzi	9.317	12.506
9)	Per il personale:		
	a) Salari e stipendi	3.486.973	3.482.480
	b) Oneri sociali	1.116.271	1.116.756
	c) Trattamento di fine rapporto	253.277	250.766
	d) Trattamento di quiescenza e simili	40.589	38.784
	costi per il personale	4.897.110	4.888.786
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	52.534	30.851
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.277.485	3.031.314
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		437.987
	d) Svalutazione crediti attivo circolante	34.072	23.437
11)	Variazioni rim. materie prime, suss., di consumo e merci	62.636	(79.414)
12)	Accantonamenti per rischi	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	436.789	348.277
	Totale COSTI DELLA PRODUZIONE	14.855.159	14.657.970
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	572.831	832.551
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15)	Proventi da partecipazioni	8.152	8.181
16)	Altri proventi finanziari:		
	d) proventi diversi dai precedenti	19.064	6.806
	proventi diversi dai precedenti verso controllanti	4.193	
17)	Interessi e altri oneri finanziari	(7.487)	(12.043)
	Interessi e altri oneri finanziari verso controllanti	(28.389)	
17-bis)	Perdite su cambi	(9)	(43)
	Totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(4.476)	2.901
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni		
	a) di partecipazioni		
19)	Svalutazioni:		
	a) di partecipazioni		
	Totale RETTIFICHE	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	568.355	835.452
20)	Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite, anticipate		
	Imposte correnti	396.954	442.330
	Imposte anticipate e differite	45.195	96.505
21)	UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	126.206	296.617

Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto	2016	2015
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	126.206	296.617
Imposte correnti	396.954	442.330
Interessi passivi/(interessi attivi)	4.476	2.902
(Dividendi)	-8.152	8.181
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-41.004	48.122
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi,dividendi e plus/minusvalenze da cessione	478.480	679.742
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	315.531	1.294.501
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.330.019	3.062.165
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		437.987
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria		
Altre rettifiche per elementi non monetari		-
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	3.645.550	4.794.653
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	4.124.030	5.474.395
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento+/(incremento-) delle rimanenze	34.454	79.414
Decremento+/(incremento-) dei crediti vs clienti (al lordo f.do sval. Crediti)	-69.338	784.417
Incremento+/(decremento-) dei debiti verso fornitori	-1.730.953	865.493
Decremento+/(incremento-) ratei e risconti attivi	-5.720	118.699
Incremento+/(decremento-) ratei e risconti passivi	2.330	21.153
Altre variazioni del capitale circolante netto	-582.384	15.856.592
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	- 2.351.611	- 17.488.370
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.772.419	12.013.975
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)		-
(Imposte correnti sul reddito pagate)	-423.009	163.096
Dividendi incassati	8.152	8.181
(Utilizzo dei fondi)	-632.448	767.958
<i>Totale altre rettifiche</i>	- 1.047.305	- 922.873
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	725.114	12.936.848
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		-
(Investimenti)	-11.001.930	8.006.542
Prezzo di realizzo disinvestimenti	485.319	1.310.964
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-850.947	17.340
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-
Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Cessioni di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 11.367.558	- 6.678.238
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti vs verso banche	-4.188.666	3.246.618
Accensione finanziamenti	10.000.000	14.445.192
Rimborso finanziamenti	-784.332	1.991.090
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		-
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.027.002	9.207.484
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-5.615.442	10.407.602
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide al 1° gennaio	15.180.083	25.587.685
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	15.178.901	25.585.823
assegni		
denaro e valori in cassa	1.182	1.862
Disponibilità liquide al 31 dicembre	9.564.641	15.180.083
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	9.561.704	15.178.901
assegni		
denaro e valori in cassa	2.937	1.182

VERIFICA

-5.615.442 - 10.407.602

Nota Integrativa

PRESENTAZIONE DELLA SOCIETA'

Scopo di Trentino trasporti S.p.A. è la gestione, manutenzione ed implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico, ed in particolare la costruzione di linee ferroviarie e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica, l'acquisto di materiale rotabile automobilistico e ferroviario e la manutenzione di quest'ultimo, la realizzazione di rimesse e la gestione di sistemi di info mobilità, la realizzazione e gestione di parcheggi intermodali. Tale patrimonio è messo a disposizione dei gestori del servizio di trasporto pubblico del Trentino, verso canone determinato dalla Provincia Autonoma di Trento.

La Società ha concesso in affitto a Trentino trasporti esercizio S.p.A., con atto a rogito Notaio Dolzani in Trento rep. n. 68989, atto n. 18405, di data 21 maggio 2014, i 3 rami d'azienda aventi ad oggetto la gestione del trasporto pubblico su strada in Provincia di Trento, il trasporto pubblico sulla Ferrovia Trento-Malè-Marilleva, nonché la gestione del trasporto pubblico sulla funivia aerea fra il centro della città di Trento e il sobborgo di Sardagna.

L'atto ha modificato e integrato il contratto di affitto di azienda stipulato in data 23 dicembre 2008, scorporando dallo stesso l'usufrutto dei mezzi destinati al trasporto pubblico su strada e la gestione e messa a disposizione della linea ferroviaria Trento-Malè-Marilleva, per i quali sono stati stipulati appositi contratti e incorporando il ramo d'azienda relativo alla Funivia Trento-Sardagna, già regolamentato con contratto di affitto di azienda di data 24 luglio 2012, al quale Trentino trasporti S.p.A. era subentrata per effetto dell'incorporazione, a far data dal 15 novembre 2012, della Funivia.

Gli automezzi ricompresi nel ramo d'azienda destinato al trasporto pubblico su strada sono stati concessi in usufrutto a Trentino trasporti esercizio S.p.A..

E' stato inoltre firmato in data 12 dicembre 2014 con Trentino trasporti esercizio S.p.A. un contratto di affidamento in locazione di nr. 7 (sette) treni Minuetto per gestire i servizi ferroviari sulla ferrovia Valsugana, con efficacia dal 14 dicembre 2014.

A variazione dei contratti sopra riportati, è stato stipulato con Trenitalia, a valere dal 01.01.2016 fino al 31.12.2024, un contratto di locazione per i due elettrotreni FLIRT e nr. 3 Minuetto, con un canone stabilito in € 28.684,61 annui che prevede inoltre che, per i collegamenti oltreconfine, Trenitalia è tenuta a ribaltare a Trentino trasporti S.p.A. la parte degli introiti pattuiti con i soggetti terzi corrispondenti a 4,21 € treno km.

Trentino trasporti S.p.A. ha rilevanza pubblica maggioritaria, annoverando tra gli azionisti, che rappresentano il 93,08% del Capitale Sociale, la Provincia Autonoma di Trento con il 73,75%, il Comune di Trento con il 18,75%, le Comunità della Val di Non e della Valle di Sole, nonché quarantaquattro Comuni della Piana Rotaliana, delle Valli di Non e di Sole che, complessivamente, rappresentano lo 0,58% del Capitale Sociale.

Trentino trasporti S.p.A. detiene un numero di azioni proprie che rappresentano il 6,91% del numero totale in circolazione.

Il Capitale Sociale, interamente versato, ammonta a euro 24.010.094,00 ed è costituito da numero 24.010.094 azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento, con sede a Trento in piazza Dante 15, codice fiscale 00337460224.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, del C.C. si informa che i dati relativi all'ultimo bilancio dell'Ente esercitante l'attività di direzione e coordinamento sono pubblici e consultabili sul sito internet della Provincia www.giunta.provincia.tn.it/bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale nel presupposto che la Provincia Autonoma di Trento fornisca anche in futuro gli opportuni mezzi finanziari.

I criteri utilizzati nella formazione del presente bilancio sono stati adeguati ai nuovi principi contabili.

Immobilizzazioni immateriali

Con il consenso del Collegio Sindacale, là dove richiesto dalle leggi, le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori. Esse vengono ammortizzate in un periodo di cinque anni, con esclusione dei costi relativi a manutenzioni straordinarie su beni di terzi, che invece vengono ammortizzate in base alla durata residua del contratto d'affitto, di comodato, della concessione ovvero della vita tecnica del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il valore di costo dei beni è stato in passato rettificato in conformità ad apposite disposizioni di legge, che permettevano la rivalutazione delle immobilizzazioni, ad eccezione di un fabbricato rivalutato volontariamente nel 1970.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, eventualmente rivalutato, applicando aliquote basate sulla durata della residua vita utile stimata dei beni, in alcuni casi, in passato, riviste sulla base di perizia tecnica appositamente redatta.

Per quanto riguarda gli ammortamenti dei terreni su cui insistono fabbricati, non sono sottoposti ad ammortamento.

I contributi in conto impianti risultano contabilizzati a rettifica del valore di costo dei vari beni ai quali si riferiscono che vengono quindi esposti al valore netto nello stato patrimoniale.

Nel caso di investimenti non ancora in funzione alla data della chiusura dell'esercizio, gli stessi vengono allocati tra le "immobilizzazioni in corso" e non vengono sottoposti al processo di ammortamento. I relativi finanziamenti sono contabilizzati al momento dell'incasso, della rendicontazione o al passaggio dei beni al "funzionamento" e vengono rilevati separatamente.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte in bilancio in base al costo d'acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per tener conto di perdite durature di valore. Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 3, del C.C. l'iscrizione a tale minore valore, qualora siano venute meno le ragioni che in esercizi precedenti ne avevano suggerito la riduzione, non viene mantenuta. Le partecipazioni detenute dalla società, che rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono iscritte nelle immobilizzazioni.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate in base al costo medio ponderato al netto di un fondo obsolescenza che ne riflette le minori possibilità di utilizzo futuro e nel rispetto del principio del “minore tra costo e valore di mercato”.

Crediti

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono esposti al loro valore nominale diminuito del fondo svalutazione determinato sulla base delle presunte perdite.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, imputati a bilancio a partire dal 01.01.2016, sono valutati al criterio del costo ammortizzato e attualizzati. La Società ha infatti applicato l'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 che prevede che le modificazioni previste all'articolo 2425, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) “possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio”.

Fondo rischi ed oneri

I Fondi rischi, stanziati nel passivo dello stato patrimoniale, coprono le passività incerte nell'“an” e nel “quantum” a carico dell'Azienda.

Fondo T.F.R.

Il fondo trattamento fine rapporto lavoro subordinato corrisponde all'importo delle competenze, maturate dai dipendenti alla fine dell'esercizio sulla base della normativa e dei contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono esposti al loro valore nominale.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo, imputati a bilancio a partire dal 01.01.2016, sono valutati al criterio del costo ammortizzato e attualizzati. La Società ha infatti applicato l'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 che prevede che le modificazioni previste all'articolo 2425, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) “possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio”.

Debiti tributari

I debiti verso l'Eario per imposte sono contabilizzati in base al criterio della competenza economica. Sulle eventuali differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, vengono contabilizzate le imposte differite e/o anticipate.

Per quanto riguarda le imposte anticipate, queste vengono prudenzialmente rilevate solo in quanto esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali positivi.

La previsione di budget 2017 indica un risultato ante imposte positivo di 396.109 Euro e il Piano Industriale 2016/2018 indica per il 2018 un risultato ante imposte positivo di 283.995 Euro per il 2018.

Contributi in conto impianti ed altri finanziamenti delle immobilizzazioni

I contributi in conto impianti, che la Società ha ottenuto come finanziamenti dalla Provincia Autonoma di Trento fino al 31/12/1997, sono stati accantonati direttamente tra le poste del patrimonio netto e più precisamente per il 50% in una riserva in sospensione di imposta e, per il rimanente 50%, in una riserva che ha concorso a formare il reddito in quote costanti nell'esercizio e nei successivi nove, per i contributi incassati fino al 1995, ovvero nei successivi quattro per quelli dal 1996 al 31/12/1997. Quest'ultima riserva tassata è stata contabilizzata al netto delle relative imposte differite, accantonate nel passivo dello Stato Patrimoniale nel

Fondo imposte differite. Detto fondo è stato annualmente adeguato in conseguenza di imponibili fiscali negativi e delle variazioni di aliquota fiscale nel frattempo intervenute; alla fine del presente esercizio risulta con saldo zero.

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato e dalla Provincia Autonoma di Trento, questi ultimi solo a decorrere dall'esercizio 1998, sono stati considerati a diminuzione del valore dei beni cui si riferiscono.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale.

Ricavi

I ricavi per prestazioni di servizi e i contributi in conto esercizio vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Si esaminano di seguito, analiticamente, le diverse voci del bilancio.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Nelle tabelle seguenti vengono indicati i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

a) Valori netti

Descrizione	Saldo al 01.01.2016	Giroconti cespite da in costr.	Increm. cespite	alienaz. storni	contributi da in costr.	contributi su incrementi	Ammort. netti	Saldo al 31.12.2016
Concessioni, licenze e marchi								
Software	75.620		17.096	3.722		-12.308	-21.929	62.200
Altre immobilizzazioni	75.620	0	17.096	3.722	0	-12.308	-21.929	62.200
Piazzole di fermata		29.952			-2.770	-27.182		0
Certificazioni	7.806						-3.903	3.903
Beni di terzi (*)	61.129		12.000	1.157		-30.510	-5.206	38.570
Parcheggio stazione Roncegno		336.075					-8.402	327.673
Parcheggio stazione Mezzocorona		523.737					-13.093	510.643
	68.935	889.764	12.000	1.157	-2.770	-57.692	-30.604	880.789
totale	144.555	889.764	29.096	4.879	-2.770	-70.000	-52.533	942.989

(*) Si rileva che nel bilancio 2016 l'importo relativo ai lavori del Capolinea di Trento, per euro 2.324.460,28, è stato riclassificato nelle immobilizzazioni materiali poiché trattasi di opere di urbanizzazione più puntualmente classificabili nei fabbricati, nonostante siano state realizzate su terreno di terzi.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

b) Valori netti cespite dedotto contributo

Valori netti degli investimenti, compresi gli eventuali spostamenti di categoria e il passaggio da "immobilizzazioni in corso".

Descrizione	Saldo 01.01.2016	Giroconti cespite da in costr.	Increm. cespite	alienaz. storni	contributi da in costr.	contributi su incrementi	Saldo 31.12.2016
TERRENI E FABBRICATI							
Infrastruttura autoservizio							
Terreni (*)	13.758.817						13.758.817
Autorimesse e fabbricati strumentali (*)	26.794.255	318.939			-53.970	-387.654	26.671.570
Costruzioni leggere	1.326.360	115.505				-205.195	1.236.670
	41.879.432	434.444	0	0	-53.970	-592.849	41.667.055
Infrastruttura ferroviaria							

Terreni, sede ferrovia e opere d'arte	9.291.326	5.350.305	151.414		-1.275.071	-2.830.506	10.687.468
Terreni		846.761					846.761
Fabbricati ferroviari	4.542.212	10.286.341		-13.298		-36.847	14.778.408
Costruzioni leggere	43.346					-17.500	25.846
	13.876.884	16.483.407	151.414	-13.298	-1.275.071	-2.884.853	26.338.483
IMPIANTI E MACCHINARI							
Impianti linea ferroviaria	7.821.647	4.045.444				-2.997.139	8.869.953
Impianti alta tecnologia	49.755						49.755
Impianti tecnologici	422.201			-13.108		-62.595	346.498
Macchinario	1.594.503		68.818	-6.972		-60.288	1.596.061
Impianti fissi	7.400.162	1.258.867	131.875	-1.828		-844.385	7.944.693
	17.288.268	5.304.311	200.693	-21.908	0	-3.964.407	18.806.960
ATTREZZATURE IND. E COMM.							
Officina ferroviaria	720.143		5.386	-351		-150.530	574.649
Attrezzi e utensili	670.450		5.544			-2.100	673.893
Macchine/attrezzi sede ferroviaria	168.850		23.122	-1.937		-2.980	187.056
Emittitrici titoli di viaggio	207.422			-362		-1.750	205.310
	1.766.865	0	34.052	-2.650	0	-157.360	1.640.908
ALTRI BENI							
Materiale rotabile autoservizio	20.098.821		136.322	3.420.876			16.814.267
Materiale rotabile ferroviario	20.726.341		202.040				20.928.381
Mobili e arredi	2.225.244		41.870	-5.812		-34.803	2.226.497
Macchine ufficio	206.612			-24.330			182.282
Macchine elettroniche	1.545.689		64.336	-44.927		-33.715	1.531.384
	44.802.707	0	444.568	3.495.945	0	-68.518	41.682.811
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO							
immobilizzazioni in corso	24.167.270	-23.111.925	19.976.042	-615.750			20.415.637
contributi	-3.560.268				1.331.810	-1.221.332	-3.449.790
	20.607.002	-23.111.925	19.976.042	-615.750	1.331.810	-1.221.332	16.965.847
totali	137.896.698	-889.763	20.806.769	-4.149.551	2.769	-8.889.319	130.136.219

b) Ammortamenti

Fondi di ammortamento al netto di contributi.

Descrizione	Aliquota %	Saldo 01.01.2016	Ammortam.	alienaz. storni rettifiche	Saldo 31.12.2016
TERRENI E FABBRICATI					
Infrastruttura autoservizio					
Terreni					
Autorimesse e fabbricati strumentali	2,5	16.513.781	581.558	-1.976	17.093.362
Costruzioni leggere	10	1.235.497	3.781	-6.839	1.232.441
		17.749.278	585.339	-8.815	18.325.803
Infrastruttura ferroviaria					
Terreni, sede ferrovia e opere d'arte	a	3.441.380	378.972		3.820.351
Terreni					
Fabbricati ferroviari	2,5	1.132.580	305.733	-4.033	1.434.280
Costruzioni leggere	10	26.722		-875	25.846
		4.600.682	684.705	-4.908	5.280.477
IMPIANTI E MACCHINARI					
Impianti linea ferroviaria	b	3.787.483	1.003.724	-143.573	4.647.634
Impianti alta tecnologia		18.657	7.463		26.121
Impianti tecnologici	10	338.053	8.514	-17.593	328.976
Macchinario	10	1.461.813	42.693	-9.448	1.495.057
Impianti fissi	c	4.115.102	283.577	-16.863	4.381.816
		9.721.108	1.345.971	-187.477	10.879.604
ATTREZZATURE IND. E COMM.					
Officina ferroviaria	10	532.385	8.423	-7.878	532.931
Attrezzi e utensili	20	666.414	2.819	-55	669.179

- a) 1% Terreni sede ferrov.
2% Gallerie
4% Opere civili
5% Armamento
 - b) 7,5% Linea aerea
15% Impianti
 - c) 5% Impianto fotovoltaico sede
10% Altri impianti
 - d) 10% Autobus
12,5% Autoveicoli

c) Valori netti

Valori degli investimenti al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Materiale rotabile autoservizio	1.242.649	136.322			-289.794	-8.294	1.080.883
Materiale rotabile ferroviario	5.227.581	202.040			-308.804	0	5.120.817
Mobili e arredi	132.740	41.870		-34.803	-16.721	1.757	124.843
Macchine ufficio	969				-893	-25	51
Macchine elettroniche	105.895	64.336		-33.715	-27.087	3.352	112.781
	6.709.834	444.568	0	0	-68.518	-643.299	-3.210
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO							6.439.375
immobilizzazioni in corso	24.167.272	19.976.042	23.111.925			-615.750	20.415.639
contributi	-3.560.267			1.331.810	-1.221.332	0	-3.449.789
	20.607.005	19.976.042	23.111.925	1.331.810	-1.221.332		-615.750
							16.965.849
totali	68.495.918	20.806.765	-889.763	2.769	-8.889.319	3.277.487	-444.315
							75.804.570

COMMENTI SULLE PRINCIPALI VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il capolinea di Trento per euro 2.324.460.58 è stato riclassificato nelle immobilizzazioni materiali in quanto ritenuto, nonostante su terreno di terzi, opera di urbanizzazione primaria e quindi compreso nei fabbricati ferroviari.

Il gruppo delle immobilizzazioni immateriali è incrementato, al netto dei contributi, in totale di Euro 850.969.

Nel dettaglio:

- aumento di euro 4.788 netti (lordo euro 17.096, contributo euro 12.308) per acquisti dell'anno relativi a nuovi software . Non si sono riscontrati giroconti dalle immobilizzazioni in corso, mentre si registra un incremento di euro 3.722 per rettifiche fondo su contributi imputati l'anno successivo;
- nelle piazzole di fermata si registra un aumento di euro 29.952 con contributo di pari importo per la nuova fermata a Spormaggiore;
- la posta certificazioni è rimasta invariata;
- nelle migliorie su beni di terzi, oltre alla riclassifica del fabbricato del capolinea, si registra un incremento di euro 12.000 per ulteriori lavori eseguiti alla rimessa di RFI in via f.lli Fontana. Decrementa per conto di euro 30.510 per i contributi su cespiti di anni precedenti con una conseguente rettifica del fondo di euro 1.157;
- di nuova istituzione il conto relativo ai lavori del parcheggio della stazione di Roncegno proveniente dalle immobilizzazioni in corso per euro 336.075;
- sempre di nuova istituzione il conto inerente i lavori del parcheggio della stazione di Mezzocorona proveniente dalle immobilizzazioni in corso per euro 523.737.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Terreni e fabbricati

Infrastruttura autoservizio

La posta, al netto dei contributi, decrementa rispetto all'esercizio precedente di Euro 203.560.

Nel dettaglio il gruppo non incrementa per acquisti dell'anno, ma invece decremente a seguito della contabilizzazione di contributi su cespiti per euro 592.849.

La posta incrementa invece per giroconti da immobilizzazioni in corso per euro 434.444 meno contributi per euro 53.970 in dettaglio:

- euro 318.939 dovuti all' incremento del valore del fabbricato di Croviana per il saldo dei lavori eseguiti dopo la messa in servizio con contributo di euro 53.970 già incassato;
- euro 115.505 per fornitura e montaggio di pensiline di fermata autobus.

Nella posta l'importo di euro 8.815 è riconducibile alle rettifiche fondo effettuate per contributi iscritti l'anno successivo rispetto al cespote di riferimento.

Infrastruttura ferrovia

L'infrastruttura ferroviaria, al netto dei contributi, ha avuto nell'anno un incremento consistente di euro 12.466.507 dovuto principalmente all'entrata in funzione del prolungamento ferroviario da Marilleva a Mezzana inaugurato a luglio 2016.

Nel dettaglio:

- la voce "terreni, sede ferroviaria e opere d'arte" riporta un aumento per giroconti dalle immobilizzazioni in corso di totali euro 5.350.305 dovuto a:
 - euro 2.722.371,80 principalmente per l'armamento della nuova tratta da Marilleva a Mezzana, per elementi di binario sostituiti nelle tratte Tassullo-Cles e Taio-Dermulo e per l'integrazione del cespote relativo all'armamento nella tratta della nuova rimessa di Croviana entrata in funzione nel 2014.
 - euro 503.564,84 dovuti al risanamento della massicciata e piattaforma ferroviaria nelle tratte Tassullo-Cles e Terzolas- deviatoio Malè e per lavori di somma urgenza effettuati sul versante della ferrovia nella tratta Denno-Mollaro;
 - euro 342.382,41 per lavori di risanamento e consolidamento dei muri di sostegno lungo la ferrovia in località Bozzana, Tozzaga e Cassana;
 - euro 1.781.986,23 dovuti principalmente alla costruzione del nuovo ponte sul Noce che collega la stazione di Dimaro al paese e ai lavori di impermeabilizzazione dei ponti Pongaiola e Rocchetta.

La voce incrementa di € 151.414 per lavori alla sede ferroviaria tratta Dermulo – Tassullo e lavori di somma urgenza Galleria Sabino II.

La voce diminuisce per contributi, pari ad euro 1.275.071 da contributi per immobilizzazioni in corso ed euro 2.830.506 per contributi in annualità BEI;

- la voce "terreni" è relativa al terreno della nuova stazione di Mezzana per euro 846.760,61;
- nella voce "fabbricati ferroviari", nel saldo iniziale, è stato riclassificato il capolinea di Trento. La voce incrementa per giroconto dalle immobilizzazioni in costruzione di euro 10.286.341 dovuti alla messa in servizio delle opere infrastrutturali relative al prolungamento delle linea ferroviaria fino a Mezzana. In dettaglio trattasi della nuova stazione di Mezzana e della viabilità connessa, compresi il percorso pedonale e la pista ciclabile e ai lavori di ristrutturazione del bar del Capolinea di Trento.

La stessa voce diminuisce di euro 36.847 per contributi rendicontati relativi ai lavori di ristrutturazione del bar del Capolinea ed euro 9.265 per demolizione del fabbricato della stazione di Lavis interessato ai nuovi lavori di interramento della ferrovia in quel tratto;

- la voce "costruzioni leggere" decremente di euro 17.500 per il contributo relativo ad un cespote acquistato lo scorso anno, con conseguente rettifica fondo di euro 875.

Impianti e macchinari

La posta "impianti e macchinari" presenta, al netto dei contributi, un incremento rispetto allo scorso anno di euro 1.706.166.

Nel dettaglio:

- la voce "impianti linea ferroviaria" riporta, per quanto riguarda i giroconti dalle immobilizzazioni in corso, un aumento di euro 4.045.444 con contributo di euro 2.997.139 relativo alla messa in esercizio nella nuova tratta del prolungamento da Marilleva a Mezzana e all'impianto ACS di Croiana. L'importo di euro 4.045.444 è relativo alla linea di contatto della ferrovia per euro 2.185.974, al sistema A.C.S. per € 903.514 e per euro 955.956 all'impianto A.C.S. della nuova rimessa di Croiana. La stessa voce incrementa di euro 143.573 per rettifiche fondo effettuate per contributi iscritti l'anno successivo rispetto al cespote di riferimento;
- la voce "Impianti alta tecnologia" rimane invariata rispetto all'anno scorso;
- la voce "impianti tecnologici" subisce un decremento di euro 62.595 per il contributo su un cespote acquistato nel 2015 con una conseguente rettifica fondo di euro 4.485;
- la voce "macchinario" registra un aumento nell'anno di euro 68.818 per acquisti di una nuova gru semovente, nr. 3 ricariche astrabus e nr. 3 visualizzatori di quote per l'officina di TTE, con un contributo rendicontato di euro 60.288 e una rettifica fondo per euro 2.476;
- la voce "impianti fissi" incrementa di euro 131.875 relativamente alla sostituzione della caldaia presso la sede, l'installazione di ulteriori telecamere di videosorveglianza all'autostazione di Trento e di Riva, all'integrazione dell'impianto di svuotamento reflui per la rimessa dei Minuetto, all'installazione di un impianto antipiccione al capolinea ed altri minori interventi come installazione di linee vita e condizionatori, completamente coperti da contributi.

Per contro si registra un contributo di euro 844.385 relativo, oltre all'importo sopra riportato, all'impianto elettrico di Mezzana e a cespiti entrati in funzione lo scorso anno con conseguenti rettifiche fondo per euro 15.035.

Le variazioni per giroconti da immobilizzazioni in corso, negli impianti fissi, sono di euro 1.258.867 dovute principalmente all'installazione su nr. 66 autobus urbani di un impianto di videosorveglianza per euro 218.402, per la messa in esercizio degli impianti idraulico, termico, elettrico e antiincendio nella nuova stazione di Mezzana per euro 828.000 e all'integrazione degli impianti della nuova rimessa di Croiana per euro 165.262.

Attrezzature industriali e commerciali

La posta "attrezzature industriali e comm." riporta rispetto all'anno scorso, al netto dei contributi, un decremento di euro 114.657.

Nel dettaglio:

- la voce "Officina ferroviaria" registra un incremento di euro 5.386 per l'acquisto di un misuratore di vibrazioni per l'officina treni di Trento e un decremento di euro 150.530 per giroconti dalle immobilizzazioni in corso di contributi relativi a cespiti imputati negli anni scorsi;
- la voce "Attrezzi e utensili" presenta un incremento di Euro 5.544 con un decremento per contributi di euro 2.100 per l'acquisto di attrezzatura minuta necessaria all'officina ferroviaria;
- la voce "macchine ed attrezzatura sede ferroviaria" porta un incremento di euro 23.122 per l'acquisto di attrezzatura per la manutenzione della sede ferroviaria con un contributo di euro 2.980;
- la voce "emittitrici titoli di viaggio" registra solo un decremento di euro 1.750 per il contributo su un cespote dell'anno scorso.

Non si registrano nel gruppo incrementi dovuti ai giroconti da immobilizzazioni in corso ma rettifiche dei fondi per imputazioni dei contributi l'anno successivo alla registrazione del cespote per euro 8.651.

Altri beni

La posta "altri beni" rispetto allo scorso anno e al netto dei contributi diminuisce di euro 372.840.

Nel dettaglio:

- la voce "materiale rotabile autoservizio" aumenta nell'anno di euro 136.322 per l'acquisto di nr. 6 Renault Clio, nr. 1 Alfa Romeo Giulietta e nr. 2 veicoli commerciali;
- la voce "materiale rotabile ferroviario" presenta un incremento relativo ad acquisto materiale di scorta per i treni per euro 202.040;
- la voce "mobili e arredi" presenta un incremento per euro 41.870 con un contributo di euro 34.803 che riguarda principalmente l'arredamento della nuova stazione di Mezzana;
- la voce "macchine elettroniche" presenta un incremento per euro 64.336 con un contributo di euro 33.715 dovuti principalmente all'acquisto ed installazione di un impianto interfonico nelle gallerie e di diffusione sonora nella stazione di Mezzana ed inoltre all'acquisto di altro materiale hardware per le necessità aziendali.

All'interno del gruppo si è registrata inoltre una diminuzione di euro 3.210 relativa a rettifiche fondi per minori contributi già registrati ma non concessi.

Nel corso dell'anno, all'interno del gruppo, si sono registrati storni per rottamazioni e vendite come da dettaglio:

- vendita di n. 19 autobus extraurbani per euro 3.386.431;
- vendita di n. 6 autovetture ed una rottamazione per euro 34.444;
- rottamazione di hardware, macchine d'ufficio e mobili per euro 75.069.

Tali decrementi, essendo i cespiti totalmente ammortizzati, non hanno avuto alcun impatto.

Immobilizzazioni in corso

Il gruppo "immobilizzazioni in corso" presenta una variazione in diminuzione, al netto dei contributi, rispetto all'anno scorso di euro 3.641.156

I maggiori incrementi riscontrati, al netto dei contributi, per complessivi euro 18.754.710 sono dovuti principalmente a:

- ✓ Nuova rimessa treni e officina a Trento euro 1.029.877;
- ✓ Prolungamento ferroviario per euro 9.899.515;
- ✓ Nuovo ponte sul Noce a Dimaro per euro 1.294.484;
- ✓ Manutenzioni straordinarie a nr. 3 gallerie per euro 1.492.432;
- ✓ Manutenzioni straordinarie a ponti, sottopassi ed opere d'arte per euro 1.660.653;
- ✓ Manutenzioni straordinarie agli impianti T.E. per euro 600.967
- ✓ Lavori eseguiti per i parcheggi delle stazioni di Roncegno e Mezzocorona per euro 810.833;
- ✓ Lavori per l'interramento della ferrovia a Lavis per euro 755.603;
- ✓ Lavori inerenti il progetto treno 2.0 e manutenzioni straordinarie ai treni per euro 253.306;
- ✓ Pensiline per euro 164.822;
- ✓ Lavori sulla Funivia Trento-Sardagna per euro 47.202;
- ✓ Impianto videosorveglianza su nr. 66 autobus per euro 218.403;
- ✓ Software per euro 89.456.

Nell'esercizio sono stati consolidati nelle immobilizzazioni definitive, al netto dei contributi, euro 21.780.115 dovuti principalmente a:

- ✓ Parcheggi delle stazioni ferroviarie di Roncegno e Mezzocorona per euro 859.812;
- ✓ Prolungamento ferroviario da Marilleva a Mezzana per totali euro 16.755.732;
- ✓ Incrementi relativi alla nuova rimessa di Croviana per euro 1.436.539;
- ✓ Nuovo ponte sul Noce a Dimaro per euro 1.393.965;
- ✓ Risanamento e consolidamento di muri e versanti lungo la linea ferroviaria per euro 891.048;
- ✓ Impianto videosorveglianza su nr. 66 autobus per euro 218.403;
- ✓ Pensiline per euro 115.505.

Nel corrente esercizio all'interno del gruppo immobilizzazioni in costruzione, si registrano decrementi per euro 615.750 dovuti a rettifiche per diversa imputazione a bilancio fra i costi di esercizio ed diversa classificazione degli importi relativi agli espropri per la viabilità di Dimaro.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti netti passano da euro 3.062.165 del 2015 ad euro 3.330.019 del corrente esercizio. Il dettaglio delle quote d'ammortamento e delle aliquote applicate, sia per le immobilizzazioni immateriali che per le materiali, diviso per categoria, è riportato nelle tabelle che precedono.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72 si precisa che, per i beni esistenti nel patrimonio aziendale, sono state in passato eseguite rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ex 3° comma art. 2425 C.C. negli importi seguenti:

	Volontaria anno 1970		Legge 576/1975	
	Rivalutazione	Fondo	Rivalutazione	Fondo
Trento - sede via Marconi	41.317	41.317	61.038	61.038
Penia - autorimessa			624	624
Saccone - autorimessa			66	66
totale	41.317	41.317	61.728	61.728
	Legge 72/1983		Legge 413/1991	
	Rivalutazione	Fondo	Rivalutazione	Fondo
Trento - sede via Marconi	146.450	146.450	497.295	377.945
Penia - autorimessa	13.310	13.310	24.020	18.253
Saccone - autorimessa	4.623	4.623	9.178	6.976
Tione - autorimessa	6.972	6.972	2.833	2.151
Riva - autostazione			277.144	210.629
Baitoni - autorimessa			2.492	1.894
Fiera - autostazione			13.823	10.506
Borgo - autostazione			209.388	159.137
Tonadico - autorimessa			38.071	28.935
Cles - autorimessa	52.525	52.525	42.673	42.673
Trento - sede via S. da Trento			75.113	57.086
Malè - autorimessa	5.671	5.671	87.099	87.099
Fondo - autorimessa	22.082	22.082	60.784	60.784
Lavis - autorimessa			178.875	135.945
Trento- terreno capolinea	544	73		
Dermulo - stazione	5.357	1.286		
Grumo - stazione	4.147	995		
Nave - stazione	557	134		
Altre stazioni	161.122	32.224		
Sottostazioni	7.095	1.587		
Terreni e sede ferroviaria	1.428.845	114.308		
Gallerie	850.441	136.071		
Linea aerea	57.777	34.666		
Impianti linea ferroviaria	56.529	56.529		
Passaggi a livello	64.028	64.028		
Macchinari e mobili ferrovia	8.824	8.824		
totale	2.896.900	702.358	1.518.788	1.200.013

Nessuna rivalutazione è stata eseguita nel corso dell'esercizio.

B III) - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) Partecipazioni

L'elenco delle partecipazioni possedute dalla Società è il seguente:

DENOMINAZIONE E SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	QUOTA POSSESSUTA	% DI POSSESSO	VALORE DI BILANCI O al 31/12/2013	VALORE DI BILANCI O al 31/12/2014	VALORE DI BILANCIO al 31/12/2015
Riva del Garda - Fierecongressi S.p.A. - Parco Lido - RIVA DEL GARDA (TN)	1.276.275	1.984.157	364.375 (dato 2015)	83.232	6,52%	87.242	87.242	87.242
CAF Interregionale dipendenti S.r.l. - Via Ontani 48 - VICENZA	275.756	1.017.583	20.846 (dato 2015)	129	1 quota	129	129	129

Distretto Tecnologico Trentino s.c.r.l - Piazza Manifattura Borgosacco 1 - ROVERETO	282.000	346.550	27.195 (dato 2015)	5.000	1,77%	5.000	5.000	5.000
Car Sharing Trentino Soc.Cooperativa - Via del Brennero 98 - TRENTO	81.800	43.977	926 (dato 2015)	10.000	200 quote	10.000	10.000	10.000
A.p.t. Trento s.cons.a r.l. - Via Giannantonio Manci 2 - TRENTO	705.000	830.383	3.083 (dato 2015)	5.000	0,71%	5.000	5.000	5.000
Consorzio Centro Servizi Condivisi - Via Fortunato Zeni 8 - ROVERETO	120.000 (fondo consortile)	120.233,00	772 (dato 2015)	10.000,00	8,33%	10.000,00	10.000,00	10.000,00
						117.371	117.371	117.371

2) Crediti

d) Verso altri

Il credito verso l'Erario per l'anticipo della tassazione sui trattamenti di fine rapporto di lavoro alla fine dell'esercizio ammonta ad Euro 60.149 contro l'importo dell'anno precedente che ammontava a Euro 88.691. La differenza deriva, in negativo, da parziali utilizzi in compensazione e, in positivo, dalla rivalutazione dell'anno.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

I valori delle giacenze, riferite ai pezzi di ricambio e ai beni di consumo, valutati alla fine degli esercizi corrente e precedente con il criterio di valutazione del prezzo medio di acquisto, sono dati dalla seguente composizione:

	31.12.2015	31.12.2015
Valore lordo	2.184.466	2.218.920
Fondo obsolescenza	-612.681	-584.499
totale	1.571.785	1.634.421

Alla fine dell'esercizio, l'importo accantonato nell'apposito fondo obsolescenza magazzino corrisponde al presumibile minor valore, in caso di alienazione, di articoli obsoleti o con scarsa movimentazione attualmente giacenti a magazzino. Per l'anno 2016 è stato adeguato con un ulteriore accantonamento di € 28.182.

II - CREDITI

1) Crediti verso clienti

	31.12.2015	31.12.2015
Crediti verso clienti	334.164	264.826
Fondo rischi su crediti	-126.602	-92.530
Valore netto	207.562	172.296

Gli Amministratori, valutata l'anzianità e la tipologia dei crediti iscritti a bilancio, hanno deciso di effettuare un ulteriore accantonamento di € 34.072 per adeguare il fondo rischi al valore di presunto realizzo dei crediti stessi.

4) Crediti verso Ente Controllante

I crediti verso l'Ente Controllante, Provincia Autonoma di Trento, sono i seguenti:

	31.12.2016			31.12.2015
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
Contributi in conto impianti	485.063	40.779.645	0	39.186.177
Contributi in annualità BEI	4.915.500	22.168.086	0	29.256.344
Contributi Prestito Obbligazionario	494.372			
Contributi in annualità da definire		790.568	0	628.445
Crediti commerciali derivanti da fatture	22.642		0	23.823
Altri crediti		3.753.434	0	1.511.018
totale	5.917.577	67.491.733	0	70.605.807

La voce "Contributi in conto impianti" si riferisce ad investimenti finanziati dalla PAT e già realizzati e quasi totalmente rendicontati.

La voce "Contributi in annualità BEI" e "Contributi Prestito Obbligazionario" si riferiscono ad investimenti già realizzati e coperti da finanziamento provinciale in conto annualità coperti con prestiti BEI e Prestito Obbligazionario. La partita diminuisce con i rimborsi delle rate BEI coperte da contributo provinciale e con lo storno dei contributi iscritti fra i debiti v/soci per finanziamenti.

La voce "Contributi in annualità da definire" si riferisce ad investimenti già realizzati e finanziati dalla PAT in annualità con copertura ancora da definire.

La voce "Altri crediti" si riferisce agli importi pagati per gli espropri di proprietà immobiliari resasi necessari nell'ambito dei lavori dell'interramento della ferrovia Trento-Malè-Marilleva che verranno intavolati direttamente alla Provincia. Tali importi sono iscritti fra i crediti in quanto verranno rimborsati dalla PAT in conto impianti.

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso tali imprese, tutti esigibili entro l'anno successivo sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2015	
	31.12.2016	31.12.2015
Fatture da emettere Trentino trasporti esercizio S.p.A.	303.745	572.818
Note di accredito da emettere Trentino trasporti esercizio S.p.A.	-102.624	
Crediti commerciali derivanti da fatture v/Trentino trasporti esercizio S.p.A.	271.025	1.253.069
Crediti commerciali derivanti da fatture v/Trentino Network	6.051	2.351
totale	478.197	1.828.238

5-bis) Crediti tributari

I crediti verso l'Erario, tutti esigibili entro l'anno successivo sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2016	31.12.2015
IVA a credito	2.068.242	2.873.583
credito IRES 2007-2011	11.224	273.606
Erario c/compensaz. IRES	0	223.270
Acconti IRAP/IRES	428.994	67.615
Ritenute d'acconto subite	121.649	13.335
totale	2.630.110	3.451.409

Sono stati incassati Euro 44.720 per rimborso crediti IRES 2007, € 89.535 per rimborso crediti IRES 2008 ed € 128.127 per crediti IRES 2010.

Sono stati stornati Euro 223.270 da Erario c/compensazione Ires e imputati € 44.686 ad acconti IRAP e 384.308 ad acconti IRES:

Gli importi relativi agli acconti IRAP e IRES sono da considerare a riduzione dei relativi debiti di cui al successivo punto D.12).

5-ter) Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in considerazione del fatto che, sulla base dei risultati ottenuti e delle aspettative future, il Consiglio di Amministrazione ha la ragionevole certezza che tali crediti possano essere utilizzati nel breve termine. Il totale ammonta a euro 186.776 e si riferisce a IRES per euro 171.095 e IRAP per euro 15.681.

Dal confronto tra i valori, esposti nelle tabelle successive, dei crediti per imposte anticipate al 31 dicembre 2016 e i corrispondenti valori al 31 dicembre 2015, si evidenzia l'addebito a conto economico 2016 di euro 45.195.

Non vengono iscritte imposte anticipate sul fondo svalutazione magazzino considerando, prudenzialmente, la svalutazione di carattere permanente.

IMPOSTE ANTICIPATE	Importo	Aliquota	Imposte	di cui IRES	di cui IRAP
ANNO 2016					
costi personale temporaneamente non deducibili	0	24,00%	0	0	
compensi amministratori non pagati nel 2013	10.584	24,00%	2.540	2.540	
fondo svalutazione crediti tassato	116.197	24,00%	27.887	27.887	
fondo rischi legali	373.320	26,98%	100.722	89.597	11.125
fondo rischi crediti verso Erario per IVA	59.897	24,00%	14.375	14.375	
disallineamento ammortamenti	152.900	26,98%	41.252	36.696	4.556
totale	712.898		186.777	171.095	15.681
ANNO 2015					
costi personale temporaneamente non deducibili	0	27,50%	0	0	
compensi amministratori non pagati nel 2013	14.917	27,50%	4.102	4.102	
fondo svalutazione crediti tassato	85.023	27,50%	23.381	23.381	
fondo rischi legali	518.320	30,10%	156.014	142.538	13.476
fondo rischi crediti verso Erario per IVA	59.897	27,50%	16.472	16.472	
disallineamento ammortamenti	114.699	27,90%	32.001	27.528	4.473
totale	792.856		231.971	214.021	17.950
		differenza	-45.195		

5-quater) Crediti verso altri

I crediti sono dettagliati nella seguente tabella:

31.12.2016		
	entro un anno	oltre un anno
Rimborsi danni da incassare	11.173	
Credito verso INAIL	18.210	
Crediti diversi	225.596	
Anticipi a fornitori	4.830	
Altri crediti	13.790	
Fondi a mano personale	455	
totale	273.598	455

L'importo evidenziato nella voce "altri crediti" si riferisce principalmente a crediti verso il Gestore dei Servizi Energetici Spa per circa Euro 91.000 per contributi sulla produzione da fotovoltaico, a crediti verso Trenitalia per il rimborso dei km effettuati oltre confine dai treni concessi in locazione e previsti nel relativo contratto per circa 99.000, a premi assicurativi pagati nel 2016 e di competenza 2017 per circa Euro 5.549 e a crediti relativi a fatture con data 2016 ma con il relativo materiale consegnato ai primi di gennaio e caricato quindi a magazzino nel 2017 per circa Euro 29.000.

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) Depositi bancari

L'importo complessivo dei depositi bancari è pari ad € 9.561.704 contro i € 15.178.901 del 2015.

3) Denaro e valori in cassa

L'importo complessivo dei denaro e valori in cassa è pari ad € 2.937 contro i € 1.182 del 2015.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

	31.12.2015	31.12.2015
Risconti		
Commissioni fideiussioni per rimborso IVA		8.184
Fatture fornitori	13.904	
totale	13.904	8.184

Trattasi di risconti attivi relativi a spese sostenute nel corso del 2016 o in esercizi precedenti ma di competenza di esercizi futuri.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I - Capitale Sociale

Il Capitale Sociale, interamente versato, ammonta a Euro 24.010.094 ed è costituito da nr. 24.010.094 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

La proprietà azionaria è così suddivisa:

	Nr. Azioni	Valore Nomina	caratura %
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	17.707.554	17.707.554	73,75046
TRENTINO TRASPORTI (azioni proprie)	1.660.644	1.660.644	6,91644
COMUNE DI TRENTO	4.502.961	4.502.961	18,75445
COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE	31.971	31.971	0,13316
COMUNITA' DELLA VAL DI NON	20.490	20.490	0,08534
ALTRI COMUNI	86.033	86.033	0,35832
ALTRI PRIVATI	441	441	0,00184
totale	24.010.094	24.010.094	100,00000

III - Riserva di rivalutazione

La riserva di rivalutazione iscritta a bilancio nel 2012 per euro 34.365 proviene dalla società incorporata Funivia Trento Sardagna ed è stata ripristinata con la destinazione dell'utile 2012 per complessivi Euro 68.838.

IV - Riserva legale

La riserva legale, in seguito all'accantonamento della quota di utile dell'esercizio 2015, così come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 24 maggio 2016, è passata da Euro 150.510 ad Euro 165.341.

VI - Altre riserve

RISERVA STRAORDINARIA

La riserva straordinaria in seguito all'accantonamento della quota di utile dell'esercizio 2016, così come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 24 maggio 2016, passa da Euro 8.496.753 ad Euro 8.778.538.

Valore inizio esercizio	8.496.753
Variazioni nell'esercizio	281.785
	8.778.538

Si rileva come la riserva per azioni proprie in portafoglio, pari ad Euro 6.247.492 sia stata imputata a riserva straordinaria anziché a riserva statutaria.

RISERVA CONTRIBUTI IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA FINO AL 1992

Valore inizio esercizio	255.333
Variazioni nell'esercizio	0
	255.333

RISERVA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE

RISERVA CONTRIBUTI IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA DAL 1993 E RISERVA CONTRIBUTI RIPARTIBILI IN 10 ANNI

I contributi imputati in dette riserve sono quelli che la Provincia Autonoma di Trento ha deliberato di assegnare alle società Atesina e Ferrovia Trento-Malè nel 1993, ancorché non incassati, e quelli incassati dal 1994 e non imputati nei precedenti esercizi.

La situazione delle riserve alla fine dell'esercizio è la seguente:

	Valore inizio esercizio	Variazioni	Valore fine esercizio
Riserva in sospensione d'imposta	15.997.322	-	15.997.322
Riserva contributi ripartibili	11.325.896	-	11.325.896
	27.323.218	-	27.323.218

L'importo del contributo in conto capitale, iscritto direttamente tra le voci del Patrimonio Netto, corrispondente all'ammontare dei cespiti finanziati non ancora ammortizzati alla data di chiusura del presente bilancio, ammonta a Euro 3.736.421.

Tale importo rappresenta la quota che non sarebbe stata ancora accreditata al conto economico se la Società avesse riconosciuto il contributo gradatamente sulla vita utile del cespote contabilizzandolo a riduzione del costo ovvero tra le passività nei risconti passivi, da stornarsi con accredito graduale al conto economico.

IX - Utile (perdita) dell'esercizio

L'utile per il 2016 è pari ad Euro 126.206 contro i 296.617 Euro del 2015.

X - Riserva negativa per azioni in portafoglio

L'importo della riserva è pari ad Euro 6.247.492, come per l'anno 2015 ed è relativo all'importo precedente indicato fra le immobilizzazioni, come azioni proprie.

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni nei conti del Patrimonio netto, avvenute durante l'esercizio chiuso al 31.12.2016, sono evidenziate nel prospetto seguente:

Descrizione	Saldi 31/12/2015	variazioni 2016	Saldi 31/12/2016
Capitale Sociale	24.010.094		24.010.094
Riserva rivalutazione D.L. 185/2008	68.838		68.838
Riserva legale	150.510	14.831	165.341
Altre riserve:	-		

- Ris.contrib.sosp.imp. fino al 1992	255.333		255.333
- Ris.contrib.sosp.imp. dal 1993	15.997.322		15.997.322
- Riserva contributi ripartibili	11.325.896		11.325.896
- Riserva straordinaria	8.496.753	281.785	8.778.538
- Riserva da arrotondamento	1		1
Utile dell'esercizio 2015			0
Utile dell'esercizio 2016		126.206	126.206
- Riserva negativa per azioni in portafoglio	-6.247.492		-6.247.492
PATRIMONIO NETTO	54.057.255	422.822	54.480.077

Di seguito viene esposta la classificazione delle riserve in base alla loro disponibilità e distribuibilità:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile per i Soci	Utilizzi nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Utilizzi nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
CAPITALE	24.010.094				
RISERVE DI CAPITALE					
- contributi in sosp.imp.fino al 1992	255.333	A, B, C	255.333		
- contributi in sosp.imp. dal 1993	15.997.322	A, B, C	15.997.322		
- contributi ripartibili	11.325.896	A, B, C	11.325.896		
- per arrotondamento in Euro	1				
RISERVE DI UTILI					
- legale	171.651	B	165.341		
- rivalutazione	68.838	A, B, C	68.838		
- straordinaria	8.898.434	A, B, C	6.082.096		
- riserva negativa per azioni in portafoglio	-6.247.492		-6.247.492		
totale	54.480.077		27.647.334		
Legenda:			18.748.900	Quota non distribuibile	
A=aumento di capitale; B=copertura di perdite; C=distribuzione ai Soci			8.898.434	Quota distribuibile	

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

B4) - Altri fondi

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	31.12.2015	Imputazioni	Utilizzi	31.12.2016
Fondo rischi	518.320		145.000	373.320
Fondo ripristino ambientale	982.978			982.978
totale	1.501.298	0	145.000	1.356.298

Il fondo rischi, la cui congruità viene valutata ogni anno dagli amministratori, si riferisce alle potenziali passività che potrebbero derivare all'azienda nel caso dovesse soccombere in tutte le cause legali in essere alla data di formazione del bilancio.

Nel 2016 lo stesso è stato utilizzato, per € 4.000, in quanto si è conclusa la vertenza "Dalpiaz". E' stato inoltre utilizzato in quanto si è conclusa la controversia con il Comune di Trento per il pagamento dell'occupazione permanente di suolo pubblico in C.C. Trento, sulle pp. ff. 2634/2, 2634/4 e 147 con binari della linea ferroviaria Trento – Malè, per la quale erano stati accantonati € 141.000. E' infatti risultato che Trentino trasporti S.p.A. rientra fra i casi di non applicabilità, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del "Regolamento di applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche", in quanto la stessa opera per interesse pubblico e per conto della Provincia Autonoma di Trento.

Tale esclusione è stata introdotta a partire dal 01.01.2009 e quindi il Comune di Trento ha espresso parere favorevole alla non applicabilità del canone ed ha richiesto il versamento dell'importo complessivo dovuto per il periodo dal 01.10.2005 al 31.12.2008, pari ad Euro 44.807,06. Tali conteggi hanno portato quindi all'azzeramento totale del fondo preesistente, con la collocazione fra le sopravvenienze attive della quota di fondo eccedente pari ad € 96.192,94.

Per il 2016 non è stato effettuato nessun ulteriore accantonamento.

Si rileva che nel corso del 2016 è stata avviata una controversia da Unicredit S.p.A. – e, per essa, da doBank S.p.A., mandataria per la gestione dei crediti della prima – per il preso pagamento di € 822.686,64, in qualità di cessionaria di crediti di S.p.A. Garbari (già) appaltatrice di lavori, per conto di Trentino trasporti S.p.A., relativi alla realizzazione di una nuova rimessa per autobus e treni a servizio del bacino della Val di Sole, nei Comuni di Croviana e Malè.

Il legale incaricato dalla Società ha dichiarato che: "allo stato, detta pretesa creditoria è stata avanzata solo con lettera dd. 23.11.2016 a firma dell'avv. Caterina De Mas di Belluno, riscontrata con lettera dello scrivente legale dd. 06.12.2016, in cui è stata sollevata questione di nullità dell'atto di cessione di credito stipulato in data 02.12.2011 fra Garbari S.p.A. e Unicredit S.p.A. ed avente per oggetto i corrispettivi maturandi relativi al contratto di appalto di cui sopra è cenno.

Alla ivi eccepita nullità dell'atto negoziale, non è seguita – ad oggi – nessuna risposta, né da parte dell'Istituto, né da parte del suo legale."

Come comunicato dal nostro legale "è ragionevole supporre – stanti l'obiettiva complessità e delicatezza delle sottese questioni giuridiche – che siano in corso di attenta valutazione, da parte della Banca pretesa creditrice, eventuali azioni giudiziali da avviare nei confronti di Trentino trasporti S.p.A."

Gli Amministratori riferiscono che, come confermato dal Broker assicurativo, l'eventuale danno risulta direttamente coperto dalla polizza RC Amministratori qualora la richiesta risarcitoria sia inoltrata ad un Amministratore della Società.

Nel caso invece in cui il giudice ritenesse responsabile la Società Trentino trasporti S.p.A., gli attuali Amministratori, per poter attivare la copertura assicurativa offerta dalla polizza sopra riportata, devono prima agire nei confronti dell'Amministratore ritenuto responsabile dell'inconveniente.

E' inoltre prevista una specifica copertura assicurativa degli Amministratori nel caso di loro condanna in ambito amministrativo/contabile per i danni derivanti dalla c.d. colpa grave.

Alla data odierna non risulta essere stato radicato un procedimento giudiziale e, pertanto, entro il 2017 non vi sarà un provvedimento definitivo con eventuale condanna della Società al risarcimento dei danni. Pertanto ad oggi non si ritiene di dover accantonare alcuna somma a bilancio a copertura dell'eventuale importo a titolo di risarcimento del danno.

Infine gli amministratori avevano previsto lo scorso anno lo stanziamento di un fondo per il ripristino ambientale per i terreni iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale "riqualificando" il fondo ammortamento già iscritto a bilancio per Euro 982.978. Non viene rilevata nessuna variazione.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

I fondi per TFR hanno avuto le seguenti movimentazioni:

	31.12.2016	31.12.2015
Saldo iniziale	1.002.162	1.057.138
Fondo al 31.07.2012 ex-FTS	-	-
QU.I.R.	-	-
Versamenti a Fondi Pens. Complementari	- 159.296	- 147.816
Versamento a Fondo Tesoreria INPS	- 78.155	- 87.946
Utilizzi complessivi	- 247.307	- 67.429
Imposta sostitutiva totale	- 4.682	- 4.128
Imposta sostitutiva Fondo Tesoreria INPS	1.992	1.577
Accantonamento TFR dell'esercizio C/Azienda	253.277	250.766
	767.991	1.002.162

D) DEBITI

D3) Debiti verso soci per finanziamenti

Nel corso degli ultimi anni la Provincia Autonoma di Trento ha concesso ad alcune società controllate, tra cui Trentino trasporti S.p.A., contributi destinati alla copertura di operazioni finanziarie di indebitamento finalizzate alla realizzazione di investimenti. La Provincia contribuisce alla copertura dell'operazione finanziaria per il 100%, pertanto, il contributo erogato è formato da due componenti: un contributo in c/impianti ed un contributo in c/interessi.

La voce di euro 32.210.616 milioni si riferisce, per euro 22.210.616, ai contributi in conto impianti, anticipati dalla Provincia, per la copertura delle quote di prestito obbligazionario emesso nel 2005 per l'acquisto di infrastrutture non ancora realizzate.

L'importo complessivo della voce comprende Euro 10 milioni versati dalla Provincia, quale anticipazione di cassa, a titolo di finanziamento infruttifero Soci da restituire entro la scadenza prorogata al 31/12/2025, sulla base della LP 28/3/2009 n. 2 e con delibera 12/6/2009 n. 1395.

I debiti sono dettagliati nella seguente tabella:

	entro un anno	oltre un anno	
Finanziamento infruttifero		10.000.000	10.000.000
Contributi rimborso rate Bei			445.192
Contributi prestito obbligazionario	378.683	21.831.933	22.549.756
totale	378.683	31.831.933	32.994.948

D4) Debiti verso banche

	31.12.2016	31.12.2015
entro l'esercizio successivo		
Mutuo European Investment Bank	4.864.213	4.147.795
Mutui Mediocredito T.A.A	38.094	36.395
	4.902.307	4.184.190
oltre l'esercizio successivo	di cui oltre 5 anni	
Mutuo European Investment Bank	65.143.972	25.576.235
Mutui Mediocredito T.A.A	39.871	0
	65.183.843	25.576.235
totale	70.086.150	25.576.235
		64.270.340

Rispetto all'esercizio precedente l'esposizione debitoria nei confronti di istituti di credito è incrementata a seguito dell'erogazione della seconda tranne a valere sul contratto stipulato con BEI in data 27 novembre 2015, denominato "PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO INFRASTRUCTURE" con un valore di 59mio, e coperto da Garanzia diretta e da irrevocabilità dei contributi da parte della PAT.

In considerazione dello stato di avanzamento del Piano degli investimenti della Società, è stata infatti ottenuta l'erogazione di una seconda tranne, a valere su tale contratto, per Euro 10.000.000,00, con un tasso fisso annuo di rimborso della rata pari allo 0,570% e con durata dell'ammortamento di 15 anni.

Si segnala come a dicembre 2016 il debito BEI costituisca sostanzialmente il debito complessivo della Società (70 €/mln); infatti, il debito della Società comprende:

- il Framework Loan BEI 1: debito residuo al 31 dicembre 2016 di 47 €/mln;
- l'Investment loan "PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO INFRASTRUCTURE": debito al 31 dicembre 2016 di 23 €/mln;
- i mutui contratti per la manutenzione straordinaria da Funivia Trento-Sardagna (a seguito della incorporazione): debito residuo al 31 dicembre 2016 di circa 0,078 €/mln.

D7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano ad € 4.230.737 contro un importo di € 6.003.491 dell'anno 2015.

D11) Debiti verso controllante

Sono stati iscritti € 137.422 fra i debiti verso la Provincia Autonoma di Trento, in quanto i ricavi delle plusvalenze da alienazioni di beni finanziati sono stati destinati ad incrementare le economie di spesa da considerare nella determinazione di un contributo in conto capitale da parte della PAT stessa, contro gli € 95.621 iscritti nel 2015.

D11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti

I debiti verso tali imprese, tutti esigibili entro l'anno successivo sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2016	31.12.2015
	entro un anno	
Fatture da ricevere Trentino trasporti esercizio S.p.A.	22.447	23.896
Debiti v/Trentino trasporti esercizio S.p.A.	2.450	
Debiti commerciali derivanti da fatture v/Trentino trasporti esercizio S.p.A.	64.316	28.689
Debiti commerciali derivanti da fatture v/Cassa del Trentino	6.765	
Debiti commerciali derivanti da fatture v/TSM – Trentino School of Management	4.700	
Debiti commerciali derivanti da fatture v/Informatica Trentina	67	
Debiti commerciali derivanti da fatture v/Trentino Network	4.782	2.050
totale	105.527	54.635

D12) Debiti tributari

La voce rappresenta quanto dovuto dalla società all'Erario per le imposte correnti in qualità di contribuente e sostituto d'imposta e sono classificati come esigibili entro l'esercizio successivo.

	31.12.2016	31.12.2015
IRPEF	208.217	186.000
IRAP	41.978	44.686
IRES	354.976	397.644
Imposta sostitutiva rivalutaz. TFR	1.231	4.127
totale	606.402	632.457

D13) Debiti versi istituti di previdenza e sicurezza sociale

	31.12.2016	31.12.2015	
	entro un anno	oltre un anno	
Verso I.N.P.S.	178.475	9.345	202.259
Verso altri	69.903		68.132

248.378	9.345	270.391

Il saldo verso INAIL di Euro 18.209,52, poiché risulta essere un credito, è riclassificato nell'attivo alla voce CII5-quater) Crediti verso altri. E' dovuto quale differenza tra i maggiori versamenti in acconto rispetto a quanto effettivamente dovuto.

D14) Altri debiti

	31.12.2016	31.12.2015
entro l'esercizio successivo		
competenze del personale	174.992	192.097
competenze collaboratori	5.408	4.736
ferie non godute	213.330	202.448
debiti v/dipendenti		72.924
altri vari	153.795	55.843
	547.526	528.047
oltre l'esercizio successivo		
Fondo multe accor.az.2011	66	66
S.Vincenzo-ore solidarietà	3.297	3.299
depositi cauzionali	68.864	68.905
	72.227	72.270
totale	619.753	600.317

L'importo di € 153.795 si riferisce principalmente per circa 139.000 ad assicurazioni di competenza 2016 pagate nel 2017 e a circa 9.000 per occupazioni temporanee Ponte Dimaro

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono così composti:

	31.12.2016	31.12.2015
Ratei		
Ratei passivi	5.701,25	405
Risconti		
Affitti attivi	12.677	13.704
Contributi su magazzino	384.342	386.281
totale	402.720	400.390

I ratei passivi sono relativi alla quota di interessi passivi di competenza 2016 dei mutui accesi dalla società e dalla parte di competenza di fatture fornitori che verranno liquidati nel corso del 2017.

La voce di risconto "contributi su magazzino" è relativa alla quota parte di contributi provinciali a copertura degli acquisiti di materiale di scorta per la manutenzione dei treni giacente in magazzino alla data di chiusura del presente bilancio.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta complessivamente a Euro 15.427.990, del quale, di seguito, si illustra la formazione.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Scopo della società è la gestione, manutenzione e implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico, quali la costruzione di linee ferroviarie e ogni altro sistema di trazione, l'acquisto di materiale rotabile automobilistico e ferroviario, la realizzazione di rimesse, la realizzazione di parcheggi intermodali e impianti funiviari. Tale patrimonio è messo a disposizione del gestore del servizio di trasporto pubblico del Trentino, dietro la corresponsione di un canone di affitto di ramo d'azienda.

Assumono, dunque, particolare rilevanza gli incassi derivanti dall'affitto dei rami d'azienda e quelli degli affitti di immobili.

La Provincia Autonoma di Trento con delibera n. 770 del 19 maggio 2014, aveva deliberato di rideterminare in Euro 10.116.150 l'importo del canone di affitto aziendale (comprensivo di usufrutto e messa a disposizione della linea ferroviaria) a carico di Trentino trasporti esercizio S.p.A. per la messa a disposizione dei beni aziendali a cura di Trentino trasporti S.p.A. per l'anno 2014. Si ricorda come, nel corso del 2013 la PAT avesse deliberato una diminuzione del canone di circa 1,1 milioni. Le società, in conformità a quanto disposto dalla Giunta provinciale, con atto a rogito Notaio Dolzani in Trento rep. n. 68989, atto n. 18405, in data 21 maggio 2014 hanno provveduto alla modifica ed integrazione del contratto di affitto di azienda, scorporando dal canone del contratto di affitto di ramo d'azienda, il canone per usufrutto autobus e il canone per messa a disposizione linea FTM, da rivalutarsi con il tasso programmato d'inflazione.

In data 12 dicembre 2014 era stato firmato con Trentino trasporti esercizio S.p.A. il contratto di affidamento in locazione di nr. 7 (sette) treni Minuetto per gestire i servizi ferroviari sulla ferrovia Valsugana, con efficacia dal 14 dicembre 2014, con un canone stabilito in € 101.161,5 annui da rivalutarsi con il tasso programmato d'inflazione.

A variazione dei contratti sopra riportati, è stato stipulato con Trenitalia, a valere dal 01.01.2016 fino al 31.12.2024, un contratto di locazione per i due elettrotreni FLIRT e nr. 3 Minuetto, con un canone stabilito in € 28.684,61 annui.

Lo stesso contratto prevede inoltre che, per i collegamenti oltreconfine, Trenitalia è tenuta a ribaltare a Trentino trasporti S.p.A. la parte degli introiti pattuiti con i soggetti terzi corrispondenti a 4,21 € treno km. Per il 2016 tale importo, comunicato da Trenitalia S.p.A. e corrispondente a 23.557,1 km, è pari ad € 99.175,39.

Tale importo, a seguito di indicazioni della PAT, è stato imputato fra i ricavi da rivalsa da locazioni e a diminuzione del canone di affitto con Trentino trasporti esercizio S.p.A. per l'anno 2016, in attesa di apposita delibera provinciale.

Gli altri affitti e locazioni riguardano le locazioni di fabbricati e appartamenti, gli affitti dei rami d'azienda bar, gli affitti di terreni e aree diverse e gli usufrutti sugli autobus in uso al Consorzio Trentino Autonoleggiatori.

I ricavi sono tutti riconducibili all'area geografica della Provincia del Trentino ad eccezione della locazione a Trenitalia dei n.2 Flirt e n.3 Minuetto che vengono utilizzati su tutto il territorio nazionale e anche in Austria.

L'analisi della composizione della voce è la seguente:

	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Affitto rami d'azienda trasporto su strada e ferrovia	6.199.279	6.236.093
Usufrutto su autobus	322.345	319.154
Messa a disposizione linea FTM	3.657.816	3.621.600
Affitto ramo d'azienda funivia		
Locazione nr. 7 Minuetto	102.786	101.768
Locazione nr. 2 Flirt e 3 Minuetto Trenitalia	28.685	101.768
Altri affitti	489.338	476.797
totale	10.800.249	10.755.412

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Capitalizzazione ore personale	116.014	96.959
Capitalizzazione da magazzino	593.288	437.434
709.302	534.393	

L'ammontare iscritto di Euro 709.302 è relativo per € 116.014 ai costi interni per le ore di lavoro dedicate dal personale tecnico alla realizzazione di alcune opere e infrastrutture in corso. Tali opere, finanziate in conto impianti dalla Provincia Autonoma di Trento, sono costituite in via principale da: manutenzione straordinaria opere d'arte ferroviarie, nuova officina treni, prolungamento Mezzana, interramento ferrovia Lavis, apparecchiature diagnostica treni.

Gli ulteriori € 593.288 sono relativi ad acquisti finanziati caricati a magazzino e che sono imputati a immobilizzazioni in corso in quanto relativi ad interventi infrastrutturali che verranno iscritti a patrimonio della Società. Vengono imputati a tale voce con contropartita fra i crediti v/PAT.

I ricavi sono tutti riconducibili all'area geografica della Provincia del Trentino.

5) Altri ricavi e proventi

Contributi in conto esercizio

	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Provincia Autonoma di Trento	1.002.824	930.495
Gestore dei Servizi Energetici (tariffa incentivante fotovoltaico)	407.501	346.999
Altri	12.921	
1.410.325	1.290.415	

La Società iscrive in questa voce quei contributi della Provincia Autonoma di Trento relativi a investimenti che la documentazione contabile evidenzia essere costi di esercizio. Tali somme, contrapponendosi a pari ammontare iscritto tra i costi, hanno effetto neutro sul conto economico.

Sono contenuti all'interno di tale voce anche i contributi del Gestore dei Servizi Energetici riconosciuti per la produzione di energia da impianti fotovoltaici (Euro 407.501). I ricavi sono tutti riconducibili all'area geografica della Provincia del Trentino.

Ricavi vari

	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Rivalse spese su T.T.E.	1.676.031	1.698.324
Prestazioni di servizi a favore di T.T.E.	84.844	79.970
Rivalse su altri affittuari	124.726	15.208
Rivalse Trentino Network	177	351
Ritiro dedicato elettricità da fotovoltaico	61.546	56.731
Rimborso spese ferrovia	46.754	32.319
Altri proventi e rimborsi	138.091	68.699
Risarcimenti danni	30.115	19.283
Penalità su contratti	0	62.566
Recuperi spese da dipendenti	960	1.210
Plusvalenze da alienazioni beni	51.003	48.122
Sopravvenienze attive ordinarie	293.866	827.518
totale	2.508.113	2.910.301

In conseguenza dell'affitto di azienda, si continua a porre in capo a Trentino trasporti esercizio S.p.A. la quota parte di competenza dei costi dei consumi delle utenze in comune, all'addebito di materiali e prestazioni per lavori eseguiti per conto di Trentino trasporti esercizio S.p.a., all'addebito di costi, comunque mantenuti in capo a Trentino trasporti S.p.A. per necessità tecniche, quale il costo per i consumi dell'energia elettrica per la trazione dei treni ed alcune polizze assicurative che vedono Trentino trasporti esercizio S.p.A. quale assicurato aggiunto (All risks property, RCT/RCO, RCT 2° e 3° rischio ferroviario, RC inquinamento e Kasko vetture dipendenti). Il valore decremente rispetto a quello dell'esercizio precedente, per risparmi su energia elettrica ed energia trazione.

L'ammontare delle rivalse su altri affittuari, per Euro 124.725 è dovuto principalmente, per € 99.175,39 per rimborsi di Trenitalia come sopra già richiamati.

L'ammontare delle sopravvenienze attive ordinarie è dovuto principalmente per circa € 192.000 all'iscrizione dei contributi su cespiti precedentemente entrati in funzione e per circa € 96.000 allo storno dell'importo residuale imputato al fondo rischi legali per canone occupazione suolo pubblico del Comune di Trento evidenziato come esuberante.

Tra gli altri proventi e rimborsi, le quote maggiori sono ascrivibili alla fatturazione di rivalsa della quota parte di sorveglianza lavori sulla Ferrovia Trento-Malè-Marilleva e a vendite di rottame ferro e acciaio e ad altri ricavi e proventi riconducibili a vendite diverse e rimborsi spese vari.

L'ammontare delle plusvalenze da alienazione pari ad euro 51.003 deriva dalla vendita di autobus usati che la Società ha ritenuto opportuno dismettere e di una particella edificiale al Consorzio dei Caseifici Trentingrana.

I ricavi sono tutti riconducibili all'area geografica della Provincia del Trentino.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano complessivamente a Euro 14.855.159, dei quali, di seguito, si illustra la formazione.

6) Materie prime sussidiarie e di consumo

	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Carburanti e lubrificanti veicoli	72.060	75.965
Pezzi di ricambio	992.432	1.183.892
Merce diversa	106.775	97.300
Vestuario e varie personale	23.503	35.405
totale	1.194.770	1.392.562

7) Per servizi

	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Rivalse su Trentino trasporti esercizio S.p.A.	1.641.788	1.698.324
Altre rivalse	548	726
Spese per manutenzioni varie	1.266.714	1.189.173
Spese per prestazioni e servizi di terzi	600.980	542.864
Servizi per il personale	187.425	224.296
Assicurazioni	640.891	583.451
Spese per consumi utenze	195.508	191.869
Altri costi per servizi	356.592	140.961
	4.890.446	4.571.664

Nelle "spese per manutenzioni varie" sono contabilizzate le manutenzioni alla linea ferroviaria, al materiale rotabile ferroviario, al patrimonio immobiliare, agli impianti fissi e macchinari.

Nelle "spese per prestazioni e servizi di terzi" sono contabilizzate le indennità dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, di cui si fornisce dettaglio nella voce "altre informazioni" nella parte conclusiva della nota integrativa, e i compensi della società di Revisione, dell'Organismo di Vigilanza, i servizi professionali, i servizi elaborazione dati e i servizi di pulizia uffici e ferrovia.

Nei "altri costi per servizi" sono contabilizzati i costi per il CSC, i costi per la gestione integrata sicurezza lavoro ed esercizio, le spese di vigilanza, i servizi di sgombero neve, i servizi a valenza ambientale, lo smaltimento rifiuti, le spese postali e altri costi per servizi.

8) Per godimento di beni di terzi

Il saldo della voce, di euro 9.317, si riferisce per euro 2.764 ad affitti passivi e ad euro 6.553 a noleggi beni di terzi. Nel 2015 il saldo della voce era pari ad euro 12.506.

9) Per il personale

	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Salari e stipendi	3.486.973	3.482.480
Oneri sociali	1.116.271	1.116.756
Trattamento fine rapporto	253.277	250.766
Trattamento quiescenza e simili	40.589	38.784
totale	4.897.110	4.888.786

Al 31.12.2016 la consistenza media dei dipendenti, suddivisa per categorie di impiego, è la seguente:

	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Dirigenti	1,00	1,00
Impiegati	38,75	39,58
Officina/Manutenzione ferrovia	56,75	58,42
totale	96,5	99

10) Ammortamenti e svalutazioni

10a) Ammortamenti

Per quanto riguarda gli ammortamenti, gli stessi passano da € 3.062.165 del 2015 ad € 3.330.019. Il maggior importo è dovuto a maggiori costi per ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali per circa € 21.000 e a maggiori costi per ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali per circa € 246.000 dovuti all'iscrizione di immobilizzazioni immesse in esercizio e per le quali non sono stati ancora imputati i relativi contributi provinciali.

Per il dettaglio degli ammortamenti si veda quanto già riportato alla voce Immobilizzazioni.

10d) Svalutazioni crediti attivo circolante

Esaminate le posizioni creditorie in essere alla data di formazione del bilancio gli Amministratori hanno ritenuto opportuno stanziare un ulteriore accantonamento di Euro 34.072.

	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Svalutazione crediti	34.072	23.437
totale	34.072	23.437

11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Rimanenze iniziali	-2.218.920	-2.139.506
Rimanenze finali	2.184.466	2.218.920
Svalutazione magazzino	-28.182	
totale	-62.636	79.414

12) Accantonamenti per rischi

Gli Amministratori, esaminate le cause legali e i contenziosi in essere alla data di formazione del bilancio non hanno ritenuto opportuno accantonare ulteriori cifre in quanto il fondo stanziato per la copertura degli eventuali rischi risulta adeguato.

14) Oneri diversi di gestione

L'analisi delle voci che compongono il conto è la seguente:

	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Tasse comunali	882	852
Tasse possesso/imm./rev. veicoli	3.943	4.607
I.C.I. - I.M.U.- IMIS		
Altre imposte	36.219	50.127
Minusvalenze alienazione beni	9.999	680
Spese e perdite diverse	25.592	23.483
Sopravvenienze passive ordinarie	360.155	268.528
totale	436.789	348.277

Con la legge provinciale nr. 14 del 30.12.14, la Provincia Autonoma di Trento, in attuazione del proprio Statuto provinciale, ha previsto a decorrere dal 2015 l'entrata in vigore dell'IMIS, la nuova imposta che unisce IMU e TASI. L'art. 7 comma 2 recita "sono esclusi dall'ambito di applicazione dell'IMIS gli immobili posseduti da province e loro enti strumentali". Non è stato quindi versato nessun importo in quanto è stata confermata l'esclusione anche per il 2016.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

L'analisi dei proventi e oneri finanziari viene esposta nelle tabelle seguenti:

15) Proventi da partecipazioni

	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Proventi da Fierecongressi Riva Garda	8.152	8.181
totale	8.152	8.181

L'Assemblea dei Soci di Riva del Garda-Fierecongressi Spa del 16 maggio 2016 ha deliberato di distribuire un dividendo di € 8.152.

16) Proventi finanziari

	Esercizio 2016	Esercizio 2015
d) proventi diversi dai precedenti interessi su c/c bancari	119	5.478

rivalutazione acc.IRPEF TFR		1.311
interessi su crediti I.V.A.	574	
interessi su crediti Ires/Irap	18.367	
interessi su altri crediti v/controllante	4.193	
interessi su altri crediti	4	18
totale	23.257	6.807

Gli interessi v/società controllante si riferiscono all'attualizzazione dei crediti verso la Provincia Autonoma di Trento imputati a bilancio a partire dal 1° gennaio 2016.

Trattasi di crediti corrispondenti a contributi in conto capitale che la PAT prevede di pagare alla Società nel 2018, e quindi sono stati calcolati gli interessi fino a tale data.

I crediti sono stati quindi attualizzati al tasso di mercato dello 0,570%, corrispondente a quello relativo all'ultima operazione con la BEI, corrispondente all'unica operazione di indebitamento contratta dalla Società nel 2016.

Considerando che la Società di fatto "finanzia" la PAT, sono stati calcolati gli interessi passivi fino al 01.01.2018 a diminuzione del credito e reimputata la quota degli interessi attivi per l'anno 2016.

17) Interessi e altri oneri finanziari

	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Commissioni su fideiussioni	6.174	6.188
Interessi bancari	1.202	1.988
Interessi v/controllante	28.388	
Interessi su altri debiti	113	3.860
Altri oneri finanziari		7
totale	35.876	12.043

Si rimanda alla voce sopra per quanto riguarda gli interessi passivi v/controllante.

17-bis) Utili e perdite su cambi

	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Utili e perdite su cambi	9	43
totale	9	43

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non sono state effettuate rivalutazioni né svalutazioni delle partecipazioni.

20) Imposte

Le imposte sono state calcolate secondo la vigente normativa. Secondo quanto indicato nel principio contabile OIC n. 25 sono state contabilizzate le imposte sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici e il valore attribuito alla stessa secondo i diversi criteri fiscali, per il cui dettaglio si rinvia ai corrispondenti prospetti di Stato Patrimoniale ai punti 4ter) "Crediti per imposte anticipate" dell'attivo e B2) "Fondi per imposte" del passivo.

Sono state utilizzate le imposte anticipate con addebito sul conto economico per € 45.195.

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

		IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte (IRES)		568.355	
Onere fiscale teorico	27,50%	156.298	
Risultato prima delle imposte (IRAP)			568.355
Onere fiscale teorico	2,98%		16.937
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			
- compensi amministratori non liquidati nell'anno		10.584	
- accantonamenti fondi rischi e svalutazione		59.356	28.182
- disallineamento ammortamenti		49.560	38.201
Differenze temporanee tassate in esercizi successivi			
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			
- compensi amministratori competenza 2016 liquidati nel 2017		(14.917)	0
- utilizzo fondo svalutazione crediti		0	0
- utilizzo/rettifiche fondo rischi legali/fiscali		(145.000)	(141.000)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi			
- costi non deducibili		592.210	611.026
- IMU indeducibile		0	0
- svalutazioni non deducibili		0	34.072
- ammortamenti non deducibili		269.086	252.756
- rendite appartamenti non affittati		2.425	0
- proventi non tassati		(7.744)	0
- 4% accantonamenti fondi previdenza complementare		(9.967)	0
- Irap deducibile		(7.095)	0
- deduzione ACE		(43.183)	0
- ammortamenti deducibili		(32.849)	(43.889)
- risultato della gestione finanziaria non rilevante Irap			4.476
- ricavi non rilevanti Irap			
- costo del personale al netto deduzioni			56.484
Totale differenza		722.465	840.307

Imponibile fiscale IRES/IRAP	1.290.820	1.408.662
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	354.976	41.978
Onere effettivo (%)	62,46%	7,39%

ALTRE INFORMAZIONI

Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo

Complessivamente Trentino Trasporti S.p.A. detiene nr. 1.660.644 azioni proprie, acquistate per Euro 6.247.492 a seguito delle delibere delle Assemblee degli Azionisti del 10/11/2004 e 3/5/2006. Le azioni proprie non sono più indicate tra le immobilizzazioni ma sono state portate in diretta riduzione del patrimonio netto mediante l'iscrizione in un'apposita riserva denominata "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio". Le stesse sono anche iscritta nella riserva straordinaria a patrimonio netto.

Compensi Amministratori e Sindaci

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 punto 16 c.c. e nel rispetto delle "Direttive alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento" si evidenziano i compensi spettanti agli Amministratori e ai componenti del Collegio Sindacale.

Compensi Consiglio di Amministrazione 2016

Indennità di carica	46.503
Compenso per deleghe	19.597
Rimborsi	2.902
Totale	69.002

Compensi Collegio Sindacale 2016

Onorari	35.000
Rimborsi	967
Totale	35.967

Agli amministratori e ai sindaci non sono stati concessi anticipazioni o crediti.

Compensi Società di Revisione 2016

Onorari	9.005
Totale	9.005

Impegni, garanzie e passività potenziali

La composizione delle voci, precedentemente collocate nei conti d'ordine, è la seguente:

	31.12.2016	31.12.2015
IMPEGNI		
Immobili in comodato da Provincia Autonoma di Trento	12.300.000	12.300.000
Provincia Autonoma di Trento per hardware MITT	2.527.140	2.527.140

RISCHI			
Fidejussioni di terzi per rimborsi IVA	0	8.156.738	
	14.827.140	22.983.878	

Gli Amministratori segnalano l'esistenza del contratto di comodato - n. di racc. 38258, n. di reg. 1733, n. di pratica 93/COMO - concluso in data 5 febbraio 2009 con il Servizio Trasporti Pubblici della Provincia Autonoma di Trento, concernente la cessione in comodato gratuito di beni immobili appartenenti al patrimonio indisponibile della Provincia Autonoma, il cui valore complessivo viene indicato in circa 14,2 milioni di euro dalla perizia di stima del 26/10/2005 citata sull'atto medesimo.

Essi sono costituiti da:

- a) AUTOSTAZIONE, ubicata a Trento e catastalmente contraddistinta dalla p.ed. 1570/3 in C.C.Trento, con il valore di stima indicativo di circa Euro 4.500.000. I presenti valori sono stati ridotti di Euro 1.900.000 nel 2013, relativi al valore del piazzale e delle pensiline, al netto dei lavori di miglioria realizzati negli anni dalla società, ceduti gratuitamente dalla P.A.T. alla società nel corso dell'esercizio;
- b) STAZIONE FERROVIARIA, ubicata a Trento, costituita dall'edificio p.ed. 6364 e dal piazzale p.f. 2511/9 in C.C.Trento, con il valore di stima indicativo di circa Euro 9.700.000.

Evidenziano che il capolinea ferroviario, ubicato a Trento in via Dogana, è stato costruito dalla società con contributi pubblici, iscritti tra le riserve del patrimonio netto.

A partire dall'anno 2008, è stato iscritto il valore dei beni relativi alla componente hardware del M.I.T.T. (Mobilità integrata trasporti del Trentino) di proprietà della Provincia Autonoma di Trento, che la stessa ha ceduto alla società in comodato d'uso. Il valore esposto è al netto dei beni che non sono presso la società, ma sono in uso presso altri enti, quali le Casse Rurali Trentine, le stazioni di Trenitalia e gli uffici della Provincia stessa. Si evidenzia che tali beni sono stati messi a disposizione del gestore del servizio di trasporto pubblico provinciale Trentino trasporti esercizio S.p.A.

E' stato stornato l'importo relativo alla fidejussione di terzi per rimborsa IVA anno 2011 pari ad € 6.014.038.

E' stato stornato l'importo relativo alla fidejussione di terzi per rimborsa IVA anno 2012 pari ad € 2.142.700.

Si rileva come l'operazione di Contratto di Prestito Banca Europea per gli Investimenti ("BEI") – Trentino Trasporti S.p.A. per 55 €/mln, sia assistita da garanzia della PAT come da delibera provinciale n. 2252 del 24.10.2013 e che l'operazione del Contratto di prestito BEI – Trentino trasporti S.p.A., denominato "PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO INFRASTRUCTURE Banca Europea per gli Investimenti ("BEI") – Trentino Trasporti S.p.A. per 59 €/mln, sia assistita da garanzia della PAT come da delibera provinciale n. 2070 del 20.11.2015.

Operazioni con Parti Correlate

Voce di bilancio	Provincia Autonoma di Trento	Trentino trasporti esercizio S.p.A.
Attivo	73.409.310	-99.175
BII) Immobilizzazioni		
C.II.4) Crediti verso controllante	73.409.310	

C.II.5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (nota di accredito) C.II.1) Fatture da emettere imprese sottoposte al controllo delle controllanti C.II.5) Altri crediti		-99.175
Passivo	32.348.038	
D. 3) Debiti verso Controllante	32.348.038	
D. 7) Debiti verso fornitori		
D. 7) Fatture da ricevere		
D.14) Altri debiti		
Costi		
B. 6) Per materie di consumo		
B. 7) Per servizi		
B 14) Oneri diversi gestione		
C 17) Oneri finanziari		
Ricavi	1.002.824	10.282.226
A. 1) Ricavi delle vendite		10.282.226
A. 5) Altri ricavi e proventi (contributi)	1.002.824	

Le operazioni effettuate nei confronti delle "parti correlate" sono avvenute a normali condizioni di mercato, ad eccezione di quelle concluse nei confronti dei seguenti nominativi:

1. Provincia Autonoma di Trento per quanto riguarda il piano trasporti e i relativi finanziamenti
2. Trentino trasporti esercizio S.p.A. per quanto riguarda il canone (vedi delibera provinciale)

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

Non sono accaduti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio che influenzino la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica rappresentata in bilancio.

Si richiamano comunque i fatti di rilievo illustrati nella relazione sulla gestione.

Risultato dell'esercizio

L'esercizio chiude con un utile di esercizio pari a €uro 126.206 che il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare per €uro 6.310 a riserva legale (art. 2430 c.c.), per il rimanente alla Riserva straordinaria.

Il presente bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 30 marzo 2017

per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
la Presidente
avv. Monica Baggia



Capitale Sociale € 24.010.094,00 C.F. - P.IVA - Registro Imprese di Trento N° 01807370224
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento

Trentino trasporti S.p.A.
Via Innsbruck 65 – 38121 Trento
Tel. 0461 031000 - Fax 0461 031207
www.ttspa.it - info@ttspa.it

